



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 7 maggio 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 16

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 26
— Ammortamenti	» 26
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 30
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 30
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 31

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 31
— Bandi di gara	» 31

Rettifiche	» 62
-------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 62
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SOCIETÀ COOPERATIVA ROMA DOMANI - a r.l.

Sede in Roma, via Tullio Levi Civita n. 29
Codice fiscale n. 02602460582

È indetta l'assemblea dei soci il 31 maggio 1997, alle ore 6, in prima convocazione, il 24 giugno 1997, alle ore 19, in seconda convocazione, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1996, relazioni;
2. Comunicazione presidente; delibere consequenziali.

p. Il Consiglio di amministrazione
M. Buglione

A-593 (A pagamento).

FONDAZIONE VINCENZO DI PAOLO - S.p.a.

Pollenza (MC), contrada S. Lucia s.n.c. (Villa Lauri)
Partita I.V.A. n. 00858320435

Convocazione assemblea generale straordinaria

I signori azionisti sono convocati ai sensi di legge in assemblea generale straordinaria per il giorno 27 maggio 1997 ore 10, in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione, per il giorno 28 del mese di maggio 1997 alle ore 10 presso lo studio del dott. Paolo Sgattoni sito in Pollenza (MC), via Vecchietti n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento anticipato della società con conseguente messa in liquidazione;
2. Nomina del liquidatore.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Pollenza, 22 aprile 1997

L'amministratore unico: Renzi Osvaldo.

A-603 (A pagamento).

BULL HN SUD - S.p.a.

Capitale sociale L. 11.500.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese al n. 6756 Tribunale di Avellino
C.C.I.A.A. di Avellino al n. 106678
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01830960645

Avviso convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Bull HN I.S.I. S.p.a. in Milano, via Pirelli n. 32, primo piano, per il giorno 23 maggio 1997, ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale sull'attività sociale al 31 dicembre 1996;
2. Bilancio e conto economico al 31 dicembre 1996 e relative delibere;
3. Nomina dell'organo amministrativo.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 26 giugno 1997, nello stesso luogo, alle ore 10. Deposito delle azioni a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giuseppe Cardinali

S-11380 (A pagamento).

CENTRO LAVORAZIONE ACCIAI - S.p.a.

Sede legale in Padova, via Frà G. Eremitano, 12
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Padova n. 30416
REA Padova n. 211691
Codice fiscale n. 06093120159
Partita I.V.A. n. 02154450288

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria, in prima convocazione per il giorno 28 maggio 1997 alle ore 9 presso la sede della società in Padova, via Frà G. Eremitano, n. 12 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 maggio 1997 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Riduzione del capitale sociale per copertura delle perdite;
2. Ulteriore riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2445 Codice civile;
3. Trasformazione della società da S.p.a. in S.r.l. e variazione dell'oggetto sociale;
4. Trasferimento della sede sociale da Padova a Monza;
5. Abolizione del Collegio sindacale;
6. Modifiche conseguenti dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Cariche sociali determinazione dell'emolumento all'organo amministrativo.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato presso la sede sociale i certificati azionari entro i termini di legge.

Padova, 23 aprile 1997

L'amministratore unico: ing. Mario De leva.

S-11394 (A pagamento).

DELTA BIOLOGICALS - S.r.l.

Sede in Pomezia (Roma), via Costarica n. 14
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 6760/82 - C.C.I.A.A. n. 50346
Codice fiscale n. 05784790585
Partita I.V.A. n. 01445741000

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria nella sede della società in Pomezia (RM), via Costarica n. 14, in prima convocazione per il giorno 26 maggio 1997 alle ore 16 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 maggio 1997 nello stesso luogo e alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della società Delta Biologicals S.r.l. nella società Delta Diagnostici S.r.l., secondo le modalità indicate nel progetto di fusione;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea i soci che, almeno cinque giorni prima della data fissata, risultino iscritti nel libro soci.

Roma, 18 aprile 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giorgio D'Urso

S-11382 (A pagamento).

INTERLEASING - S.p.a.

Sede in Padova, via C. Rezzonico n. 6
Capitale sociale L. 1.019.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Padova al n.ro 14822
R.E.A. n. 163327
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01478230285

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in prima convocazione per il giorno 23 maggio 1997 alle ore 22 presso lo studio ass.to dott. Guido Penso di Padova, P.ggio Corner Piscopia n. 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno lunedì 26 maggio 1997 alle ore 17 stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Modifiche statuarie.

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio di esercizio 1996 e nota integrativa;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea ed abbiano depositato le loro azioni entro il detto termine, presso la sede sociale.

Padova, 23 aprile 1997

Interleasing S.p.a.
Il presidente del C.D.A.: rag. Matteo Bonan

S-11455 (A pagamento).

BANCA D'ITALIA - S.p.a.

Capitale sociale L. 300.000.000
Amministrazione centrale

Convocazione di assemblea generale ordinaria dei partecipanti

I partecipanti al capitale della Banca d'Italia, in conformità di analogia deliberazione del Consiglio Superiore della Banca medesima, sono convocati, a termini di legge e di Statuto, in assemblea generale ordinaria presso l'amministrazione centrale dell'istituto in Roma, via Nazionale n. 91, per il giorno 31 maggio 1997, alle ore 10,30, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del governatore;
2. Relazione dei sindaci;
3. Approvazione del bilancio dell'esercizio 1996 e deliberazioni a norma degli artt. 54 e 56 dello Statuto.

I partecipanti che non potessero intervenire nelle persone dei propri legali rappresentanti potranno farsi rappresentare da altra persona munita di mandato speciale secondo le modalità che, dietro richiesta, saranno indicate dalla filiale della banca esistente nel capoluogo di provincia competente per territorio. Resta stabilito che ogni delegato non può rappresentare più di due partecipanti.

Il governatore: Antonio Fazio.

S-11396 (A pagamento).

S.I.A. - S.p.a.**Società Immobiliare ed Alberghiera**

Sede in Roma, via Verona n. 18
Capitale sociale L. 1.349.000 interamente versato
Tribunale di Roma 8267/81

Gli azionisti ed i componenti del Collegio sindacale sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede sociale per il giorno 28 maggio 1997 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Accertamento della causa di scioglimento di cui all'art. 2448 n. 4 Codice civile;
2. Deliberazione relative alla liquidazione.

Roma, 30 aprile 1997

L'amministratore unico: Claudio Marimpietri.

S-11401 (A pagamento).

S.E.A.P. - S.p.a.**Società Esercizio Aeroporti Puglia**

Sede in Bari-Palese
Capitale sociale L. 15.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Bari n. 1426 reg. d'ordine,
15742 reg. soc. 268/84 elenco
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Bari al n. 243199
Partita I.V.A. n. 03094610726

I signori azionisti della SEAP S.p.a., sono convocati presso la sede della società, sita sull'aeroporto civile di Bari Palese per partecipare all'assemblea ordinaria per il giorno 25 maggio 1997 alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 26 maggio 1997 alle ore 11, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'organo amministrativo scaduto;
2. Nomina del Collegio sindacale scaduto;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione dei soci, per la costituzione delle assemblee e per la validità delle deliberazioni si applicano le norme fissate dal Codice civile e dello statuto sociale.

L'amministratore unico: ing. Giovanni A. Vessia.

S-11379 (A pagamento).

TESSILE DI CETRARO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede a Cetraro (CS), via Donato Faini, 29
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Paola n. 475
Codice fiscale n. 00162220784

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il 13 giugno 1997 alle ore 11 presso la Gamma Geri S.p.a., via del Serafico, 200 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il 20 giugno 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione progetto scissione.

Intervento in assemblea e deposito azioni a termini di legge.

Il liquidatore: Ciro Filippi.

S-11411 (A pagamento).

BRACCO - S.p.a.

Sede in Milano, via E. Folli n. 50
Capitale sociale L. 200.000.000.000
Codice fiscale n. 00825120157

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, via E. Folli n. 50, per il giorno 17 ottobre 1997 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 24 ottobre 1997, stesso luogo e medesima ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Proposta di ripartizione dell'utile di esercizio 1996.

Parte straordinaria:

Proposta di modifica degli articoli 5 e 6 dello statuto sociale e delibere conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale o presso la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza di Milano nei termini di legge.

Bracco S.p.a.

Un amministratore: dott.ssa Diana Bracco

S-11383 (A pagamento).

CENTRO ECOLOGICO - S.p.a.

Sede Marigliano (NA), via Ponte delle Tavole
 Capitale sociale L. 2.376.000.000 interamente versato
 Tribunale Nola n. 3764/A
 C.C.I.A.A. n. 405659
 Codice fiscale n. 04879890632
 Partita I.V.A. n. 01369541212

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Marigliano (NA), via Ponte delle Tavole il 10 giugno 1997 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione l'11 giugno 1997 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dell'amministratore;
2. Nomina nuovo amministratore;
3. Nomina direttore tecnico;
4. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1996 e delibere consequenziali;
5. Varie ed eventuali.

L'amministratore: dott. Paolo Esposito.

S-11388 (A pagamento).

SOCIETÀ EDIL CAPUA - S.p.a.

Sede Brusciano (NA), via Leoncavallo n. 6
 Capitale sociale L. 498.000.000 interamente versato
 Partita I.V.A. 01276631213

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Napoli alla via S. Giacomo 30, presso lo studio del notaio Paolo Morelli, per il giorno 29 maggio 1997 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il successivo giorno 30, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio al 30 giugno 1996, relazione del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Scioglimento anticipato delle società e nomina del liquidatore;
2. Trasferimento sede legale.

L'amministratore unico: dott. Giuseppe Cammarota.

S-11390 (A pagamento).

CIS CARD - S.p.a.

Sede legale Napoli, piazza Nicola Amore n. 10
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Reg. imp. di Napoli n. 4974/90
 Partita I.V.A. n. 06199760635

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti presso la sede della Banca di Roma, filiale di Napoli ovest, in via Verdi 31, il 23 maggio 1997 alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione il 28 maggio 1997 ore 11, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Nomina Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Scioglimento anticipato della società;
2. Nomina liquidatore.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: dott. Carmine Cioppa.

S-11391 (A pagamento).

DEL VECCHIO COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in Napoli, corso Vittorio Emanuele n. 130
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Napoli n. 2184/74
 C.C.I.A.A. di Napoli n. 294629
 Partita I.V.A. n. 00833100639

I signori azionisti della Del Vecchio Costruzioni S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà in Napoli al corso Vittorio Emanuele n. 130 il 30 giugno 1997 alle ore 16 ed, occorrendo, in seconda convocazione stesso luogo ed ora per il giorno 15 luglio 1997 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile.

Per poter intervenire in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello Statuto sociale.

L'amministratore unico: dott.ssa Patrizia Boldoni.

S-11418 (A pagamento).

EDILIA - S.p.a.

Sede in Napoli, corso Vittorio Emanuele n. 130
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. di Napoli n. 31162
 Partita I.V.A. n. 01552820639

I signori azionisti della Edilia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Napoli al corso Vittorio Emanuele n. 130 il 30 giugno 1997 alle ore 15 ed, occorrendo, in seconda convocazione stesso luogo ed ora per il giorno 15 luglio 1997 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1995;
2. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1996.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile.

Per poter intervenire in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello Statuto sociale.

L'amministratore unico: dott.ssa Patrizia Boldoni.

S-11419 (A pagamento).

I.P.E.R. - S.p.a.

Sede in Napoli, corso Vittorio Emanuele n. 130
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
C.C.I.A.A. n. 423133
Partita I.V.A. n. 05216270636

I signori azionisti della I.P.E.R. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Napoli al corso Vittorio Emanuele n. 130 il 30 giugno 1997 alle ore 18 ed, occorrendo, in seconda convocazione stesso luogo ed ora per il giorno 15 luglio 1997 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1995;
2. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1996.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile.

Per poter intervenire in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello Statuto sociale.

L'amministratore unico: dott. Luigi Celotto.

S-11420 (A pagamento).

ROTO - S.p.a.

Sede in Benevento, via Angelo Mazzone n. 19
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
C.C.I.A.A. di Benevento n. 78294
Partita I.V.A. n. 01063640625

I signori azionisti della Roto S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Napoli al corso Vittorio Emanuele n. 130 il giorno 30 giugno 1997 alle ore 10 ed, occorrendo, in seconda convocazione stesso luogo ed ora per il giorno 15 luglio 1997 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello Statuto sociale.

L'amministratore unico: dott.ssa Ada F. Giordano.

S-11421 (A pagamento).

CRUED SERVIZI INFORMATICI - S.p.a.

Sede sociale in Perugia, via Tometta n. 1
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Reg. Trib. Perugia n. 14638
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00271540544

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione il giorno 23 maggio 1997 ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 maggio 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 1996;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1996;
3. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996.

Gli azionisti sono invitati a depositare le azioni in loro possesso presso la sede della Società almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione e pertanto entro le ore 14 del 17 maggio 1997.

Perugia, 28 aprile 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Luciano Capuccelli

S-11423 (A pagamento).

SALITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, via G.G. Gemellaro, 22
Capitale sociale L. 600.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede dello Studio Associato «Francesco Guidi» in Roma, viale Bruno Buozzi, 102, per il giorno 29 maggio 1997 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, il giorno 30 maggio 1997, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 1996, corredato dalla nota integrativa;
2. Lettura della relazione del Collegio sindacale;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Salvatore Walter Valenti

S-11435 (A pagamento).

**RAI - Radiotelevisione Italiana
Società per azioni**

Sede sociale in Roma, viale Mazzini n. 14
Capitale sociale L. 120.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Roma, presso la sede sociale di viale Mazzini, n. 14, il giorno 9 giugno 1997, alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 30 giugno 1997, alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996: stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano depositato i titoli azionari almeno 5 giorni prima della data fissata per l'assemblea presso gli uffici della società in viale Mazzini n. 14, Roma.

Roma, 30 aprile 1997

Il presidente: Vincenzo Siciliano.

S-11424 (A pagamento).

STANHOME - S.p.a.

Sede legale in via Zoe Fontana, 200, 00131 - Roma
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 0090039004

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede ordinaria in Roma, via Zoe Fontana 200, per il giorno 23 maggio 1997 (prima convocazione) o per il giorno 26 maggio 1997 (seconda convocazione) in entrambi i casi alle ore 15 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione agli azionisti di utili degli esercizi pregressi e riserve disponibili;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea i soci che avranno depositato le loro azioni presso la Deutsche Bank S.p.a. - Sede di Roma, o presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

p. Stanhome s.p.a.

L'amministratore delegato: Sergio Stellin

S-11429 (A pagamento).

UNIONE GAS AUTO - S.p.a.

Sede in via Cairoli, 7
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Reg. soc. n. 14683 - CCIAA n. 161124
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00284150372

Avviso di convocazione assemblea straordinaria-ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria che si terrà presso la sede della società in Bologna, via Cairoli n. 7, in prima convocazione per il giorno 23 maggio 1997, alle ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 maggio 1997 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

- Annullamento azioni proprie con conseguente riduzione del capitale sociale a L. 1.080.000.000;
- Aumento capitale sociale da L. 1.080.000.000 a conseguenti L. 1.200.000.000 mediante sottoscrizione e versamento;-
- Proposta di modifica dell'art. 8 dello Statuto sociale.

Parte ordinaria:

- Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
- Nomina del Collegio sindacale;
- Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

L'amministratore unico: Nello Rosi.

S-11447 (A pagamento).

VERONA ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Verona, via Carlo Ederle, 45
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 9092
Codice fiscale n. 00647820232

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno di giovedì 5 giugno 1997, alle ore 11, presso la sede sociale in Verona, via Carlo Ederle, 45, ed, occorrendo una seconda convocazione per il giorno di venerdì 6 giugno 1997, medesimo luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364, 1° comma, nn. 1), 2) e 3) del Codice civile;
2. Conferimento dell'incarico per la revisione e la certificazione del bilancio per il triennio 1997-1998-1999, ai sensi del D.Lgs. 175/1995.

Il deposito delle azioni, a sensi di legge, oltre che presso la sede sociale, può essere eseguito presso la Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero.

Il presidente: Giulio Bisoffi.

S-11443 (A pagamento).

RISPARMIO & PREVIDENZA - S.p.a.

Sede legale in Verona, via Carlo Ederle, 45
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 37620
Codice fiscale n. 02524030232

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno di giovedì 5 giugno 1997, alle ore 9.30, presso la sede sociale in Verona, via Carlo Ederle, 45, ed, occorrendo una seconda convocazione per il giorno di venerdì 6 giugno 1997, medesimo luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364, 1° comma, nn. 1), 2) e 3) del Codice civile;
2. Conferimento dell'incarico per la revisione e la certificazione del bilancio per il triennio 1997-1998-1999, ai sensi del D.Lgs. 174/1995.

Il deposito delle azioni, a sensi di legge, oltre che presso la sede sociale, può essere eseguito presso la Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero, Banca San Paolo di Brescia e Credito Valtellinese.

Il presidente: Giulio Bisoffi.

S-11444 (A pagamento).

EDIZIONI FIERA MILANO - S.p.a.

Sede legale in Milano, largo Domodossola n. 1
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscr. registro delle imprese di Milano n. 253118
 R.E.A. n. 1201667
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08067990153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 26 maggio 1997 alle ore 9,30, presso la sede legale in Milano, largo Domodossola, n. 1 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
4. Nomina del presidente del Collegio sindacale.

Occorrendo una seconda convocazione questa resta fissata per il giorno 27 maggio 1997 alle ore 8,30 nello stesso luogo della prima convocazione. Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni a termini di legge e di statuto presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 22 aprile 1997

Edizioni Fiera Milano S.p.a.
 Il presidente: Giovanni Deodato

S-11448 (A pagamento).

**SOCIETÀ INDUSTRIALE
 DEL GALLITELLO - S.p.a.**

Sede sociale in Potenza, via del Gallitello n. 154
 Capitale sociale L. 2.058.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Potenza al n. 532 registro della società
 Iscritta al registro ditte presso C.C.I.A.A. di Potenza al n. 28572
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00085320760

Convocazione assemblea ordinaria

I soci della società industriale del Gallitello S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria da tenersi presso la sede sociale di Potenza, via del Gallitello n. 154, per il giorno 26 maggio 1997, alle ore 10 in prima convocazione, occorrendo, per il giorno 27 maggio 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la assemblea stessa.

Potenza, 23 aprile 1997

Il presidente: Pietro Carelli.

S-11456 (A pagamento).

TIROMAT - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Felice Casati n. 20
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Codice fiscale n. 09553000150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via Felice Casati 20 per il giorno 23 maggio 1997 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 26 maggio 1997 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 C.C.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

Un amministratore: ing. Alessandro Ferrari.

S-11453 (A pagamento).

**GUIDO M. BARILLA E F.LLI
 Società in accomandita per azioni**

Sede legale in Parma, viale R. Barilla n. 3/A
 Capitale sociale L. 49.200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Parma n. 21.390 - UIC n. 8911
 Codice fiscale n. 06426000581
 Partita I.V.A. n. 01736530344

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 maggio 1997 alle ore 16,30 presso la sede sociale in Parma, v.le R. Barilla 3/A per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'eventuale assemblea di seconda convocazione resta fin d'ora fissata per il 30 maggio 1997 stessi luogo ed ora.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso il Credito Italiano di Parma, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Guido Maria Barilla

S-11454 (A pagamento).

**BARILLA G. E F.LLI
 Società per Azioni**

Sede legale in Parma, viale R. Barilla n. 3/A
 Capitale sociale L. 90.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Parma n. 10.800
 R.E.A. di Parma n. 142.338
 Intermediario finanziario n. 4.771
 Codice fiscale n. 00560390346
 Partita I.V.A. n. 00730530342

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 maggio 1997 alle ore 14,30 presso gli uffici della società in Parma, via Mantova 166, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'eventuale assemblea di seconda convocazione resta fin d'ora fissata per il 30 maggio 1997 stessi luogo ed ora.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali o presso il Credito Italiano, filiale di Parma.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Guido Maria Barilla

S-11457 (A pagamento).

ISTRIA TRIESTE - S.p.a.

(in liquidazione)

Codice fiscale 80000930323

Convocazione di assemblea

Gli azionisti dell'Istria Trieste S.p.a. - in liquidazione, sono invitati all'assemblea ordinaria nello studio del liquidatore avv. Giulio Dimini in Trieste, via Luigi Einaudi n. 3 alle ore 17 del giorno 26 maggio 1997 in prima convocazione ed alla stessa ora del giorno 27 maggio 1997, in seconda convocazione col seguente

Ordine del giorno

1. Relazioni dei liquidatori e del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996;
3. Rinnovo Collegio sindacale.
4. Ipotesi di chiusura della liquidazione;

Trieste, 15 aprile 1997

Istria Trieste S.p.a. - in liquidazione
I liquidatori: dott. Carlo Gerolimich - avv. Giulio Dimini

S-11458 (A pagamento).

BANCA CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA - S.p.a.

Sede in Tortona, piazza Duomo, 13

Capitale Sociale L. 75.000.000.000 interamente versato

Registro Imprese di Alessandria n. 3365

Tribunale di Tortona

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 maggio 1997 alle ore 12 presso la sede sociale, in piazza Duomo, n. 13, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 maggio 1997 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statuarie.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale o presso la Banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.a.

Tortona, 9 aprile 1997

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Vittorio Moro

S-11459 (A pagamento).

MONTICCHIO GAUDIANELLO - S.p.a.

Sede in Melfi (Potenza) S.S. 401 Km. 9+826

Capitale Sociale L. 700.000.000 interamente versato

Reg. Soc. di Potenza n. 42601

I signori azionisti sono convocati in assemblea che si terrà presso la sede legale della società il 28 maggio 1997 alle ore 11, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1996, corredato da relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale.

Occorrendo l'assemblea in seconda convocazione si terrà il 18 giugno 1997, stessi luogo ed ora.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Lì, 28 aprile 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Guarini Berardino

S-11460 (A pagamento).

ARUK - S.p.a.

Sede in La Spezia, via Settembre n. 66

Capitale sociale L. 547.500.000

Rea: 0091048

Codice fiscale n. 00312090111

Partita I.V.A. n. 08502230157

Convocazione assemblea ordinaria

Il giorno 20 giugno 1997 alle 16 viene convocata, in prima convocazione, presso la sede, l'assemblea della società Aruk e per il giorno 30 giugno in seconda convocazione alle 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio 1996.

La Spezia, 3 aprile 1997

Il liquidatore: rag. Giorgio Ghini.

S-11471 (A pagamento).

MEDIOTERME ITALIANA SOCIETÀ PER AZIONI in sigla «MEDIT S.p.a.»

Sede in Casamassima S.S. 100 Km. 18

Capitale Sociale: L. 65.335.000.000 interamente versato

Tribunale di Bari n. 19184 Reg. Soc. e n. 368/86

CCIAA n. 260120

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03468790724

Convocazione assemblea

I signori azionisti della Medit S.p.a. sono stati convocati in assemblea ordinaria, presso gli uffici de «Il Baricentro» in prima convocazione per il giorno 28 maggio 1997 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1997 alle ore 11 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio e nota integrativa al 31 dicembre 1996;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni 5 giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente: Giuseppe De Gennaro.

S-11469 (A pagamento).

**IL BARICENTRO
CENTRO COMMERCIALE ALL'INGROSSO
SOCIETÀ PER AZIONI**

in sigla «IL BARICENTRO S.P.A.»

Sede: Casamassima (BA) - S.S. 100 km 18

Capitale Sociale: L. 70.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Bari n. 7590 Reg. Soc. e n. 63/74 elenco

CCIAA n. 160894

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00551960727

Convocazione assemblea

I signori azionisti di «Il Baricentro S.p.a.» sono stati convocati in assemblea ordinaria, presso gli uffici de «Il Baricentro» in prima convocazione per il giorno 23 maggio 1997 alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio e nota integrativa al 31 dicembre 1996;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni 5 giorni prima presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Viterbi Giacomina

S-11470 (A pagamento).

EFESTO - S.p.a.

Sede legale: Roma, piazza Cola di Rienzo n. 80

Sede amministrativa: Roma, piazza Campitelli n. 2

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 820757 C.C.I.A.A. di Roma

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04946931005

Avviso di convocazione

Gli azionisti della società «Efesto S.p.a.» sono convocati, in seconda convocazione, presso la sede della Federgasacqua in Roma, via Cavour n. 179/A, sala biblioteca, nella giornata di venerdì 23 maggio 1997, in assemblea ordinaria e straordinaria rispettivamente alle ore 12 e alle ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio consuntivo 1996, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, delibere relative;
2. Finanziamento da soci di L. 200.000.000 (duecentomilioni).

Parte straordinaria:

1. Proposte di modifica dello statuto di «Efesto S.p.a.», delibere relative.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione presso la sede sociale.

Roma, 28 aprile 1997

Il presidente: Pier Filippo Braglia.

S-11472 (A pagamento).

I.L.A.P. - S.p.a.**Industria Lavorazioni Polimeri**

Sede Ragusa, zona industriale 2ª Fase

Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 860 del registro delle imprese del Tribunale di Ragusa

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00089960884

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della I.L.A.P. - Industria Lavorazione Polimeri - S.p.a., con sede in Ragusa nella zona industriale 2ª Fase, sono convocati in assemblea nella sede legale per il giorno 24 maggio 1997 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 maggio 1997 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1996 e relativi allegati;
2. Relazione Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Leggio Nunzio.

S-11475 (A pagamento).

SERIN SERVIZI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede legale Coltaro di Sissa (PR), Strada Nuova dei Prati n. 47

Capitale sociale L. 5.250.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 01703380343

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata presso la sede legale della società in Coltaro di Sissa (PR), Strada Nuova dei Prati n. 47, in prima convocazione per il giorno di venerdì 23 maggio 1997 alle ore 17 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno di sabato 24 maggio 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione economico patrimoniale al 31 marzo 1997;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire i soci che avranno depositato le azioni nei termini presso la sede sociale o presso la Banca Monte Parma S.p.a. o la Banca Agricola Mantovana s.c.r.l.

Coltaro di Sissa, 17 aprile 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alberto Monici

S-11476 (A pagamento).

BELFE HOLDING - S.p.a.

*Ragione sociale in corso di variazione in Belfe S.p.a.
per effetto della fusione*

Sede Vicenza, Contrà Franche del Gambero n. 22
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 21778

L'assemblea è convocata in Marostica, via Roma n. 28, presso la sede amministrativa, in prima convocazione per il giorno 23 maggio 1997 ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 maggio 1997 alle ore 10, nello stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Prima parte - Parte straordinaria:

1. Introduzione, nell'ambito del Consiglio di amministrazione, della figura del Presidente onorario;
2. Istituzione di sede secondaria
3. Varie ed eventuali.

Seconda parte - Parte ordinaria:

1. Determinazione emolumenti amministratori;
2. Nomina del Vice-presidente
3. Varie ed eventuali.

Vicenza, 24 aprile 1997

Il presidente: ing. Giorgio Pagliarani.

S-11481 (A pagamento).

C.A.R. - S.p.a.**Centro Agro Alimentare Roma**

Sede in Roma, via Crescenzo n. 42

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Iscritta Tribunale di Roma n. 6874/90

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03853631004

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci del Centro Agro Alimentare Roma (C.A.R.) S.p.a. presso gli uffici della XI ripartizione del comune di Roma, in via dei Cerchi n. 6 il giorno 23 maggio 1997 alle ore 9 in prima convocazione e il giorno 26 maggio 1997 in seconda convocazione stesso luogo e stessa ora per discutere e delibera ai sensi dell'art. 2364 C.C., sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1996 e deliberazioni relative; relazione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale;
2. Ratifica cooptazione Consigliere Vincenzo Bocchero, ai sensi dell'art. 2386 C.C.;
3. Varie ed eventuali.

Per l'ammissione in assemblea valgono le norme di legge e statuto. Le azioni devono essere depositate esclusivamente presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Claudio Minelli

S-11484 (A pagamento).

ELETTROLITICA DEL BASSO NERA - S.p.a.

Sede sociale in Martinsicuro, via Roma n. 338

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Trib. di Teramo al n. 1230

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 23 maggio 1997 alle ore 9, presso la sede sociale ed in seconda convocazione per il giorno 29 maggio 1997, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 1996;
2. Decisioni inerenti al risultato di bilancio;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Martinsicuro, 28 aprile 1997.

Elettrolitica del Basso Nera S.p.a.

Il vice amministratore delegato: dott. Annibale Anselmi

S-11480 (A pagamento).

ESOMENA - S.p.a.

Sede in Bologna, via Larga n. 33

Capitale sociale L. 9.460.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bologna n. 36024

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bologna, presso la sede legale, per il giorno 24 giugno 1997 ad ore 11 e occorrendo una seconda adunanza, per il giorno 4 luglio 1997, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996 e relazioni accompagnatorie;
2. Rinnovo organo amministrativo.

Deposito azioni presso la sede sociale.

L'amministratore unico: dott. Valerio Venturi.

B-552 (A pagamento).

**COOPERATIVA EDIL STRADE IMOLESE
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Costituita il 10 luglio 1945

con rogito notaio Cesare Masi Degli Uberti

Sede in Imola, via Sabbatani n. 14

Iscritta presso il registro delle imprese di Bologna al n. 6806

R.E.A. al n. 68016, al registro prefettizio al n. 29707

al B.U.S.C. al n. 558/5575

I soci sono convocati in assemblea generale ordinaria in prima convocazione per il giorno 29 maggio 1997 alle ore 20, presso la sede sociale della Cooperativa in Imola, via Sabbatani n. 14, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 maggio 1997 alle ore 10 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura del bilancio al 31 dicembre 1996, della relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996 e della relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Imola, 24 aprile 1997

p. Il Consiglio di amministrazione:
Rino Baroncini

B-550 (A pagamento).

EDIL FINANZIARIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Bologna, via della Cooperazione n. 21
Capitale sociale L. 1.865.500.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bologna n. 36889
Codice fiscale n. 00847180387

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della Edil Finanziaria S.p.a. in liquidazione sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bologna, via della Cooperazione n. 21, per il giorno 26 maggio 1997 alle ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 maggio 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Determinazione del compenso al liquidatore;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire nell'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il liquidatore: Giannatale Vitale.

B-551 (A pagamento).

ESOMENA - S.p.a.

Sede in Bologna, via Larga n. 33
Capitale sociale L. 9.460.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bologna n. 36024

Convocazione di assemblea degli obbligazionisti

Gli obbligazionisti, portatori del prestito obbligazionario convertibile 1997-2002, sono convocati in assemblea straordinaria in Bologna, presso la sede legale, per il giorno 24 giugno 1997 ad ore 12 e occorrendo una seconda adunanza, per il giorno 4 luglio 1997, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti.

L'amministratore unico: dott. Valerio Venturi.

B-553 (A pagamento).

INVE-FIN - S.p.a.

Sede in Bologna, via Vetulonia n. 5
Capitale sociale L. 1.150.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bologna al n. 20298

Convocazione dell'assemblea straordinaria della società

I signori azionisti sono convocati il giorno 3 giugno 1997 alle ore 11 presso lo studio notarile Bertolini dott. Sergio, sito in Bologna, via Marconi n. 47, in prima convocazione ed eventualmente, in seconda convocazione il giorno 5 giugno 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui agli artt. 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Aggiornamento dello statuto sociale.

INVE-FIN S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Adalberto Bianchi

B-559 (A pagamento).

FAR AIRLINES INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Chiaravalle n. 7
Capitale sociale L. 200.000.000

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria della società, in prima convocazione, per il giorno 29 maggio 1997 alle ore 17, presso la sede sociale in Milano, via Chiaravalle 7 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 giugno 1997 alle ore 17 presso il medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione di un membro del Consiglio di amministrazione.
Milano, 24 aprile 1997

I consiglieri: Sergio Cuomo - Pier Antonio Tavallini.

M-4355 (A pagamento).

SOCIETÀ CESENATE CORSE AL TROTTO - S.p.a.

Sede in Cesena (FO), via G. Ambrosini n. 300
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese presso la Camera di commercio di Forlì e Cesena al n. 2698-bis

Avviso di convocazione dell'assemblea

Per le ore 18,30 del 26 maggio 1997 in Cesena, presso la sede sociale in via G. Ambrosini n. 300, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 maggio 1997, alla stessa ora e nello stesso luogo, è convocata l'assemblea generale ordinaria dei soci della Società Cese-nate Corse al Trotto S.p.a., per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 1996, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindaci. Deliberazioni conseguenti;
2. Proposta di acquisto di azioni proprie. Deliberazioni conseguenti;
3. Autorizzazione del Consiglio di amministrazione di richiedere la certificazione del bilancio sociale ad azienda abilitata;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto a partecipare o a farsi rappresentare all'assemblea i soci che, cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato per lo scopo le proprie azioni presso la sede sociale oppure presso una delle seguenti banche: Cassa di Risparmio di Cesena, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Rolo Banca 1473.

Cesena, 28 aprile 1997

Il presidente: ing. Tomaso Grassi.

B-563 (A pagamento).

PARIBAS FINANZIARIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza S. Fedele, 2

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle Società Commerciali del Tribunale di Milano al n. 199556/5593/6

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 maggio 1997 alle ore 15, presso la sede sociale in Milano, piazza S. Fedele, 2 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 3 maggio 1997, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice Civile;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale in Milano, p.zza S. Fedele, 2, oppure presso una delle seguenti Casse incaricate:

Banque Paribas - sedi di Parigi e Bruxelles; almeno cinque giorni prima della data fissata dell'assemblea.

Milano, 24 aprile 1997

L'amministratore delegato: Robert Ricci.

M-4354 (A pagamento).

PROSIMET - S.p.a.

Sede in Filago, via Rodi n. 10

Capitale sociale L. 201.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea straordinaria e ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Filago, via Rodi n. 10, in prima convocazione per il giorno 27 maggio 1997, alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 1997 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica degli articoli 1, 2, 3, 5, 7, 8, 9, 10, 11, 13, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29 e 30 dello Statuto sociale e soppressione degli articoli 31, 32, 33, 34, 35;
2. Delibere conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Delibere in merito alle cariche sociali;
3. Delibere ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370, del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

Prosimet S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Guido Rinaldini

M-4356 (A pagamento).

TSI SYSTEM - S.p.a.

Sede legale in Novate Milanese, via Damiano Chiesa 96/98

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro delle Imprese di Milano n. 179296 - REA n. 976853

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Novate Milanese, via Damiano Chiesa 96/98, in prima convocazione per il giorno 30 maggio 1997, alle ore 9 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 10 giugno 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996 e deliberazioni relative; Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti avranno depositato presso le casse sociali le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gallarati Marino

M-4357 (A pagamento).

EDITORIALE SORIT - S.p.a.

Sede in Milano, via Bianca di Savoia, 12

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscr. nel Reg. delle Impr. di Milano al n. 295.168

Codice fiscale e P. I.V.A. n. 09761020156

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 29 maggio 1997, alle ore 9,30 presso gli Uffici dell'Arnoldo Mondadori Editore S.p.a. in Segrate (MI), in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 20 giugno 1997, alla stessa ora e presso lo stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 Codice civile.

Deposito delle azioni presso la sede sociale a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente e amm. deleg.: Stefano Zorzi

M-4358 (A pagamento).

**MAECI - SOCIETÀ MUTUA DI
ASSICURAZIONI E DI RIASSICURAZIONI**

Sede in Milano, via Spalato n. 11/2
Registro Imprese n. 23848 Tribunale di Milano

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata in Milano presso la sede sociale in via Spalato n.11/2, per il giorno 13 giugno 1997, alle ore 11, in prima convocazione e per il successivo 16 giugno, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio 1996 - Relazioni e deliberazioni relative;
2. Bilancio consolidato al 31 dicembre 1996 - Relazioni e deliberazioni relative.

Ai sensi dell'art 19 dello statuto sociale il Consiglio di amministrazione, all'atto della convocazione dell'assemblea, ha costituito come appresso l'ufficio di verifica delle deleghe:

Membri effettivi:

- il consigliere avv. Angelo Del Borrello;
- il consigliere ing. Stefano Saccardi;
- il sindaco avv. Giovanni Anversa

Membri supplenti:

- il consigliere rag. Umberto Tettamanti;
- il consigliere ing. Fabrizio Villa;
- il sindaco dott. Massimo Babbi.

Per la partecipazione all'assemblea si richiamano le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Luciano Villa

M-4359 (A pagamento).

SIECO - S.p.a.

Sede legale in San Donato Milanese (MI), piazza E. Vanoni, n. 1
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 360026, Tribunale di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11665650153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in San Donato Milanese (MI) piazza E. Vanoni, n. 1 presso la sede legale della società, per il giorno 27 maggio 1997 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 giugno 1997, alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rideterminazione del numero degli amministratori;
2. Nomina di amministratori.

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni presso la Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Massimo Ottaviani

M-4361 (A pagamento).

IMA ITALIA ASSISTANCE - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo, via Cantù, 11
Capitale sociale L. 2.200.000.000
Iscritta al Tribunale di Monza, n. 44658

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea parte straordinaria e parte ordinaria presso lo studio notarile Andreottola - Cesati in Milano, via Serbelloni, 23, per il giorno 29 maggio 1997 ore 16 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale con utilizzazione del fondo di organizzazione;
2. Introduzione nello statuto della facoltà per la società di assumere finanziamenti e/o ricevere versamenti dai soci;
3. Conseguenti modifiche dello Statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Delibere ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin d'ora fissata per il giorno 30 giugno 1997 stessi luogo ed ora.

Cinisello Balsamo, 24 aprile 1997

L'amministratore delegato: Yves Mora.

M-4362 (A pagamento).

**BIANCHI TAS TRASMISSIONI
ARTICOLAZIONI SNODI - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via G. Zuretti n. 102
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01793930155

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria a Milano in via G. Zuretti n. 102, in prima convocazione il giorno 29 maggio 1997, alle ore 17, e, se necessario, il giorno 30 maggio 1997, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1996 con la relazione sulla gestione ed il rapporto del Collegio sindacale;
2. Rinnovo del Collegio sindacale scaduto per compiuto triennio;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 1745/62, potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Bianchi Tas S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alberto Bianchi

M-4367 (A pagamento).

GESTIELLE - S.p.a.

Gruppo Bancario Popolare di Verona S. Geminiano e S. Prospero

Sede legale in Milano, via Correggio n. 19

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 2 giugno 1997, alle ore 10,30, presso la sede sociale in Milano, via Correggio n. 19, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 giugno 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del Presidente del Collegio sindacale e nomina nuovo Presidente del Collegio sindacale;
2. Proposta di istituzione del fondo comune di investimento mobiliare aperto denominato «Gestielle World Communication»;
3. Proposta di variazione del testi regolamentari dei fondi «Gestielle A», «Gestielle B», «Gestielle I», «Gestielle liquidità», «Gestielle M», «Gestielle Bond», «Gestielle America», «Gestielle Europa», «Gestielle Far East», «Gestielle Emerging Markets», «Gestielle BT Italia», «Gestielle BT Ocse» e «Gestielle BT Emerging Markets» e contestuale approvazione del regolamento di gestione del fondo «Gestielle World Communication»;
4. Conferimento incarico a società di revisione per la revisione e certificazione del rendiconto annuale del fondo «Gestielle World Communication» per il triennio 1997/98/99.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti per le azioni a loro intestate sul libro soci e depositate, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea di prima convocazione, presso la sede sociale o presso la seguente cassa incaricata: Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero S.c. a r.l.

Milano, 21 aprile 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Albero Giacomo Motta

M-4369 (A pagamento).

TURISANDA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via C. Poerio, 2/A

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano, n. 20186/709/450

C.C.I.A.A. Milano n. 90662

Partita I.V.A. e Codice civile n. 859910150

Gli azionisti della Turisanda S.p.a. con sede in Milano, via C. Poerio, 2/A sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria della società, indetta in prima convocazione per il giorno 2 giugno 1997 alle ore 10, presso gli uffici di via C. Poerio, 2/A, Milano ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 giugno 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio;
2. Rinnovo cariche sociali.

Per intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni nei termini di legge.

L'amministratore delegato: dott. Guido Viganotti.

M-4365 (A pagamento).

COOP. BOSCO MESOLA - S.c. a r.l.

Sede in Bosco Mesola (FE), piazza V. Veneto, 38

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00076740380

Tutti i soci della Coop. Bosco sono convocati in assemblea generale ordinaria in prima convocazione ai sensi dell'art. 2364 ultimo comma del Codice civile mercoledì 28 maggio 1997, alle ore 21, in seconda convocazione presso la saletta delegazione Comunale di Bosco Mesola, giovedì 29 maggio 1997 ore 21, l'assemblea è chiamata a discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Presentazione, discussione ed approvazione del Bilancio consuntivo al 31 dicembre 1996;
3. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Vandelli Franco

C-12758 (A pagamento).

VEMAC - S.p.a.

Sede in Pescara, via Prati n. 67

Tel. 085/45691

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Reg. soc. n. 2834/PE - C.C.I.A.A. n. 45140/PE

Codice fiscale n. 00200680684

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 26 maggio 1997 alle ore 19 (diciannove) presso la sede sociale in Pescara, via Prati 67, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 maggio 1997 alle ore 19,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione al 31 dicembre 1996;
- Relazione del Collegio sindacale;
- Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1996: delibere relative;
- Sostituzione di due componenti del Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale i titoli azionari a norma di legge e di statuto.

Pescara, 24 aprile 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Di Luzio Dino

C-12759 (A pagamento).

I.A.M. - S.p.a.**Iniziativa Ambientali Meridionali**

Sede legale Reggio Calabria, via V. Veneto n. 77

Sede operativa Gioia Tauro, contrada Lamia

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Il presidente della I.A.M. S.p.a. con sede in R.C., via V. Veneto, 77 partita IVA n. 01379950809 - C.C.I.A.A. n. 126098 - Tribunale di R.C. al n. 772 convoca in prima convocazione per il giorno 27 maggio 1997 alle ore 8 e in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 1997 alle ore 11, presso la sede legale della I.A.M. S.p.a. via Veneto, 77 R.C., l'assemblea ordinaria della I.A.M. S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio di esercizio al 31 dicembre 1996 e relazione del C.d.A.;
2. Ratifica nomina di un amministratore cooptato dal C.d.A.;
3. Varie ed eventuali.

Reggio Calabria, 28 aprile 1997

Il presidente: prof. V. Pisano.

C-12773 (A pagamento).

CONTINENTALE ITALIANA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale Restelli n. 1/A
 Capitale sociale L. 12.900.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 114626
 Codice fiscale n. 00773090154

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 10 del 28 maggio 1997 presso la sede legale in Milano, viale Restelli n. 1/A in prima convocazione e, in quanto occorra, per il 29 maggio 1997 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica dei poteri conferiti dal Consiglio di amministrazione in data 2 aprile 1997 al presidente per la finalizzazione degli accordi relativi alla costituzione della società «Sigemi» e, successivamente, per l'attribuzione a quest'ultima dei cespiti rilevanti della società Continentale Italiana S.p.a.
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti ai precedenti argomenti.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società.

Il presidente: ing. Renzo Maurizio.

C-12776 (A pagamento).

SELCOM - S.p.a.

Sede legale Parma, Colorno
 Capitale sociale L. 630.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso lo studio del rag. Riccardo Tedeschi, in Parma, viale Mentana n. 41, per il giorno 27 giugno 1997 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1997 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1996, Relazione del Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso le casse autorizzate della Bayerische Landesbank di Monaco.

Colorno, 21 aprile 1997

Il presidente: Wittur Horst.

C-12815 (A pagamento).

CALABRESE - S.p.a.

Sede sociale in Bari, via G. Murari n. 13
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Bari al n. 290805/1996
 Codice fiscale n. 04885040727

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale per il giorno 29 maggio 1997 ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 giugno 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni artt. 2389; 2364 c. 1 n. 3 C.C. e art. n. 8 lettera D dello Statuto sociale.

Parte straordinaria:

2. Variazione art. 1 dello Statuto sociale;
3. Variazione art. 2 dello Statuto sociale.

Deposito azioni presso la sede sociale e, intervento in assemblea come per legge.

Bari, 24 aprile 1997

Il presidente: rag. Lorenzo Ferrigni.

C-12783 (A pagamento).

INFINAS - S.p.a.**Società per l'Intermediazione Finanziaria e Assicurativa**

Sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo n. 3
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 3921 registro imprese di Pordenone
 Codice fiscale n. 00257010934

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 maggio 1997 alle ore 8,30 presso la sede sociale in Pordenone via Giardini Cattaneo 3, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il 27 maggio 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 1996;
2. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1996; deliberazioni relative;
3. Cariche sociali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale in Pordenone via Giardini Cattaneo 3 almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Aniceto Canciani

C-12792 (A pagamento).

A.S.FIN. - S.p.a.

Sede in Noventa Vicentina (VI), via L. Da Vinci, n. 2
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Registro ditte VI n. 25855
 R.E.A. n. 0212539
 Codice fiscale e partita I.V.A. 02179570243

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società in Thiene (VI), viale dell'Agricoltura, 21, per il giorno 28 maggio 1997 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 maggio 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, ai sensi dell'art. 2370 C.C. e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Sandro Dal Prà

C-12820 (A pagamento).

F.T.C. INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede Como, piazza del Popolo n. 14
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Registro delle società 28539 Tribunale di Como
 Partita I.V.A. 02037470131

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del notaio dott. Massimo Caspani in via Bianchi Giovini n. 41 a, Como, il giorno 23 maggio 1997 alle ore 8,30 in prima convocazione e alla stessa ora del giorno 24 maggio 1997 in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione sede sociale;
2. Modifica articoli 10 e 15 dello Statuto sociale.

Il consigliere delegato: Chuang Chung Heng.

M-4399 (A pagamento).

BANCA D'ITALIA - S.p.a.

Amministrazione centrale
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblee generali dei partecipanti presso le sedi

I partecipanti al capitale della Banca d'Italia, in conformità di analogia deliberazione del Consiglio Superiore della Banca medesima, sono convocati, a termini di legge e di Statuto, in assemblee generali presso le sedi di: Torino, via Arsenale, 8 il 6 giugno 1997 ore 11; Roma, via XX Settembre, 97/e il 11 giugno 1997 ore 11; Napoli, via Miguel Cervantes, 71 il 13 giugno 1997 ore 11; Firenze, via dell'Oriuolo, 37/39 il 18 giugno 1997 ore 11.

Scopo di tali adunanze è di procedere, presso le cennate sedi, alla rinnovazione dei rispettivi Consiglieri superiori uscenti di carica a norma dell'art. 17 dello Statuto.

I partecipanti che non potranno intervenire nelle persone dei propri legali rappresentanti potranno farsi rappresentare da altra persona munita di mandato speciale secondo le modalità che, dietro richiesta, saranno indicate dalla filiale della Banca esistente nel capoluogo di provincia competente per territorio. Resta stabilito che ogni delegato non può rappresentare più di due partecipanti.

Il governatore: Antonio Fazio.

S-11395 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.**

Gruppo Bancario Credito Bergamasco iscritto all'Albo al n. 3336.5
 Sede sociale e direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova 2
 Registro imprese n. 15 Tribunale di Bergamo

Con riferimento al «Prestito obbligazionario Credito Bergamasco» n. 24 T.V. 4 novembre 1996/4 novembre 1999 (codice UIC 92689), si comunica che il tasso lordo per il periodo 4 maggio 1997/4 novembre 1997 è pari al 2,95% su base semestrale, corrispondente a L. 147.500 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 5.000.000.

Bergamo, 29 aprile 1997

L'amministratore delegato: Giorgio Brambilla.

S-11422 (A pagamento).

BANCA MEDITERRANEA - S.p.a.
Gruppo Cassa di Risparmio di Roma

Sede sociale Pescopagano, corso Umberto I, 12
 Sede amministrativa e direzione generale Potenza, via N. Sauro
 Capitale sociale L. 365.768.480.000
 Iscritta Tribunale Melfi n. 2061 registro società
 Codice fiscale 01115860767

Comunicazione di variazione delle condizioni alla clientela

La Banca Mediterranea S.p.a. comunica che, a seguito dell'andamento del mercato finanziario, ha disposto, con decorrenza 25 marzo 1997 (e validità primo trimestre 1997), l'inserimento, nella struttura delle spese praticate sui conti correnti, delle spese di liquidazione che verranno applicate trimestralmente in base ai criteri di seguito indicati:

- posizioni con saldo medio nel trimestre fino a L. 10.000.000, nessuna spesa;
- posizioni con saldo liquido medio nel trimestre da L. 10.000.001 a L. 50.000.000, L. 15.000;
- posizioni con saldo liquido medio nel trimestre da L. 50.000.001 a L. 200.000.000, L. 25.000;
- posizione con saldo liquido medio nel trimestre oltre L. 200.000.000, L. 35.000.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti del D.Lgs n. 385 del 1° settembre 1993.

Potenza, 9 aprile 1997

p. Il Consiglio di amministrazione della Banca Mediterranea S.p.a.
 L'amministratore delegato: dott. Francesco Mastrorilli

C-12777 (A pagamento).

BANEC - S.p.a
Banca dell'Economia Cooperativa

Gruppo Bancario Banec

Sede sociale in Bologna, viale Pietramellara 41/43
 Capitale sociale L. 165 miliardi, interamente versati
 Iscrizione al registro delle imprese di Bologna n. 48563

La Banca dell'Economia cooperativa S.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 della legge n. 154/1992, comunica a tutta la clientela che, con decorrenza 1° maggio 1997, le commissioni Bancomat applicate ai prelievi effettuati su sportelli automatici di altri istituti saranno uniformate a L. 2.500.

Bologna, 23 aprile 1997

Il direttore generale: Battista Rossi.

B-555 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
MARINA DI GINOSA
Società cooperativa a responsabilità limitata

Marina di Ginosa (TA), viale Ionio s.n.
 Codice fiscale e partita I.V.A. 00133340737

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 14 aprile 1997, il tasso sui certificati di deposito a 18 mesi varia dello 0,25 passando al 6,50%.

Marina di Ginosa, 22 aprile 1997

Il presidente: dott. Francesco D'Alconzo.

C-12786 (A pagamento).

AIAL - S.r.l.

Sede in Latina, via Migliara n. 45
 Capitale sociale L. 38.500.000.000
 N. 18981 registro imprese di Latina
 Codice fiscale n. 01592270597

ARIMPEX LARIO - S.r.l.

Sede in Latina, via Migliara n. 45
 Capitale sociale L. 200.000.000
 N. 17275 registro imprese di Latina
 Codice fiscale n. 01526460595

Estratto atto di fusione

Estratto dell'atto di fusione del 14 aprile 1997, notaio Massimo Mezzanotte di Milano n. 12948 di rep., iscritto al registro delle imprese di Latina in data 29 aprile 1997 per la società incorporata Arimpex Lario S.r.l. ed in data 29 aprile 1997 per la società incorporante AIAL S.r.l.

Con il suddetto atto è stata stipulata la fusione della società Arimpex Lario S.r.l. mediante incorporazione nella AIAL S.r.l. di Latina, che ne possedeva l'intero capitale sociale.

Gli effetti della fusione ai fini fiscali e della imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante decorrono dal 1° maggio 1996.

Non esistono particolari categorie di soci, né sono riservati trattamenti di favore a possessori di titoli diversi dalle azioni ed agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. AIAL S.r.l.

Il presidente: Emilio Terzaghi

A-601 (A pagamento).

HIAL FINANZIARIA - S.r.l.

Sede in Latina, via Migliara n. 45
 Capitale sociale L. 200.000.000.000
 N. 16066 registro imprese di Latina
 Codice fiscale n. 00725490270

EUROMARKET - S.r.l.

Sede in Latina, via Migliara n. 45
 Capitale sociale L. 200.000.000.000
 N. 17463 registro imprese di Latina
 Codice fiscale n. 01531570594

Estratto di delibera di fusione

Con assemblee straordinarie le società in epigrafe, come risulta dai verbali a rogito notaio Massimo Mezzanotte di Milano in data 14 aprile 1997 Rep. n. 129490 e rep. n. 129491, depositati presso il registro delle imprese di Latina in data 28 aprile 1997, hanno deliberato di procedere alla fusione mediante incorporazione della società Euromarket S.r.l. nella società Hial Finanziaria S.r.l. sulla base dei rispettivi bilanci al 30 settembre 1996.

La fusione avverrà mediante aumento del capitale sociale della incorporante da assegnare alla pari ai soci della incorporanda. Infatti, al socio proprietario del 93,25% del capitale della società incorporanda verrà assegnata una partecipazione pari al 93,25% dell'aumento del capitale della società incorporante, pari ad una quota di L. 186.500.000.000; al socio proprietario del 6,75% del capitale della società incorporanda verrà assegnata una partecipazione pari al 6,75% dell'aumento del capitale sociale della società incorporante, pari ad una quota di L. 13.500.000.000.

Le quote assegnate partecipano agli utili con effetto dal 1° maggio 1997.

La data degli effetti della fusione ai fini fiscali e della imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante è stabilita al 1° maggio 1997.

Non esistono particolari categorie di soci, né sono riservati trattamenti di favore a possessori di titoli diversi dalle azioni ed agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non si rendono applicabili le disposizioni di cui agli artt. 2501-bis, comma 1, nn. 3, 4 e 5 e 2501-quater e quinquies Codice civile, considerato che le società partecipanti alla fusione sono interamente possedute dallo stesso socio, direttamente e attraverso società interamente da questi partecipata.

p. Hial Finanziaria S.r.l.

L'amministratore unico: Pietro Carmimeo

p. Euromarket S.r.l.

L'amministratore unico: Pietro Carmimeo

A-602 (A pagamento).

TIBA - Società per azioni

I.GE.CO. - Impresa Generale Costruzioni
Società a responsabilità limitata
(in liquidazione)

Estratto progetto di fusione

(redatto ai sensi dell'art. 2051-bis Codice civile)

Il progetto di fusione riguarda la fusione per incorporazione della I.GE.CO. Società a responsabilità limitata *in liquidazione* Impresa Generale Costruzioni nella TIBA Società per azioni Costruzioni Industriali e Civili.

Società partecipanti alla fusione:

1) incorporante: TIBA Società per azioni. La società ha sede in Roma, via N. Porpora n. 12; è iscritta al n. 504/75 del registro società presso il Tribunale di Roma; è iscritta al n. 397265 presso la Camera di commercio di Roma: ha capitale sociale di L. 4.000.000.000 interamente versato. La società ha codice fiscale n. 01990680587.

2) incorporanda: I.GE.CO. Società a responsabilità limitata *in liquidazione*. La società ha sede in Roma, via dei Gracchi n. 91; è iscritta al n. 2483/80 del registro società presso il Tribunale di Roma; è iscritta al n. 457376 presso la Camera di commercio di Roma; ha capitale sociale di L. 1.000.000.000 interamente versato. La società ha codice fiscale n. 03846010589.

Modificazioni allo statuto della società incorporante: lo statuto della società incorporante non subirà modificazione alcuna per effetto della fusione; in particolare, il capitale sociale della incorporante non sarà aumentato né modificato.

La incorporante TIBA S.p.a. è attualmente titolare delle quote sociali costituenti l'intero capitale sociale della incorporanda I.GE.CO. S.r.l. *in liquidazione*; a seguito della progettata fusione, pertanto, non si effettuerà aumento di capitale e non saranno assegnate azioni sociali in concambio.

La incorporanda I.GE.CO. S.r.l. *in liquidazione* alla data odierna non ha, ed alla data dell'atto di fusione non avrà, iniziato la distribuzione dell'attivo.

Il diritto agli utili conseguiti dalla incorporante compete in ogni caso ai soci titolari delle quote della incorporante, con l'originaria e normale decorrenza.

Data di decorrenza e di imputazione delle operazioni di fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'atto di fusione salvo richiedere, ai soli fini tributari la retrodatazione degli effetti ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 917/1986.

Trattamenti riservati a particolari categorie di soci e vantaggi proposti a favore di amministratori: nessun trattamento particolare è previsto a favore di soci. Nessun vantaggio è proposto a favore di amministratori.

Situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla fusione: le situazioni di riferimento ai fini della progettata fusione sono quelle risultanti dai rispettivi bilanci chiusi al 31 dicembre 1996, debitamente approvati dalle assemblee dei soci in data 20 marzo 1997 per la società incorporante, e in data 18 marzo 1997 per la società incorporanda, depositati e pubblicati a norma di legge (deposito unificato presso la Camera di commercio di Roma, in data 10 aprile 1997) e depositati presso la sede sociale.

Il progetto di fusione è stato presentato per l'iscrizione all'Ufficio registro imprese in data 17 aprile 1997.

p. TIBA S.p.a.

L'amministratore unico: Marco Tirabella

p. I.GE.CO. S.r.l.

Il liquidatore: Roberto Tirabella

S-11385 (A pagamento).

FINTEK - S.r.l.

PARFIN - S.r.l.

Progetto di fusione per incorporazione nella Fintek S.r.l. della Parfin S.r.l. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Incorporazione di società controllata, art. 2504-*quinques* del Codice civile.

Società partecipanti alla fusione:

incorporanda: Parfin S.r.l., con sede legale in Roma, corso Vittorio Emanuele II, n. 287, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, diviso in 20.000 quote da L. 1.000 (mille) ciascuna, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 9131/90, iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma (REA) al n. 713084, codice fiscale e partita IVA n. 03930401009;

incorporante: Fintek S.r.l., con sede legale in Roma, via Carlo Mirabello n. 26, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, diviso in 20.000 quote da L. 1.000 (mille) ciascuna, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 10023/92, alla C.C.I.A.A. di Roma (REA) al n. 762299, codice fiscale e partita IVA n. 04403651005.

Lo statuto della società incorporante non subirà alcuna modifica.

Ricorrendone i presupposti di cui al 3° comma dell'art. 2501-*ter* del Codice civile, la fusione avverrà sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1996 delle due società partecipanti.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate, anche ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1996, n. 917, al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1997.

Nessuna delle due società partecipanti alla fusione ha emesso quote con diritti speciali, né sono attualmente in circolazione titoli diversi dalle quote ordinarie.

Non sussiste alcun beneficio o vantaggio particolare per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Roma in data 29 aprile 1997.

p. Parfin S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Gerardo Pennasilico

p. Fintek S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Ronaldo Rufo

S-11397 (A pagamento).

I.T.A. - Industria Trasformazione Acciaio - S.p.a.

(incorporante)

Sede legale: Racconigi (CN), S.S. 20 km. 27

Capitale sociale L. 4.820.000.000 interamente versato

Registro imprese di Cuneo 2803 Saluzzo

Codice fiscale n. 00457490019

Partita I.V.A. n. 01888620042

SILPA TUBI - S.p.a.

(incorporata)

Sede legale: Racconigi (CN), S.S. 20 km. 27

Capitale sociale L. 21.354.000.000 interamente versato

Registro imprese di Cuneo 4947/95 Saluzzo

Codice fiscale n. 00478280019

Partita I.V.A. n. 02440090047

Estratto atto di fusione

Estratto dell'atto pubblico di fusione a rogito notaio Giorgio Pozzi di Milano in data 2 dicembre 1996, repertorio n. 50434/5610 registrato a Milano il 4 dicembre 1996 con il quale, in esecuzione delle delibere assunte dalle assemblee straordinarie degli azionisti in data 1° ottobre 1996, regolarmente omologate, depositate, iscritte e pubblicate per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, la ITA - Industria Trasformazione Acciaio - S.p.a. e la SILPA TUBI S.p.a. si sono fuse per incorporazione della seconda nella prima.

Si dà atto di quanto segue:

Società partecipanti alla fusione sono:

incorporante: ITA - Industria Trasformazione Acciaio - S.p.a., con sede legale in Racconigi (CN) S.S. 20 km. 27;

incorporata: SILPA TUBI S.p.a., con sede in Racconigi (CN) S.S. 20 km. 27.

Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: poiché l'incorporante era intestataria dell'intero capitale sociale dell'incorporata non si è avuto alcun concambio di partecipazioni, né assegnazione di azioni dell'incorporante.

Data di imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni dell'incorporata: le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1996.

Gli effetti fiscali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 123 comma 7 T.U.I.R. del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, hanno decorrenza 1° gennaio 1996.

Trattamento riservato ai soci o possessori di titoli diversi dalle azioni: non è riservato alcun particolare trattamento a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi particolari agli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato, per l'incorporata, presso il registro imprese di Cuneo in data 6 dicembre 1996 ricevuta n. 9600027511 e, per l'incorporante, presso il registro delle imprese di Cuneo in data 6 dicembre 1996 ricevuta n. 9600027512 e iscritto per entrambi le società il 16 dicembre 1996.

p. ITA - Industria Trasformazione Acciaio - S.p.a.
L'amministratore unico: Cesare Federico Riva

S-11402 (A pagamento).

ILVA DISTRIBUZIONE ITALIA - S.r.l.

(incorporante)

Sede legale: Milano, viale Certosa n. 239
Capitale sociale L. 170.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano al n. 1571911/1996 Milano
Codice fiscale n. 01393800252
Partita I.V.A. n. 11969090155

ITAL-LAMIERE - S.p.a.

(incorporata)

Sede legale: Usmate (MI), S.S. 36 km. 23.800
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Monza n. 6493
Codice fiscale n. 00738590157
Partita I.V.A. n. 00688700962

Estratto atto di fusione

Estratto dell'atto pubblico di fusione a rogito notaio Giorgio Pozzi di Milano in data 16 aprile 1996, repertorio n. 49156/5468 registrato a Milano il 19 aprile 1996 con il quale, in esecuzione delle delibere assunte dalle assemblee straordinarie dei soci in data 5 settembre 1995, regolarmente omologate, depositate, iscritte e pubblicate per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, la Ilva Distribuzione Italia S.r.l. e la Ital-Lamiere S.p.a. si sono fuse per incorporazione della seconda nella prima.

Si dà atto di quanto segue:

Società partecipanti alla fusione sono:

incorporante: Ilva Distribuzione Italia S.r.l., con sede legale in Milano, viale Certosa n. 239 già con sede in Genova via Ilva n. 1;
incorporata: Ital-Lamiere S.p.a., con sede in Usmate (MI) S.S. 36 km. 23.800.

Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: poiché l'incorporante era intestataria dell'intero capitale sociale dell'incorporata non si è avuto alcun concambio di partecipazioni, né assegnazione di quote dell'incorporante.

Data di imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni dell'incorporata: le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1996.

Gli effetti fiscali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 123 comma 7 T.U.I.R. del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, hanno decorrenza 1° gennaio 1996.

Trattamento riservato ai soci o possessori di titoli diversi dalle azioni: non è riservato alcun particolare trattamento a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi particolari agli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato, per l'incorporata, presso il registro imprese di Milano in data 24 aprile 1996 ricevuta n. 9600027125 e, per l'incorporante, presso il registro delle imprese di Genova in data 14 maggio 1996 ricevuta n. 9600006738 ed iscritto in data 1 luglio 1996.

p. Ilva Distribuzione Italia S.r.l.
Il presidente: Nicola Amenduni

S-11403 (A pagamento).

ILVA DISTRIBUZIONE ITALIA - S.r.l.

(incorporante)

Sede legale: Milano, viale Certosa n. 239
Capitale sociale L. 170.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano al n. 1571911/1996 Milano
Codice fiscale n. 01393800252
Partita I.V.A. n. 11969090155

SANTAGOSTINO LAMIERE - S.p.a.

(incorporata)

Sede legale: Cinisello Balsamo (MI), viale Fulvio Testi n. 49
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Monza n. 48734
Codice fiscale n. 00809740152
Partita I.V.A. n. 02210350969

Estratto atto di fusione

Estratto dell'atto pubblico di fusione a rogito notaio Giorgio Pozzi di Milano in data 16 aprile 1996, repertorio n. 49157/5469 registrato a Milano il 19 aprile 1996 con il quale, in esecuzione delle delibere assunte dalle assemblee straordinarie dei soci in data 5 settembre 1995, regolarmente omologate, depositate, iscritte e pubblicate per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, la Ilva Distribuzione Italia S.r.l. e la Santagostino-Lamiere S.p.a. si sono fuse per incorporazione della seconda nella prima.

Si dà atto di quanto segue:

Società partecipanti alla fusione sono:

incorporante: Ilva Distribuzione Italia S.r.l., con sede legale in Milano, viale Certosa n. 239 già con sede in Genova via Ilva n. 1;
incorporata: Santagostino-Lamiere S.p.a., con sede in Cinisello Balsamo (MI) viale Fulvio Testi n. 49.

Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: poiché l'incorporante era intestataria dell'intero capitale sociale dell'incorporata non si è avuto alcun concambio di partecipazioni, né assegnazione di quote dell'incorporante.

Data di imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni dell'incorporata: le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1996.

Gli effetti fiscali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 123 comma 7 T.U.I.R. del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, hanno decorrenza 1° gennaio 1996.

Trattamento riservato ai soci o possessori di titoli diversi dalle azioni: non è riservato alcun particolare trattamento a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi particolari agli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato, per l'incorporata, presso il registro imprese di Milano in data 24 aprile 1996 ricevuta n. 9600027136 e, per l'incorporante, presso il registro delle imprese di Genova in data 14 maggio 1996 ricevuta n. 9600006740 ed iscritto il 3 giugno 1996.

p. Ilva Distribuzione Italia S.r.l.
Il presidente: Nicola Amenduni

S-11404 (A pagamento).

TESSILE DI CETRARO

(in liquidazione)

Sede sociale Cetraro (CS)
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Paola al n. 475
Codice fiscale n. 00162220784

Estratto di progetto di scissione

I. Società partecipanti alla scissione: società scindenda «Tessile di Cetraro S.p.a., in liquidazione» con sede in Cetraro Marina (CS), via Donato Faini n. 29, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese al n. 475, vol. 31 Tribunale di Paola, codice fiscale e partita IVA n. 00162220784.

2. Società beneficiaria: Seta S.r.l., sede sociale in Cetraro (CS), capitale sociale L. 100.000.000.

3. Le quote rappresentanti il capitale della società beneficiaria saranno assegnate ai soci della scindenda società in misura proporzionale alla partecipazione degli stessi detenuta, conseguentemente non vi è luogo alla determinazione del rapporto di cambio.

4. Alla società beneficiaria, sulla base della situazione patrimoniale della società scindenda al 31 dicembre 1996, saranno trasferiti i seguenti elementi patrimoniali attivi:

fabbricato: corpo di fabbrica sito in agro di Cetraro M.na (CS) alla via Donato Faini riportato al catasto urbano col n. 883 relativa alla particella del foglio n. 52 di mq 4.060 di cui mq 1.040 coperti;

n. 10 macchine da cucire Necchi.

5. A seguito dell'atto di scissione il capitale della società scindenda non subirà modificazioni, in quanto il valore dei beni attribuiti alla società beneficiaria non eccede la differenza tra patrimonio netto e capitale sociale.

6. La scissione avrà effetto dalla data dell'iscrizione del relativo atto presso il registro delle imprese di Cosenza e da tale data le quote attribuite ai soci della società scindenda parteciperanno agli utili e saranno imputate al bilancio della società beneficiaria le attività e le passività trasferite.

7. Non è previsto nessun trattamento particolare a favore di determinate categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Paola in data 28 aprile 1997 al n. 970007877.

Tessile di Cetraro S.p.a., in liquidazione:
Ciro Filippi

S-11410 (A pagamento).

ILVA DISTRIBUZIONE ITALIA - S.r.l.

(*incorporante*)

Sede legale: Milano, viale Certosa n. 239

Capitale sociale L. 170.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano al n. 1571911/1996 Milano

Codice fiscale n. 01393800252

Partita I.V.A. n. 11969090155

SIDERCOMIT MILANO C.S. COILS - S.r.l.

(*incorporata*)

Sede legale: Paderno Dugnano (MI), via Pasubio n. 75/77

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Monza n. 49932

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02251840969

Estratto atto di fusione

Estratto dell'atto pubblico di fusione a rogito notaio Giorgio Pozzi di Milano in data 16 aprile 1996, repertorio n. 49159/5471 registrato a Milano il 19 aprile 1996 con il quale, in esecuzione delle delibere assunte dalle assemblee straordinarie dei soci in data 5 settembre 1995, regolarmente omologate, depositate, iscritte e pubblicate per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, la Ilva Distribuzione Italia S.r.l. e la Sidercomit Milano C.S. Coils S.r.l. si sono fuse per incorporazione della seconda nella prima.

Si dà atto di quanto segue:

Società partecipanti alla fusione sono:

incorporante: Ilva Distribuzione Italia S.r.l., con sede legale in Milano, viale Certosa n. 239 già con sede in Genova via Ilva n. 1;

incorporata: Sidercomit Milano C.S. Coils S.r.l., con sede in Paderno Dugnano (MI), via Pasubio n. 75/77.

Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: poiché l'incorporante era intestataria dell'intero capitale sociale dell'incorporata non si è avuto alcun concambio di partecipazioni, né assegnazione di quote dell'incorporante.

Data di imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni dell'incorporata: le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1996.

Gli effetti fiscali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 123 comma 7 T.U.I.R. del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, hanno decorrenza 1° gennaio 1996.

Trattamento riservato ai soci o possessori di titoli diversi dalle azioni: non è riservato alcun particolare trattamento a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi particolari agli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si fa constatare che alla società incorporante è stato riservato il diritto esclusivo all'utilizzo del marchio commerciale dell'incorporata.

L'atto di fusione è stato depositato, per l'incorporata, presso il registro imprese di Milano in data 24 aprile 1996 ricevuta n. 9600027157 e, per l'incorporante, presso il registro delle imprese di Genova in data 14 maggio 1996 ricevuta n. 9600006747 ed iscritto in data 3 giugno 1996.

p. Ilva Distribuzione Italia S.r.l.
Il presidente: Nicola Amenduni

S-11406 (A pagamento).

ILVA DISTRIBUZIONE ITALIA - S.r.l.

(*incorporante*)

Sede legale: Milano, viale Certosa n. 239

Capitale sociale L. 170.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano al n. 1571911/1996 Milano

Codice fiscale n. 01393800252

Partita I.V.A. n. 11969090155

EUROSIDER - S.p.a.

(*incorporata*)

Sede legale: Verona, via Torricelli n. 21

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Verona n. 4529

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00212690234

Estratto atto di fusione

Estratto dell'atto pubblico di fusione a rogito notaio Giorgio Pozzi di Milano in data 16 aprile 1996, repertorio n. 49155/5467 registrato a Milano il 19 aprile 1996 con il quale, in esecuzione delle delibere assunte dalle assemblee straordinarie dei soci in data 5 settembre 1995, regolarmente omologate, depositate, iscritte e pubblicate per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, la Ilva Distribuzione Italia S.r.l. e la Eurosider S.p.a. si sono fuse per incorporazione della seconda nella prima.

Si dà atto di quanto segue:

Società partecipanti alla fusione sono:

incorporante: Ilva Distribuzione Italia S.r.l., con sede legale in Milano, viale Certosa n. 239 già con sede in Genova via Ilva n. 1;

incorporata: Eurosider S.p.a., con sede in Verona, via Torricelli n. 21.

Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: poiché l'incorporante era intestataria dell'intero capitale sociale dell'incorporata non si è avuto alcun concambio di partecipazioni, né assegnazione di quote dell'incorporante.

Data di imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni dell'incorporata: le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1996.

Gli effetti fiscali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 123 comma 7 T.U.I.R. del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, hanno decorrenza 1° gennaio 1996.

Trattamento riservato ai soci o possessori di titoli diversi dalle azioni: non è riservato alcun particolare trattamento a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi particolari agli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato, per l'incorporata, presso il registro imprese di Verona in data 29 aprile 1996 ricevuta n. 9600006230 e, per l'incorporante, presso il registro delle imprese di Genova in data 14 maggio 1996 ricevuta n. 9600006737 ed iscritto in data 1 luglio 1996.

p. Ilva Distribuzione Italia S.r.l.
Il presidente: Nicola Amenduni

S-11405 (A pagamento).

ILVA DISTRIBUZIONE ITALIA - S.r.l.

(incorporante)

Sede legale: Milano, viale Certosa n. 239

Capitale sociale L. 170.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano al n. 1571911/1996 Milano

Codice fiscale n. 01393800252

Partita I.V.A. n. 11969090155

SIDERCOMIT TORINO C.S. COILS - S.r.l.

(incorporata)

Sede legale: Torino, strada della Cebrosa n. 87

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Torino n. 2766/92

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06349120011

Estratto atto di fusione

Estratto dell'atto pubblico di fusione a rogito notaio Giorgio Pozzi di Milano in data 16 aprile 1996, repertorio n. 49158/5470 registrato a Milano il 19 aprile 1996 con il quale, in esecuzione delle delibere assunte dalle assemblee straordinarie dei soci in data 5 settembre 1995, regolarmente omologate, depositate, iscritte e pubblicate per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, la Ilva Distribuzione Italia S.r.l. e la Sidercomit Torino C.S. Coils S.r.l. si sono fuse per incorporazione della seconda nella prima.

Si dà atto di quanto segue:

Società partecipanti alla fusione sono:

incorporante: Ilva Distribuzione Italia S.r.l., con sede legale in Milano, viale Certosa n. 239 già con sede in Genova via Ilva n. 1;

incorporata: Sidercomit Torino C.S. Coils S.r.l., con sede in Torino, strada della Cebrosa n. 87.

Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: poiché l'incorporante era intestataria dell'intero capitale sociale dell'incorporata non si è avuto alcun cambiamento di partecipazioni, né assegnazione di quote dell'incorporante.

Data di imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni dell'incorporata: le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1996.

Gli effetti fiscali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 123 comma 7 T.U.I.R. del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, hanno decorrenza 1° gennaio 1996.

Trattamento riservato ai soci o possessori di titoli diversi dalle azioni: non è riservato alcun particolare trattamento a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi particolari agli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si fa constatare che alla società incorporante è stato riservato il diritto esclusivo all'utilizzo del marchio commerciale dell'incorporata.

L'atto di fusione è stato depositato, per l'incorporata, presso il registro imprese di Torino in data 26 aprile 1996 ricevuta n. 9600018333 e, per l'incorporante, presso il registro delle imprese di Genova in data 14 maggio 1996 ricevuta n. 9600006735 ed iscritto in data 3 giugno 1996.

p. Ilva Distribuzione Italia S.r.l.
Il presidente: Nicola Amenduni

S-11407 (A pagamento).

ILVA LAMINATI PIANI - S.p.a.

(incorporante)

Sede legale: Milano, viale Certosa n. 249

Capitale sociale L. 700.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano al n. 351602 Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11435690158

ILVA INTERNATIONAL - S.p.a.

(incorporata)

Sede legale: Milano, viale Certosa n. 249

Capitale sociale L. 85.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano al n. 716721/1996 Milano

Codice fiscale n. 00328280102

Partita I.V.A. n. 11830190150

Estratto atto di fusione

Estratto dell'atto pubblico di fusione a rogito notaio Giorgio Pozzi di Milano in data 2 dicembre 1996, repertorio n. 50435/5611 registrato a Milano il 4 dicembre 1996 con il quale, in esecuzione delle delibere assunte dalle assemblee straordinarie degli azionisti in data 30 luglio 1996, regolarmente omologate, depositate, iscritte e pubblicate per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, la Ilva Laminati Piani S.p.a. e la Ilva International S.p.a. si sono fuse per incorporazione della seconda nella prima.

Si dà atto di quanto segue:

Società partecipanti alla fusione sono:

incorporante: Ilva Laminati Piani S.p.a., con sede in Milano, viale Certosa n. 249;

incorporata: Ilva International S.p.a., con sede in Milano, viale Certosa n. 249.

Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: poiché l'incorporante era intestataria dell'intero capitale sociale dell'incorporata non si è avuto alcun cambiamento di partecipazioni, né assegnazione di azioni dell'incorporante.

Data di imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni dell'incorporata: le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1996.

Gli effetti fiscali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 123 comma 7 T.U.I.R. del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, hanno decorrenza 1° gennaio 1996.

Trattamento riservato ai soci o possessori di titoli diversi dalle azioni: non è riservato alcun particolare trattamento a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi particolari agli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato, per l'incorporata, presso il registro imprese di Milano in data 5 dicembre 1996 ricevuta n. 9600228202 e, per l'incorporante, presso il registro delle imprese di Milano in data 5 dicembre 1996 ricevuta n. 9600228204 ed iscritto per entrambi le società in data 6 dicembre 1996.

p. Ilva Laminati Piani S.p.a.
Il presidente: Emilio Riva

S-11408 (A pagamento).

TOURSHIP ITALIA - S.p.a.

Con sede in Cagliari, via Abba n. 2
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Registro delle imprese C.C.I.A.A. di Cagliari n. 22367
 Codice fiscale n. 80035370107
 Partita I.V.A. n. 01977660925

ELBA FERRIES - S.r.l.

Con sede in Forio (NA), piazza Matteotti n. 2
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Registro delle imprese C.C.I.A.A. di Napoli n. 6094
 Codice fiscale n. 06439140630

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della «Elba Ferries S.r.l.» nella «Tourship Italia S.p.a.»

Con atto a rogito notaio Piero Biglia di Genova in data 24 gennaio 1997 n. 6752 di repertorio, omologata dal Tribunale di Cagliari in data 18 marzo 1997, depositata al registro delle imprese di Cagliari presso la C.C.I.A.A. di Cagliari in data 27 marzo 1997 al n. 9700006083/CCA1067 la società «Tourship Italia S.p.a.» ha deliberato la fusione per incorporazione della società: «Elba Ferries S.r.l.».

Con atto a rogito notaio Piero Biglia di Genova in data 31 gennaio 1997 n. 6774 di repertorio, depositata dal Tribunale di Napoli in data 9 aprile 1997, depositata al registro delle imprese di Napoli in data 28 aprile 1997 al n. 9700024257/CNA0283 la società «Elba Ferries S.r.l.» ha deliberato la fusione per incorporazione nella «Tourship Italia S.p.a.».

La fusione per incorporazione avverrà senza alcun concambio e quindi senza aumento di capitale da parte della società incorporante e con annullamento senza sostituzione di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della incorporata.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate a bilancio è il 1° gennaio 1997.

Non è previsto alcun trattamento particolare a particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Piero Biglia, notaio.

S-11428 (A pagamento).

ISPEMA - S.r.l.

Progetto di scissione

1.a) Società oggetto della scissione: Ispema S.r.l., sede legale via Po n. 13-15 - Roma, capitale sociale L. 3.000.000.000, iscrizione Tribunale di Roma al n. 2994/73 registro imprese, R.E.A. di Roma n. 384633, codice fiscale n. 80073010581, partita IVA n. 02120601006;

b) Società beneficiaria: costituenda Ispema Due Società in nome collettivo di Jacopo e Duccio Astaldi & C. che avrà sede legale in Roma, via Po n. 13-15 e patrimonio netto L. 2.750.000.000.

2. Le uniche modifiche si riferiranno all'art. 5 dello Statuto della Ispema S.r.l. per quanto concerne l'ammontare del capitale sociale risultante dopo le operazioni di scissione.

3. Le quote, nella costituenda Ispema Due S.n.c. di Jacopo e Duccio Astaldi & C., saranno assegnate agli stessi soci proporzionalmente alle quote detenute nella Ispema S.r.l.

4. A mente dell'articolo 2504-*octies*, primo comma, gli effetti economici e contabili della scissione avranno efficacia nel bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data del 1° gennaio 1997.

5.1) Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione;

2) non esiste alcuna particolare categoria di soci diversa da quelli delle quote ordinarie.

Depositato al registro imprese di Roma il 28 aprile 1996 al n. 2994/73.

L'amministratore unico: ing. Mario Astaldi.

S-11430 (A pagamento).

GUERRINO PIVATO - S.p.a.**PAVITAL ENGINEERING - S.p.a.****PAVITAL PIVATO PAKISTAN
JOINT VENTURE - S.r.l.**

Progetto di fusione

Progetto redatto dagli amministratori delle seguenti società partecipanti alla fusione:

Guerrino Pivato S.p.a. con sede in Fonte (Treviso), fraz. Onè, via Asolana n. 162, capitale sociale di L. 12.500.000.000 interamente versato, registro imprese di Treviso n. 12976 sez. ord., codice fiscale n. 01171860263 (società incorporante);

Pavital Engineering S.p.a. con sede in Fonte (Treviso), fraz. Onè, via Castellana n. 24, capitale sociale di L. 4.000.000.000 interamente versato, registro imprese di Treviso n. 34755 sez. ord., codice fiscale n. 00643380264 (società incorporata);

Pavital Pivato Pakistan Joint Venture S.r.l. con sede in Fonte (Treviso), fraz. Onè, via Castellana n. 24, capitale sociale di L. 90.000.000 interamente versato, registro imprese di Treviso n. 27585 sez. ord., codice fiscale n. 02131420263 (società incorporata).

1. Caratteristica della fusione: fusione per incorporazione di società interamente posseduta dall'incorporante.

2. Statuto della società incorporante: a seguito della fusione, e con effetto dalla data di iscrizione dell'atto di fusione, le principali modifiche che verranno apposte allo Statuto sociale della Guerrino Pivato S.p.a. riguarderanno i seguenti articoli:

a) Art. 2) verrà ampliato l'oggetto sociale al fine di adeguarlo alle attività svolte dalla società incorporante;

b) Art. 5) verrà modificato il diritto di prelazione spettante ai soci in caso di cessione di azioni.

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante: gli effetti contabili della fusione verranno fatti retroagire al 1° gennaio dell'esercizio sociale dal quale decorrerà l'effetto di cui all'art. 2504-*bis*, secondo comma, del Codice civile; gli effetti fiscali verranno fatti retroagire al 1° gennaio dello stesso esercizio sociale.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessun trattamento particolare.

5. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori: nessuno. Iscrizione nel registro imprese: è avvenuta in data 28 aprile 1997.

Trattandosi di fusione di società interamente posseduta dall'incorporante non vengono menzionati le indicazioni di cui ai nn. 3), 4) e 5) dell'art. 2501-*bis*, primo comma, del Codice civile.

Fonte, 23 aprile 1997

p. Guerrino Pivato S.p.a.

Presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Giancarlo Pivato

p. Pavital Engineering S.p.a.

Vice presidente del Consiglio di amministrazione:
arch. Antonio Mustacchi

p. Pavital Pivato Pakistan Joint Venture S.r.l.

Amministratore unico: geom. Armando Pivato

S-11445 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA VALLE DEL FITTO - S.r.l.

Estratto del progetto di scissione della società a responsabilità limitata «Azienda Agricola Valle del Fitto S.r.l.», con sede in Campitello, via Argine Oglio, 1 - Marcaria (MN), codice fiscale e partita I.V.A. 01377750201 capitale sociale L. 1.670.000.000 interamente versato, iscritta al n. 10735 presso l'Ufficio del registro delle imprese di Mantova ed al n. 155468 Camera commercio industria artigianato e agricoltura di Mantova, società scindente e «Azienda Agricola Frati Luigi & C. - Società in accomandita semplice», e «Azienda Agricola Cavallari Edo & C. - Società in accomandita semplice».

Società scissionarie da costituire all'atto della deliberazione della scissione.

La «Azienda Agricola Valle del Fitto S.r.l.» è proprietaria di un'azienda agricola per la produzione di cereali, l'allevamento di bestiame, la produzione del latte e l'esercizio dell'agricoltura che, a suo tempo, ha suddiviso in due rami, separati ed autonomi, affittati a due diverse società.

La scissione avviene mediante l'apporto di ognuno di tali due rami d'azienda, stimati di uguale valore economico, uno ad una società e l'altro ad un'altra società che saranno costituite contestualmente alla deliberazione di scissione.

A ciascheduno dei due soci della società oggetto della scissione sarà, pertanto, attribuita, in ognuna delle due società scissionarie interessate all'operazione una quota di partecipazione sociale in misura paritetica e proporzionale a quella della partecipazione originaria a norma dell'art. 2504-*octies* Codice civile senza che sia, pertanto, configurabile il diritto di opzione in esso previsto.

Al progetto non è allegata la relazione giurata prevista dall'art. 2343 C.C. perché le società scissionarie non sono società di capitali, ma di persone.

Ad esso è, tuttavia, allegata una relazione di stima giurata di esperti nominati, invece, dalla società per una valutazione più qualificata ed affidabile, a valori correnti. Le quote sociali della società oggetto della scissione saranno, pertanto, annullate per effetto ed a seguito dell'attribuzione, ai suoi due soci, in misura paritetica, delle quote sociali emesse per effetto della scissione dalle due società scissionarie, quote che avranno godimento dal 1° gennaio 1997, subordinatamente alla sua iscrizione nel registro delle imprese.

La scissione avrà efficacia dall'ultima delle iscrizioni nell'ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte le società scissionarie e dal 1° gennaio 1997 per gli effetti di cui all'art. 2501-*bis* n. 5 e 6 C.C., così come richiamato dall'art. 2502-*decies* C.C. Nessun trattamento particolare è riservato ai soci perché non esiste alcuna particolare categoria di soci.

Nessun beneficio o vantaggio particolare è previsto per gli amministratori. Nessuna relazione degli amministratori delle società scissionarie è allegata perché esse saranno costituite contestualmente alla stipula dell'anno di scissione.

Il trattamento fiscale dell'operazione, è quello previsto dalla legislazione vigente.

Al progetto di scissione sono allegati gli atti in esso indicati.

Il progetto di scissione è stato depositato presso il competente Ufficio del registro delle imprese di Mantova il 25 marzo 1977 ed iscritto il 16 aprile 1977.

Campitello di Marcaria, 23 aprile 1997

Gli amministratori: Cavallari Edo - Frati Luigi

S-11446 (A pagamento).

FILADELFIA - S.r.l.

Sede in Bermo, via XX Settembre n.10
Codice fiscale e partita IVA 01429380163

LA FELCE - S.r.l.

Sede in Bergamo, piazza G. Matteotti n. 20
Codice fiscale e partita IVA 00658440169

Progetto di fusione per incorporazione depositato presso il registro delle imprese di Bergamo in data 26 aprile 1997 al prot. n. 9700012482 (per la prima società), in data 26 aprile 1997 al prot. 9700012481 (per la seconda società).

1. Società incorporante: «Filadelfia S.r.l.», con sede in Bergamo, via XX Settembre n.10.

Società incorporanda (interamente posseduta): «La Felce S.r.l.», con sede in Bergamo, piazza G. Matteotti n. 20.

Entrante le società svolgono attività di gestione immobiliare in genere.

2. A seguito della fusione lo statuto della società incorporante verrà modificato agli artt. 2, 3, 8, 11, 27 e 28.

3. La fusione avrà efficacia retroattiva, ai soli fini contabili e fiscali, dall'inizio dell'esercizio in corso alla data di stipula dell'atto di fusione.

4. Non sussistono soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle medesime.

Bergamo, 28 aprile 1997

p. Filadelfia S.r.l.: Federico Lorandi

p. La Felce S.r.l.: Alessandro Masera.

S-11450 (A pagamento).

CANTINA SOCIALE BARBERA DEI SEI CASTELLI S. Coop. a r.l.

Sede in Agliano Terme, Regione Salere n. 6
Registro delle imprese di Asti n. 1513

CANTINA ANTICHE TERRE DEI GALLEANI DI AGLIANO - S. Coop. a r.l.

Sede in Agliano Terme, via alle Fontane n. 111
Registro delle imprese di Asti n. 1345

CANTINA SOCIALE DI CASTELNUOVO CALCEA - S. Coop. a r.l.

Sede in Castelnuovo Calcea, Regione Opessina n. 41
Registro delle imprese di Asti n. 1507

Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis del Codice civile)

1. Fusione per incorporazione della «Cantina Antiche terre dei Galleani di Agliano Soc. Coop. a r.l.» con sede in Agliano Terme (AT), via alle Fontane n. 111, registro delle imprese di Asti n. 1345, partita IVA 00070080056, e della «Cantina sociale di Castelnuovo Calcea S. Coop. a r.l.», con sede in Castelnuovo Calcea (AT), Regione Opessina n. 41, registro delle imprese di Asti n. 1507, partita IVA 00070470059, nella «Cantina Sociale Barbera dei Sei Castelli S. Coop. a r.l.», con sede in Agliano Terme (AT), Regione Salere n. 6, registro delle imprese di Asti n. 1513, partita I.V.A. n. 00072150055.

2. La fusione avverrà senza concambio di quote né conguaglio in denaro in quanto la incorporante risulta intestataria della totalità del capitale sociale delle incorporande.

3. Modalità di assegnazione delle quote dell'incorporante e data dalla quale queste partecipano agli utili: disposizioni non applicabili.

4. Data di decorrenza contabile della fusione: 1° settembre 1997.

5. Non esistono particolari categorie di soci.

6. Nessun particolare vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Asti per tutte le società partecipanti il giorno 24 febbraio 1997 e trascritto in data 27 febbraio 1997.

p. Cantina Sociale Barbera dei Sei Castelli S. Coop. a r.l.
Il presidente: Carbone Giuseppe

p. Cantina Antiche Terre dei Galleani di Agliano S. Coop. a r.l.
Il presidente: Gambino Mario

p. Cantina Sociale di Castelnuovo Calcea S. Coop. a r.l.
Il presidente: Squillari Ettore

S-11452 (A pagamento).

RUBBER - S.r.l.

Sede in Milano, via Legnano n. 32

Capitale sociale L. 100.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 1584994

PRODICON INTERNATIONAL - S.r.l.

Sede in Milano, via Statuto n. 18

Capitale sociale L. 167.500.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 299853

Estratto di delibere di fusione

Le società sopra indicate con verbali del notaio Giuseppe Calafiori di Milano, entrambi in data 3 aprile 1997, rispettivamente di repertorio n. 20.364/2.437 per la «Rubber S.r.l.» e n. 20.365/2.438 per la «Prodicon International S.r.l.» hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della seconda nella prima.

La fusione avverrà senza alcun aumento di capitale della società incorporante e, quindi, senza conguagli o concambi di sorta ma mediante annullamento delle quote rappresentanti l'intero capitale della società incorporanda, poiché i soci della stessa, diversi dall'incorporante Rubber S.r.l., partecipano al capitale sociale della medesima incorporanda Prodicon International S.r.l., nelle identiche proporzioni con cui partecipano al capitale della incorporante Rubber S.r.l.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, decorrere dalla data del 1° gennaio dell'anno nel quale verrà depositato presso il competente registro delle imprese l'atto di fusione.

Non sono previsti vantaggi ad amministratori né sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi.

Le delibere di fusione di cui sopra sono state depositate presso il registro delle imprese di Milano in data 23 aprile 1997 rispettivamente:

al n. 69270, per la «Rubber S.r.l.»;

al n. 69273, per la «Prodicon International S.r.l.».

Giuseppe Calafiori, notaio.

S-11451 (A pagamento).

MARANGONI TECHNOLOGIES - S.p.a.

Sede in Trento, via Degasperi n. 77

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Trento

Tribunale di Trento al n. 13368

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01250730221

Camera di Commercio di Trento n. 125406

Progetto di fusione per incorporazione nella Marangoni Pneumatici S.p.a. della controllata totalitaria Marangoni Technologies S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Società partecipanti alla fusione:

Marangoni Pneumatici S.p.a., società con sede in Rovereto (TN), via del Garda n. 6, capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Trento (Tribunale di Rovereto) al n. 755; iscritta alla Camera di Commercio di Trento al n. 69840, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00125560227;

Marangoni Technologies S.p.a., società con sede legale in Trento, via Degasperi n. 77, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Trento (Tribunale di Trento) al n. 13368; iscritta alla Camera di Commercio di Trento al n. 125406, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01250730221.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione della Marangoni Technologies S.p.a. interamente posseduta dalla Marangoni Pneumatici S.p.a., da parte della Marangoni Pneumatici S.p.a., con annullamento senza sostituzione di n. 2.000.000 azioni da nominali L. 1.000 della incorporanda Marangoni Technologies S.p.a.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dell'art. 2501-bis primo comma, n. 6, del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio, saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° maggio 1997. Dalla stessa data decorreranno gli effetti di cui all'art. 123 comma 7 TUID.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai portatori di titoli diversi dalle azioni o quote: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni o quote.

Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Trento in data 22 aprile 1997, protocollo n.9700006385/CTN0124.

Trento, 22 aprile 1997

Marangoni Technologies S.p.a.

Il legale rappresentante: ing. Roberto Tamma

Marangoni Pneumatici S.p.a.

Il legale rappresentante: dott. Maurizio Dellantonio

S-11473 (A pagamento).

BATTAGLIA - S.p.a.

Padova, Prima Strada n. 25

Capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato

Registro imprese di Padova n. 14074

FIN.PI. - S.r.l.

Padova, Prima Strada n. 25

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese di Padova n. 34140

S.I.L.A.M. - S.r.l.**Società Immobiliare Lavoratori Autonomi Monfalconesi**

Monfalcone (GO), via Schiavetti n. 8

Capitale sociale L. 139.500.000

Registro imprese di Gorizia n. 1785

COLLI MARKET 2000 - S.r.l.

Padova, Prima Strada n. 25

Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato

Registro imprese di Padova n. 15468

Estratto progetto di fusione

Le società Battaglia S.p.a. FIN.PI. S.r.l., Silam S.r.l. e Colli Market 2000 S.r.l. hanno redatto un progetto di fusione al fine di procedere alla fusione mediante incorporazione delle società FIN.PI. S.r.l., Silam S.r.l., e Colli Market 2000 S.r.l. nella Battaglia S.p.a.

La fusione avrà effetto a partire dal 1° gennaio 1997 e da tale data le operazioni effettuate dalle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante.

Il capitale sociale delle società incorporate sarà completamente annullato senza dar luogo ad alcun aumento del capitale della incorporante in quanto la stessa detiene le intere partecipazioni sociali delle società incorporande.

Non esistono particolari categorie di azioni o soci con trattamento privilegiato, né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione delle società Battaglia S.p.a., FIN.PI. S.r.l. e Colli Market 2000 S.r.l. è stato depositato presso il registro delle imprese di Padova in data 8 aprile 1997 rispettivamente ai nn. 9700012103, 9700012106 prot. e 9700012107 e quello della società Silam S.r.l. è stato depositato presso il registro delle imprese di Gorizia in data 16 aprile 1997 al n. 9700002239 prot.

Giampietro Battaglia.

S-11485 (A pagamento).

CROMODURO - S.r.l.**CROMODURO ZUNIN - S.r.l.**

Estratto dell'atto di scissione parziale mediante creazione di nuova società beneficiaria (artt. 2504-novies e 2504 del Codice civile).

Società scissa: «Cromoduro S.r.l.», sede in Modena, via C. della Chiesa n. 192, codice fiscale n. 00157290362, registro imprese n. 3735, capitale sociale L. 75.000.000 interamente versato.

Società beneficiaria: «Cromoduro Zunin S.r.l.», sede in Modena, via C. della Chiesa n. 192, codice fiscale n. 02410450361, registro imprese n. 137443/1997, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato.

Rapporto di cambio: L. 1000 di quota capitale sociale della beneficiaria ogni L. 1000 di riduzione di capitale sociale della scissa.

Modalità assegnazione quote e partecipazione agli utili: dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro imprese.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Atto di scissione a rogito notaio dott. Alessandro Frigo, rep. 65370/13204, reg. Modena 14 febbraio 1997 al n. 819 omologato Tribunale di Modena 25 marzo 1997, trascritto 3 aprile 1997, registro imprese di Modena n. 3735 per la scissa e n. 137443/1997 per la nuova costituita.

Cromoduro S.r.l.

L'amministratore unico: ing. Vincenzo Ganzerli

Cromoduro Zunin S.r.l.

L'amministratore unico: ing. Vincenzo Ganzerli

S-11461 (A pagamento).

MARANGONI PNEUMATICI - S.p.a.

Sede in Rovereto, via del Garda n. 6

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Trento (Tribunale di Rovereto) al n. 755

Camera di commercio di Trento n. 69840

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00125560227

Progetto di fusione per incorporazione nella Marangoni Pneumatici S.p.a. della controllata totalitaria Marangoni Technologies S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Società partecipanti alla fusione:

Marangoni Pneumatici S.p.a., società con sede in Rovereto (TN), via del Garda n. 6, cap. soc. L. 15.000.000.000 i.v., iscritta al registro delle imprese di Trento (Tribunale di Rovereto) al n. 755, iscritta alla Camera di commercio di Trento al n. 69840; codice fiscale e p. IVA n. 00125560227;

Marangoni Technologies S.p.a., società con sede legale in Trento, via Degasperri n. 77, cap. soc. L. 2.000.000.000 i.v., iscritta al registro delle imprese di Trento (Tribunale di Trento) al n. 13368, iscritta alla Camera di commercio di Trento al n. 125406; codice fiscale e p. IVA n. 01250730221.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione della Marangoni Technologies S.p.a. interamente posseduta dalla Marangoni Pneumatici S.p.a., da parte della Marangoni Pneumatici S.p.a., con annullamento senza sostituzione di n. 2.000.000 azioni da nominali L. 1.000 della incorporanda Marangoni Technologies S.p.a.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6, del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio, saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° maggio 1997. Dalla stessa data decorreranno gli effetti di cui all'art. 123, comma 7 TUID.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai portatori di titoli diversi dalle azioni o quote: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni o quote.

Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Trento in data 22 aprile 1997, protocollo n. 9700006383/CTN0124.

Trento, 22 aprile 1997

p. Marangoni Pneumatici S.p.a.

Il legale rappresentante: dott. Maurizio Dellantonio

p. Marangoni Technologies S.p.a.

Il legale rappresentante: ing. Roberto Tamma

S-11474 (A pagamento).

ANGELO BURLINETTO - S.r.l.

Sede in Noventa Padovana (PD), via C. Battisti n. 10

Iscritta al registro imprese di Padova al n. 37458

Ai sensi dell'art. 2504 C.C. si comunica che in data 12 febbraio 1997, con atto del notaio Zanellato Stefano di Padova, rep. n. 2274, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione della società «Paflo S.r.l.» nella «Angelo Burlinnetto S.r.l.».

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Angelo Burlinnetto S.r.l.», sede in Noventa Padovana (PD), via C. Battisti n. 10, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Padova al n. 37458;

società incorporata: «Paflo S.r.l.», sede in Noventa Padovana (PD), via C. Battisti n. 10, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Padova al n. 37142.

2. Il capitale sociale della società incorporata era interamente posseduto dalla società incorporante. Pertanto la fusione ha avuto luogo senza scambio di azioni e senza aumento di capitale della società incorporante.

3. Gli effetti civili della fusione hanno avuto decorrenza, ai sensi dell'art. 2504-bis, III comma e dell'art. 2501-bis nn. 5 e 6, dal 1° gennaio 1996.

4. Non sono stati riservati trattamenti particolari a favore dei soci e degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Padova il 4 marzo 1997 al n. 9700008180 di prot. per la «Angelo Burlinnetto S.r.l.» ed il 7 marzo 1997 al n. 9700008715 di prot. per la «Paflo S.r.l.».

Li, 7 aprile 1997

p. Angelo Burlinnetto S.r.l. e p. Paflo S.r.l.

Amministratore unico di entrambe:
Burlinnetto Angelo

C-12769 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Tribunale di Rimini

Il presidente del Tribunale di Rimini con decreto dell'8 febbraio 1997, ha autorizzato la notifica per pubblici reclami nella causa di usucapione promossa da Stefani Luciano, Roberto, Renato, Maria Sandra e Bernardetta, contro Legni Giacomo fu Francesco nato a Santarcangelo di Romagna il 27 luglio 1834 e deceduto in data 25 novembre 1900.

Il bene di cui si chiede l'usucapione è un terreno sito in Santarcangelo di Romagna, via Bionda, frazione Ciola Corniale, adibito a coltivazione al Catasto Terreni, partita n. 421 - foglio 32, num. 80 - superficie Ha 00.82.54.

Rimini, 25 febbraio 1997

Avv. Guglielmo Guerra.

C-12800 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma, con decreto del 22 aprile 1997 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni n. 0423619791 di L. 2.000.000, rilasciato da Giuseppe Rauti sulla banca di Roma, agenzia I di Latina e n. 0415444098 di L. 1.150.000, rilasciato da Amedeo Nardi sulla Banca di Roma, agenzia I di Pomezia entrambi all'ordine di Procopio Lorenzo.

Opposizione quindici giorni.

Procopio Lorenzo.

S-11384 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Pretore Mirandola (MO) il 21 marzo 1997 dichiarato ammortamento assegno bancario 073959508-12 tratto il 22 maggio 1995 L. 200.000 c/c 421773 BPER agenzia n. 1, Modena da Andreoli Franca per studio legale Pacchioni a Menù S.r.l. con autorizzazione pagamento dopo quindici giorni da questa pubblicazione salvo opposizione.

Rodolfo Barbieri.

S-11462 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con decreto in data 7 aprile 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1.214.014.604-10 emesso dalla banca Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, agenzia di Milano, via Dalmazia 2/A, agenzia 44, a favore di La Dolcetta Maurizio, con importo di L. 2.486.000, alla data 28 marzo 1997.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Maurizio La Dolcetta.

M-4360 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore circondariale di Forlì, su ricorso del sig. Ugolini Nicola, presidente della Tacchificio del Rabbi S.p.a., con sede in Fiumana di Predappio, via Provinciale n. 41, con suo decreto in data 3 aprile 1997, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0017113594, tratto in data 27 novembre 1996 dalla Tacchificio del Rabbi S.p.a. sulla Cassa dei Risparmi di Forlì, filiale di Predappio, all'ordine del sig. Brogi Andrea per la somma di L. 2.264.570, autorizzandone il pagamento a favore del ricorrente dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Forlì, 15 aprile 1997

Ugolini Nicola.

C-12778 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Frosinone, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno tratto sul Banco di Napoli, agenzia di Frosinone, di L. 4.300.000 n. 0351667186, emesso da Del Giudice Rosario a favore di Paglia Antonio e da questi girato a Paglia Giuseppe e ne autorizza a rilasciarne il duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Frosinone, 11 aprile 1997

Paglia Giuseppe.

C-12794 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Grosseto su ricorso del sig. D'Alessandro Giuseppe, presidente pro-tempore dell'Unione Amiati S.r.l. corrente in Bagnore di Santa Fiora, via F.lli Cervi, 168, ha emesso il 28 marzo 1997 il provvedimento di ammortamento di un assegno circolare n. 0111127254 di L. 245.165, all'ordine di Filoni Paola, emesso il 21 ottobre 1996 dal Monte dei Paschi di Siena Agenzia di Santa Fiora; di cinque assegni bancari n. 0501614810, n. 223697365.08, n. 82104782, n. 0429803685, n. 100956249.04, rispettivamente di L. 819.000, L. 1.496.000, L. 1.481.000, L. 300.000, L. 447.950, all'ordine, il primo della sig.ra Bensi Anna, il secondo del sig. Morganti Massimo, il terzo del sig. Pecci Stefano, il quarto dell'Unione Amiati S.r.l. ed il quinto del sig. Savelli Leopoldo, emessi: il primo dal Monte dei Paschi di Siena Agenzia di Arcidosso, il secondo dalla Cassa di Risparmio di Firenze di Arcidosso, il terzo dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio Agenzia di Castel del Piano, il quarto dal Monte dei Paschi di Siena Agenzia di Castel del Piano e il quinto dalla Banec Agenzia di Firenze.

Con lo stesso provvedimento, il pretore, autorizza le banche al pagamento al ricorrente, decorsi giorni quindici dalla pubblicazione del provvedimento stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga interposta opposizione da parte del detentore.

Bagnore, 19 aprile 1997

p. Unione Amiati S.r.l.
Il presidente: D'Alessandro Giuseppe

C-12799 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Lecce, con decreto 9 aprile 1997, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari: serie 05 n. 28345958 di L. 250.000; serie 08 n. 35737136, serie 08 n. 35737137, serie 08 n. 35737138, serie 08 n. 35737139, tutti di L. 5.000.000 cadauno, emessi dalla filiale di Vernole della Banca Popolare Pugliese, su mandato dell'Istituto Centrale Banche Popolari Italiane - Milano, il 4 luglio 1996, A/C serie 09 n. 18.078.576-12 di L. 6.750.000 emesso da Banca Popolare Jonica di Grottaglie il 4 luglio 1996, tratto su Istituto Centrale Banche Popolari Italiane - Milano, tutti intestati al Cancelliere Ufficio Esec. Immobiliari Trib. Lecce.

Per eventuali opposizioni giorni 15.

Lecce, 17 aprile 1997

Dott.ssa Valentina Bianco.

C-12807 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Foggia, con decreto del 28 gennaio 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 08-35753680-08 di L. 4.400.000 emesso a favore di Arredamenti D'Angelo Michele in data 1° luglio 1996 a richiesta del sig. Del Grosso Michele dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata, filiale di Foggia, per conto dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane con sede di Milano.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Avv. Rosa Molinaro.

C-12808 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Padova con decreto 9 dicembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0050392152 per L. 1.075.000 emesso in data 2 dicembre 1996 della Banca Antoniana Popolare Veneta ag. 4 di Padova, intestato al nome Hotel Smeraldo di Torino.

Opposizione di quindici giorni nei termini di legge.

p. Elvox S.p.a.
Costruzioni Elettroniche
Il presidente: Orlando Miozzo

C-12816 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Bolzano con decreto in data 8 aprile 1997 ha dichiarato l'ammortamento di due cambiali di L. 4.892.000 cadauna emesse da Steam S.r.l. a favore della Joventa Italia S.r.l. con scadenza una il 28 febbraio 1997 e l'altra il 31 gennaio 1997.

Per opposizione nei termini di legge.

De Biase Claudio.

S-11409 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma in data 28 marzo 1997 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali, emesse dai sigg.ri Priolo Umberto e Criaiese Adriana in data 30 ottobre 1980 all'ordine dei sigg.ri Palermio Renzo e Armando: n. 12 cambiali cadauna da L. 250.000 rispettivamente con scadenza 28 giugno 1981, 28 giugno 1982, 28 giugno 1983, 28 giugno 1984, 28 giugno 1985, 28 giugno 1986, 28 dicembre 1981, 28 dicembre 1982, 28 dicembre 1983, 28 dicembre 1984, 28 dicembre 1985, 28 dicembre 1986, n. 4 da L. 1.000.000 scadenza 28 dicembre 1983, 28 dicembre 1984, 28 dicembre 1985, 28 dicembre 1986; n. 1 da L. 400.000 scadenza 28 dicembre 1986.

Opposizione entro quindici giorni.

Adriana Criaiese.

S-11425 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Bologna, con decreto in data 21 marzo 1997 ha pronunciato, su ricorso della Silca S.r.l., in persona del legale rappresentante Menarini Marcello, l'ammortamento di 19 effetti cambiari emessi da Di Mauro Domenico, residente in Frignano (CE) via A. Vespucci n. 17, e dalla Dima Sud S.n.c., con sede in Frignano (CE) via A. Vespucci n. 17, a favore della Silca S.r.l., così suddivisi: n. 10 effetti cambiari di L. 10.000.000 ciascuno emessi dalla Dima Sud S.n.c. con scadenza mensile al 31 dicembre 1996, 31 gennaio 1997, 28 febbraio 1997, 31 marzo 1997, 30 aprile 1997, 31 maggio 1997, 30 giugno 1997, 31 luglio 1997, 31 agosto 1997, 30 settembre 1997; n. 1 effetto cambiario di L. 13.485.461 emesso dalla Dima Sud S.n.c. con scadenza 30 ottobre 1997; n. 8 effetti cambiari di L. 14.558.216 ciascuno emessi da Di Mauro Domenico con scadenza mensile al 31 dicembre 1996, 31 gennaio 1997, 28 febbraio 1997, 31 marzo 1997, 30 aprile 1997, 31 maggio 1997, 30 giugno 1997, 31 luglio 1997, tutti sottratti per furto nell'abitazione del legale rappresentante della Silca S.r.l. sig. Marcello Menarini, ed ha autorizzato l'esercizio dei relativi diritti decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto, per le cambiali scadute, oppure dalla data della scadenza, se questa sia successiva alla data di pubblicazione, purché, nel frattempo, non venga fatta opposizione dai detentori.

Bologna, 16 aprile 1997

Avv. Giuseppe Coliva.

B-560 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Cremona con decreto in data 19 marzo 1997 su ricorso di Pederzani Gianluigi ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario di L. 15.000.000 emesso il 18 giugno 1996 da Diap S.r.l. con scadenza al 4 novembre 1996 a favore di Palma S.r.l. nonché di due vaglia cambiari di L. 2.500.000 ciascuno emessi il 29 maggio 1996 da Bottaro Bilance S.r.l. con scadenza 30 novembre 1996 a favore di Palma S.r.l., autorizzandone il pagamento decorsi 30 giorni dalla presente pubblicazione senza che sia intervenuta opposizione.

Pederzani Gianluigi.

B-562 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Palermo, con decreto del 22 marzo 1997, ha pronunciato l'ammortamento di una cambiale pagherò per L. 4.000.000 (quattromilioni) scaduta il 30 luglio 1996, emessa da Francesco Vella nella qualità di amministratore unico della S.r.l. In Piazzetta con recapito a Palermo, piazzetta Bagnasco, 8 in favore di Signorino Daniele e ne ha autorizzato il pagamento in favore del ricorrente Salvatore La Mantia, nato a Palermo il 24 gennaio 1941, ivi residente e domiciliato elettivamente in via Contessa Adelasia, 5 dopo trenta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta opposizione.

Avv. Nino Montelione.

C-12801 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Perugia, su ricorso del Consorzio Provinciale di Perugia in liquidazione coatta amministrativa, con sede in Perugia, via dei Loggi 52, in persona del Commissario liquidatore dott.ssa Cristina Bertinelli, ha pronunciato ai sensi degli artt. 89 e seguenti del R.D. 14 dicembre 1933, n. 1669, in data 21 dicembre 1996, decreto di ammortamento della seguente cambiale smarrita nei tramite d'incasso:

cambiale di L. 4.416.000 scaduta il 13 maggio 1991, emessa il 13 marzo 1991 da Impresa Cav. Franconi S.r.l. in persona del legale rappresentante Roganti Nicoletta, corrente in via Giovanni 23°, n. 19, Roseto degli Abruzzi e con sede secondaria in località Molini n. 11, Celle di Sellano (PG), con avallo di Roperti Giovanni e Roperti Gerardo residenti in località Molini n. 11, Celle di Sellano (PG), all'ordine del Consorzio Agrario Provinciale di Perugia, ai sensi della legge 1329/65 per vendita con riserva di proprietà, ditte Consorzio Agrario Provinciale di Perugia, Impresa Cav. Franconi S.r.l.; atto in autentica dott. Paolo Biavati, notaio in Perugia, del 13 marzo 1991, rep. 225028; macchina compravenduta escavatore cingolato monoblocco RH 12, - amplificatore di forza Benne mc 2,03 e 0,89 x 0,85 dente scarificatore, pompa elettrica nafta matricola n. 91060, anno di fabbricazione 1990, prezzo L. 274.890.000, registrato a Perugia, trascritto presso il Tribunale di Perugia in data 6 aprile 1991 al n. 43797; garantita da privilegio legale ai sensi dell'art. 10 legge 1329/65 e ceduta alla Cassa di Risparmio di Perugia dal Mediocredito Regionale dell'Umbria.

Perugia, 23 marzo 1997

Avv. Federico Fiore.

C-12809 (A pagamento).

Ammortamenti assegni

Il presidente del Tribunale di Reggio Calabria letto il ricorso che precede; esaminati i documenti allegati; visti gli artt. 69, 86, 106 R.D. 21 dicembre 1933, n. 1736; pronuncia l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno bancario n. 23555067 di L. 500.000 tratto sulla Carical S.p.a., agenzia n. 1 di Reggio Calabria sul c/c. 51/1355/77 intestato Modafferi Demetrio e Surace Pasqualina;

2) assegno bancario n. 27803024 di L. 259.000 tratto dalla Carical S.p.a., agenzia n. 1 di Reggio Calabria sul c/c n. 52/607/35 intestato Thios S.r.l.;

3) assegno bancario n. 23535812 di L. 273.000 tratto sulla Carical S.p.a. sede di Reggio Calabria sul c/c e n. 51/4227/68 intestato Bovi Dario Matteo e Verduci Santina;

4) assegno bancario n. 3002691 di L. 821.603 tratto sulla Banca di Credito Cooperativo di Cittanova di Benestare sul c/c 71/9 intestato a Trimboli Rosario;

5) assegno bancario n. 28474617 di L. 246.000 tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro di Reggio Calabria;

6) assegno circolare n. 248 754614 04 di L. 200.000 emesso all'ordine del direttore ufficio P.T. Barrittieri in data 13 febbraio 1996;

7) assegno bancario n. 28796274 di L. 638.633 tratto sulla Banca Carical, filiale di Taurianova sul c/c. n. .52/445-04 intestato a Ursida Benito;

8) assegno bancario n. 23801090 di L. 435.700 tratto sulla Banca Carical, filiale di Seminara sul conto n. 52.306.74 intestato a Panciocco Clelia;

9) assegno bancario n. 1372991785 di L. 198.800 tratto sulla Banca Commerciale italiana, agenzia n. 1 di Reggio Calabria sul conto corrente intestato Mamone Giancarlo;

10) assegno n. 10833738 di L. 28.516.000 tratto sul c/c.122262, già 14136 della incorporata B.N.C. radicato nella filiale di corso Garibaldi, a firma del sig. Casoria Fabrizio Carmelo;

11) assegno n. 2040307861 di L. 1.000.000 tratto sul c/c 985 già 9079 della incorporata B.N.C. radicato nella filiale di via Barlaam stazione FF.SS., a firma del signor Ajello Mariarno Roberto;

12) assegno bancario n. 0354717687 tratto sul Banco di Napoli di Reggio Calabria recante la scritta annullato;

13) assegno bancario n. 0354717688 tratto sul Banco di Napoli di Reggio Calabria recante la scritta annullato;

14) assegno bancario n. 0354717689 tratto sul Banco di Napoli di Reggio Calabria recante la scritta annullato;

15) assegno bancario n. 0354717690 tratto sul Banco di Napoli di Reggio Calabria recante la scritta annullato.

Autorizza il pagamento degli stessi dopo 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Reggio Calabria, 17 marzo 1997.

Il presidente: dott. Giuseppe Lo Presti

Il collaboratore di Cancelleria: Sergio Demetrio

C-12811 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Reggio Emilia ha pronunciato in data 2 aprile 1997 l'ammortamento dei seguenti titoli cambiari n. 8 cambiali a firma diretta emesse a Bari in data 21 gennaio 1997 dalla ditta Bagni & Bagni di Luigi Sportelli, domiciliata in Bari, via G. Amendola n. 112, a favore della Ceramica Omega S.p.a. tutte con appoggio bancario: Banca di Credito Cooperativo, sede di Conversano (BA), portanti le scadenze e gli importo seguenti:

cambiale al 25 maggio 1997 per L. 3.000.000;

cambiale al 25 giugno 1997 per L. 3.000.000;

cambiale al 25 luglio 1997 per L. 3.000.000;

cambiale al 31 agosto 1997 per L. 3.000.000

cambiale al 25 settembre 1997 per L. 3.000.000;

cambiale al 25 ottobre 1997 per L. 3.000.000;

cambiale al 25 novembre 1997 per L. 3.000.000;

cambiale al 27 dicembre 1997 per L. 4.000.000;

autorizzando il pagamento decorsi giorni 30 dalle date di scadenza delle cambiali, salvo opposizione nei 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Ceramica Omega S.p.a. - Casalgrande (RE)

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Giovanna Valmori

C-12814 (A pagamento).

Ammortamento libretto risparmio

Il pretore di Forlì, con decreto in data 25 marzo 1997, ha pronunciato l'ammortamento del seguente titolo: libretto di risparmio al portatore intestato a De Lorenzi Giuseppe, emesso da Rolo Banca 1473 filiale di Forlì 2, portante un saldo apparente di L. 21.869.379, n. 7771; autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare ai ricorrenti De Lorenzi Giovanna e De Lorenzi Colomba Tiziana duplicato del libretto di risparmio al portatore sopra descritto, trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, parte II, salvo opposizione.

Avv. Eugenio Casadio.

C-12805 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Aversa il 15 gennaio 1997 ha pronunciato ammortamento certificati deposito portatore emessi dalla Banca Popolare dell'Irpinia filiale Aversa con il n. CD07700062793 di L. 1.000.000 intestato D'Angelo Ivana e con il n. CV05500008686 di L. 3.000.000 intestato D'Angelo Elena.

Opposizione novanta giorni.

Giuseppe D'Angelo.

S-11389 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Modena con decreto 25 febbraio 1997, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito nominativo al portatore contrassegnato dall'intestazione Vacondio Alfonso n. 2012703/50 rilasciato dalla Rolo Banca S.p.a., filiale di Sassuolo, agenzia «A», portante la somma credito di L. 65.000.000.

Quindici giorni per opposizione.

Avv. Paolo Monelli.

S-11463 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Spoleto con decreto n. 507 del 26 febbraio 1997 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito emesso il 14 giugno 1995 dalla Banca Popolare di Spoleto, agenzia di San Giovanni di Baiano per L. 60.000.000 (sessantamiloni) all'ordine di Capoccia Vitangelo autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Capoccia Vitangelo.

C-12796 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Caltanissetta il 10 giugno 1996 ha pronunciato decreto di ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 10149732/40 di L. 25.000.000 emesso il 22 settembre 1995 dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Sommatino, vincolato mesi 60.

Eventuali opposizioni entro giorni novanta.

Il richiedente: Alessi Salvatore.

C-12802 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il pretore di Catanzaro dichiara l'ammortamento dei seguenti titoli:

- 1) certificato di deposito di L. 15.000.000 vincolato per 60 mesi dal 12 maggio 1992 con scadenza 12 maggio 1997 n. 9530451/08;
 - 2) certificato di deposito di L. 1.000.000 vincolato per 60 mesi dal 12 maggio 1992 con scadenza 12 maggio 1997 n. 9530450/07;
 - 3) certificato di deposito di L. 1.000.000 vincolato per 60 mesi dal 12 maggio 1992 con scadenza 12 maggio 1997 n. 9530449/06;
 - 4) certificato di deposito di L. 1.000.000 vincolato per 60 mesi dal 12 maggio 1992 con scadenza 12 maggio 1997 n. 9530448/05,
- tutti emessi dalla Banca Commerciale Italiana, sede di Catanzaro, ordina la pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi giorni novanta e non oltre giorni centottanta dalla pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga fatta opposizione.

Catanzaro, 21 febbraio 1997

Il consigliere pretore: dott. Tito Salerno.

C-12797 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Varese, il 21 marzo 1997, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore numero 387 AB053 di L. 55.000.000 (cinquantacinquemilioni) con scadenza 22 settembre 1997 emesso da Cariplo - Angera, autorizzando emissione duplicato 90 (novanta) giorni dopo la presente pubblicazione, salvo opposizione.

Rosanna Brovelli.

C-12798 (A pagamento).

Ammortamenti titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Ariano Irpino con decreto 4 marzo 1997 ha pronunciato l'ammortamento del titolo azionario nominativo n. 10840, di duecento azioni della Banca Popolare dell'Irpinia Soc. Coop. a r.l. di Avellino, intestato e Del Grosso Giovanna, nata il 27 marzo 1929, autorizza il pagamento di tale titolo dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizioni da parte di terzi.

Ariano Irpino, 17 aprile 1997

Il collaboratore di cancelleria:
Alberto Petroccione

C-12804 (A pagamento).

Ammortamenti titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Parma con suo decreto 27 febbraio 1997 ha dichiarato l'ammortamento del titolo (azione nominativa) n. 397 della Impianti Sportivi Immobiliare S.p.a. intestata ad Antonino Maniscalco autorizzando la società emittente al rilascio del duplicato decorsi giorni trenta della presente pubblicazione ed in assenza di opposizioni da proporre come per legge.

Antonino Maniscalco.

C-12813 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Soppressione di cognome

Con decreto del 21 aprile 1997 il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Messina ha autorizzato l'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del sunto della domanda con la quale si chiede l'autorizzazione alla soppressione del cognome Orlando aggiunto a seguito di decreto di adozione emesso dal Tribunale di Patti in data 16 maggio 1994 con la quale si chiede che la signora Orlando D'Amico Elvira, nata a Patti il 6 marzo 1955 e residente a Barcellona P.G., via statale Oreto n. 165, sia autorizzata a sopprimere il cognome «Orlando».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nel termine di trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o inserzione.

Barcellona P.G., 24 aprile 1997

Orlando D'Amico Elvira.

C-12803 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 22 aprile 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Busi Massimo nato a Bologna l'11 settembre 1961 e Motta Carmela nata a Catania il 27 dicembre 1970, residenti in Fiorano Modenese (MO), via Tito Speri n. 35, hanno chiesto di cambiare il nome del proprio figlio minore (adottivo) «Julimar» nato a Itapetinga (Brasile) il 1° febbraio 1995 in quello di «Riccardo».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 24 aprile 1997

Motta Roberto.

B-561 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto in data 13 settembre 1996, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione del sunto della domanda con la quale Pilla Anna Maria, nata in Pietrelcina (BN) il 1° marzo 1952 e residente in Como in viale Varese n. 67, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare i nomi di Anna Maria in quello di «Anna Maria» (nome unico e composto).

Chiunque può proporre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Como, 18 aprile 1997

Pilla Anna Maria.

C-12821 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato, con decreto del 28 gennaio 1997 la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome della minore Lorusso Filomena nata in Altamura il 26 luglio 1996 e ivi residente a via Marmolada n. 18, in quello di «Lorusso Floriana».

Chiunque interessato può opporsi nei termini di legge.

Lorusso Michele e Mastrangelo Rosa.

C-12793 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 18 marzo 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Maria Filloramo nata a Catania il 10 settembre 1975 e residente a Catania, via Toscana n. 15 ha chiesto il cambiamento del nome da Maria a Maria Grazia sì da chiamarsi in avvenire «Maria Grazia Filloramo».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Catania, 16 aprile 1997

Maria Filloramo.

C-12795 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Trieste ha autorizzato in data 10 aprile 1997 Radin Walter, residente a Trieste in via dell'Istria n. 95 e Mercandel Marina, residente a Muggia (TS), in via dei Meccanici n. 8, a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome della minore figlia Radin Ivonne, nata a Trieste il 27 settembre 1990 e residente a Muggia (TS), in via dei Meccanici n. 8, in quello di «Yvonne».

Opposizione ai sensi di legge.

Mercandel Marina.

C-12810 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di morte presunta

Con provvedimento del Tribunale di Palermo del 14 marzo 1997 è stata dichiarata la morte presunta di Alongi Carmelo nato a Palermo il 21 ottobre 1969 come avvenuta in Monreale (PA), alle ore 14,30 del 7 settembre 1982.

Palermo, 15 aprile 1997 (C.C. 84864/300).

Avv. Antonella Aldi.

C-12812 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

**COOPERATIVA DI CONSUMO
FRA IL PERSONALE DELLE CARRIERE MILIANI
Società a Responsabilità Limitata**

Liquidazione Coatta Amministrativa

Il sottoscritto Giannino Lattanzi, Commissario Liquidatore, comunica che in data 21 aprile 1997 sono stati depositati presso la Cancelleria del Tribunale di Ancona l'istanza per la liquidazione del compenso, il bilancio finale di liquidazione, il conto della gestione ed il piano di riparto finale. Eventuali contestazioni dei creditori potranno essere proposte con ricorso al Tribunale di Ancona entro venti giorni dalla data della pubblicazione del presente annuncio.

Il Commissario liquidatore: rag. Giannino Lattanzi.

S-11477 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI RAVENNA

Avviso di asta pubblica - Estratto

Il Comune di Ravenna, dispone la vendita per asta pubblica, di un lotto edificabile sito in Ravenna, via Baiona. L'immobile presenta le seguenti individuazioni catastali: N.C.T. del Comune di Ravenna, Sezione Ravenna, foglio 13, mappali 249 - 250 mq. 10.786 e mq. 3.627, per complessivi mq. 14.413, censiti alla partita n. 669 in ditta al Comune di Ravenna.

L'asta pubblica si terrà il giorno 6 giugno 1997 alle ore 10 presso la Residenza Municipale, Piazza del Popolo, 1 - Ravenna.

L'asta verrà aperta sul prezzo base di L. 800.000.000 (a corpo).

È dovuta I.V.A. al 19% all'atto della stipula del contratto di compra-vendita. L'asta pubblica si terrà a mezzo di offerta segreta solo ed esclusivamente in aumento percentuale da confrontarsi col prezzo base d'asta. L'offerta deve pervenire al Comune di Ravenna, Servizio Contratti entro e non oltre le ore 12 del giorno 3 giugno 1997. Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno effettuare un deposito in contanti, presso la Tesoreria Comunale, pari al 10% del prezzo base d'asta, quale deposito provvisorio a garanzia, precisamente L. 80.000.000.

Presso il Servizio Patrimonio, via Gordini, 27, Ravenna, tel. 0544/482595, si possono avere notizie riguardanti la gara e ritirare l'avviso d'Asta Pubblica.

Il dirigente: rag. Federico Manzi.

C-12772 (A pagamento).

BANDI DI GARA

A.C.E.A.

Azienda Comunale Energia e Ambiente

Bando di gara

1. A.C.E.A. Azienda Comunale Energia e Ambiente - U.O. acquisti, Unità Operativa Acquisti, p.le Ostiense 2, 00154 Roma, tel. (06) 39.6.57991, fax 39.6.57993504, telex 39.6.622653, telegrafo ACEA Roma;

2. Licitazione privata, per la fornitura di personal computer.

3. a) Magazzino Economato Via Dandini snc;

b) n. 270 personal computer di marca: Compaq, IBM, Olivetti, Digital, Hewlett-Packard, Siemens, Bull con processore Intel Pentium 166 Mhz, 16 MbEDO RAM, HD 1,2 GB, video colore 15" N.I. conforme MPR-II e software preinstallati che saranno più precisamente descritti nella richiesta di offerta;

4. Il 50% della fornitura entro 15 giorni il rimanente a 45 giorni a decorrere dalla data dell'ordine;

5. Ammessi raggruppamenti temporanei di imprese (A.T.I.) ai sensi dell'art. 10 Decreto legislativo 358/92;

6. a) Entro trentasette giorni dalla data di spedizione del bando di gara alla G.U.C.E. (vedi punto 11);

b) All'ACEA - p.le Ostiense n. 2, 00154 Roma;

c) Italiana.

7. Entro centoventi giorni dalla data di spedizione del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

8. Documenti da allegare a pena di esclusione dalla gara alla domanda di invito:

dichiarazione autenticata ai sensi e per gli effetti della legge 15/86:

a) di insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, da provare con la documentazione indicata nel succitato articolo, (per ciascuna delle ditte, in caso di Associazione Temporanea di Imprese);

b) di iscrizione della ditta nel registro della C.C.I.A.A. oppure per la ditta straniera non residente in Italia, nel registro professionale dello Stato di appartenenza ovvero dichiarazione attestante l'esercizio oggettivo dell'attività (per ciascuna delle ditte, in caso di Associazione Temporanea di Imprese);

c) attestante di aver conseguito un fatturato globale per gli anni 1994, 1995 e 1996 non inferiore a L. 15.000.000.000, di cui nell'anno 1996 non inferiore a L. 6.000.000.000, ed aver effettuato nel triennio 94-95-96 forniture similari a quelle richieste dal punto 3 b) del presente bando per un importo complessivo non inferiore a L. 1.500.000.000.

In caso di A.T.I., la capogruppo e le imprese mandanti dovranno aver eseguito forniture, relativamente agli importi su indicati, rispettivamente di un minimo del 60% e del 20% di quanto richiesto all'impresa singola, fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente l'importo richiesto al singolo fornitore;

d) che nella stessa gara non ha presentato o presenterà candidatura o offerta un'altra impresa collegata, così come individuata dal 5 comma dall'art. 4 del Decreto legislativo 406/91 (per ciascuna delle imprese in caso di A.T.I.).

Preferenza bancaria attestanti l'idoneità economica e finanziaria (per ciascuna delle imprese in caso di A.T.I.).

Per i soli Consorzi ai sensi del Decreto legislativo 158/95 art. 23 commi 2 e 3, dovrà essere presentato, a pena di esclusione dalla gara un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso.

I requisiti minimi richiesti dovranno essere posseduti pena l'esclusione, e dovranno essere comprovati con idonea certificazione dell'aggiudicatario.

Qualora i requisiti del bando di gara in sede di verifica in capo all'aggiudicatario, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, quest'ultima verrà esclusa dalla gara e la cauzione provvisoria incamerata dall'Azienda a titolo di risarcimento danni; l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore dei concorrenti in possesso di tutti i requisiti richiesti.

I fornitori stranieri dovranno adottare per la conversione il valore medio (media Milano-Roma) dell'Ufficio Italiano Cambi del mese di giugno di ciascun anno considerato.

Le eventuali dichiarazioni e documentazioni in lingua straniera devono essere corredate da traduzione in lingua italiana certificata "Conforme al testo originale" dalla competente rappresentanza diplomatica consolare ovvero da traduttore ufficiale.

In sede di offerta i Consorzi di Cooperative ai sensi del Decreto legislativo 158/95 art. 23 comma 3, dovranno indicare, con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge il nominativo del soggetto consorziato cui intendono fare effettuare la fornitura.

9. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

10. Cauzione provvisoria: per partecipare alla gara L. 37.500.000.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro 180 gg. dalla data di esperimento della gara.

La revisione prezzi contrattuali non è ammessa.

11) Spedizione del bando alla G.U.C.E. 30 aprile 1997. Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso l'Ente Aggiudicatore, all'indirizzo di cui al punto 1) U. O. Acquisti, Unità Operativa Acquisti.

p. Il direttore generale:
(firma illeggibile)

A-600 (A pagamento).

COMUNE DI CIMITILE

Provincia di Napoli, Corso Umberto I
P. I.V.A. n. 01245812128

Esito asta pubblica (art. 20 legge 55/90)

Si rende noto l'esito della gara per l'affidamento dei lavori di «Riqualificazione centro storico».

Importo a base d'asta L. 1.186.695.824.

Hanno partecipato n. 32 ditte.

Aggiudicataria «Soc. Coop. Angelina» da Quarto (NA) per un importo netto di L. 854.163.000.

Il sindaco: Nunzio Provvvisiero.

S-11387 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA AL VOLO

Procedura ristretta

(Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158)

1. Ente appaltante: Ente Nazionale di Assistenza al Volo - Servizio Affari Generali - Area Attività Negoziale, via Salaria n. 716 - 00138 Roma, tel. 06/8166495/109, telex 622680/624826, telefax 06/8166642-06/8166667.

2. Natura dell'appalto: fornitura.

3. Luogo consegna: Latina, Sorrento, M.te Gradara, Alghero, Milano Linate.

4. a) Natura e quantità della fornitura: fornitura n. 5 impianti DME.

b) divisione in lotti: n. 2 lotti da aggiudicare ad una sola impresa: lotto 1: n. 3 impianti DME di navigazione corredati ciascuno di antenna omnidirezionale, strumenti di misura, cavi di collegamento, documentazione tecnica e relativi accessori, parti di scorta; lotto 2: n. 2 impianti DME di avvicinamento corredati ciascuno di antenna omnidirezionale, strumenti di misura, cavi di collegamento, documentazione tecnica e relativi accessori, parti di scorta.

6. Autorizzazioni a presentare varianti: non vengono accettate varianti rispetto alle caratteristiche che saranno definite dall'Ente nel capitolato tecnico.

7. —.

8. Termine per l'esecuzione: 150 giorni.

9. Raggruppamenti di imprese (R.T.I.): sono ammessi con le modalità di cui all'art. 23 del decreto legislativo 158/95. Le Imprese che intendono raggrupparsi devono dichiarare nella domanda di partecipazione che si impegnano a costituire il raggruppamento prima della presentazione dell'offerta ed indicare l'Impresa mandataria.

10.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 9 giugno 1997 (ore 12) a pena di esclusione, a completo rischio delle Imprese partecipanti;

b) indirizzo: all'Ente di cui al punto 1 per raccomandata postale o consegna a mano presso l'Ufficio protocollo, indicando sulla busta «Gara a licitazione privata per fornitura di n. 5 DME»;

c) lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: subito dopo la selezione delle Imprese richiedenti.

12. Cauzioni ed altre forme di garanzia: a garanzia dell'esecuzione delle prestazioni cauzione del 10% dell'importo contrattuale comprensivo d'IVA.

13. Modalità di pagamento: pagamenti entro 60 giorni dalla presentazione delle fatture a seguito di collaudo positivo e consegna.

14. Condizioni minime: nella richiesta di partecipazione, in bollo, le Imprese dovranno dichiarare con le forme della legge 4 gennaio 1968 n. 15, articoli 3, 4, 20 e 26:

denominazione, numero di codice fiscale, partita IVA, sede legale e fiscale;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, punto 1, lettere da a) ad f) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

l'elenco di uno o più contratti aventi per oggetto la fornitura di materiale analogo a quello oggetto di gara effettuate durante gli ultimi tre anni, d'importo complessivo non inferiore a L. 3.000.000.000. IVA inclusa, stipulati con Amministrazioni deputate ai servizi di assistenza al volo in ambito ICAO.

In caso di R.T.I., tali dichiarazioni dovranno essere rese anche da ciascuna Impresa raggruppata. L'Ente si riserva la facoltà di richiedere la prova di quanto dichiarato.

Documenti da allegare alla richiesta:

per le ditte individuali e le società, certificato in bollo, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza di cui al punto 10.a), rilasciato dal registro delle imprese di cui all'art. 2188 del Codice civile, attestante l'attività esercitata e l'indicazione del rappresentante legale o del procuratore firmatario della domanda di partecipazione;

per le ditte individuali e per le società, certificato in bollo, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione, della Cancelleria del Tribunale - Sezione Fallimentare, che attesti che non sono in stato di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo o liquidazione e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

referenze finanziarie, sotto forma di almeno una dichiarazione bancaria prodotta in originale, attestante la capacità economico-finanziaria dell'Impresa;

certificazione valida alla data di pubblicazione del bando, in originale o copia autentica, da cui risulti che lo stabilimento di produzione del materiale da fornire risponda ai requisiti di controllo di qualità previsti dalla norma UNI-EN ISO-9002 rilasciato da organismi di certificazione accreditati dall'EAC o equivalente internazionale, o in alternativa potrà essere presentato attestato AQAP-120 rilasciato da autorità governativa competente concernente obbligatoriamente attività nel settore delle telecomunicazioni.

I suddetti documenti, in caso di R.T.I., dovranno essere prodotti anche da ciascuna Impresa raggruppata. I consorzi diversi da quelli previsti dagli artt. 2615-ter e 2616 Codice civile, dovranno indicare nella domanda di partecipazione anche l'Impresa consorziata cui sarà affidata, in caso di aggiudicazione, la conduzione dell'appalto. Anche tale Impresa dovrà essere in possesso dei requisiti minimi quivi previsti, integrati da una dichiarazione di assunzione di responsabilità solidale con il fondo consortile. È vietata, a pena di esclusione, la partecipazione disgiunta alla gara di Imprese controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, ancorché invitate dall'Ente. La richiesta di partecipazione in bollo, per come sopra indicato, dovrà, a pena di inammissibilità, essere sottoscritta dal legale rappresentante risultante dai certificati sopra riportati ovvero da un procuratore i cui poteri dovranno ri-

sultare da procura notarile da allegare alla richiesta. In caso di R.T.I. la richiesta di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le Imprese che intendono raggrupparsi. La richiesta di partecipazione non vincola l'Ente il quale provvederà ad inviare la lettera di invito alle Imprese che riterrà idonee a suo insindacabile giudizio.

15. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata. Aggiudicazione al prezzo più basso.

16. Altre informazioni: Segretezza - L'esecuzione delle prestazioni deve essere accompagnata da particolari misure di sicurezza in base alla normativa vigente. Le Imprese interessate per partecipare alla gara dovranno essere in possesso dell'abilitazione preventiva, che sarà verificata dall'Ente prima dell'invio della lettera di invito. La suddetta abilitazione in caso di R.T.I. dovrà essere posseduta anche da ciascuna Impresa raggruppata.

L'Impresa aggiudicataria dovrà con immediatezza richiedere il rilascio del NOSC all'Autorità Nazionale per la Sicurezza, laddove non ne fosse in possesso preventivo, dandone conoscenza all'Ente.

Il direttore generale: Carlo Griselli.

S-11412 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA Società per Azioni

Bando di gara per procedura aperta

(ai sensi dell'art. 12, comma 2, lett. a) del decreto legislativo 158/95)

1. Ente appaltante Aeroporti di Roma - Società per azioni, via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320 - 00050 Fiumicino - Roma, fax 0039-6-65955126.

2. Oggetto dell'appalto: fornitura di n. 7 scale semoventi per imbarco passeggeri.

3. Luogo di consegna: Aeroporto Leonardo da Vinci di Fiumicino.

4. Non sono previste deroghe alle specifiche tecniche europee.

5. La consegna dell'intera fornitura dovrà essere ultimata massimo entro 240 giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto.

6. Gli elaborati tecnici ed il disciplinare di gara potranno essere visionati e ritirati presso gli Uffici della Direzione Acquisti ed Approvvigionamenti dell'Ente Appaltante.

7. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere redatte in lingua italiana e pervenire in busta chiusa e controfirmata sui lembi, entro le ore 12 del 3 luglio 1997, al recapito dell'Ente Appaltante evidenziando sulla busta: «Gara n. ADG/380/97 - Fornitura scale passeggeri».

Le modalità di presentazione dell'offerta dovranno essere, a pena di esclusione, quelle indicate nel disciplinare di gara.

8. L'apertura delle buste avverrà il 3 luglio 1997 alle ore 15, presso gli uffici dell'Ente Appaltante in seduta pubblica; è ammessa la presenza di un rappresentante per ogni impresa concorrente.

9. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà ai sensi dell'art. 24 comma 1, lettera b) decreto legislativo 158/95 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata in base ai seguenti elementi indicati nell'ordine decrescente di importanza loro attribuita:

- a) offerta economica;
- b) tempi di consegna;
- c) valore tecnico e funzionale;
- d) condizioni di garanzia.

10. Cauzione definitiva, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo della fornitura, mediante fidejussione bancaria o assicurativa autenticata, a prima richiesta, incondizionata ed irrevocabile, a favore dell'Ente Appaltante.

11. Fornitura finanziata dall'Ente Appaltante. L'offerta dovrà essere espressa in lire italiane e resterà fissa e non soggetta ad oscillazione di valuta.

I pagamenti verranno effettuati come segue:

anticipo del 5% dell'intera fornitura entro 30 giorni fine mese dalla data di presentazione della fattura previa sottoscrizione del contratto e presentazione di fidejussione autenticata bancaria o assicurativa, a prima richiesta, di importo pari a quello dell'anticipo maggiorato del 5% ed avente validità sino al collaudo di tutte le unità fornite;

saldo del 95% del prezzo unitario alla consegna di ogni singola scala con pagamento a 90 giorni fine mese dalla data di emissione della fattura, previo collaudo favorevole.

12. È consentito presentare offerta da parte di imprenditori riuniti ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

13. Le condizioni minime tecnico economiche richieste dovranno essere comprovate, a pena esclusione, da ciascuna impresa concorrente, singola, associata o consorziata, mediante produzione dei seguenti certificati e/o dichiarazioni:

13.1 Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Agricoltura ed Artigianato ovvero per le società estere equipollente certificazione del Paese di appartenenza.

13.2 Dichiarazione del legale rappresentante con poteri, autenticata ai sensi della legge 15/68, attestante:

1) l'insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

2) cifra globale relativa alle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi;

3) cifra globale relativa alle forniture identiche a quella oggetto del presente appalto realizzate negli ultimi tre esercizi;

4) elenco delle principali forniture di scale semoventi per imbarco passeggeri effettuate negli ultimi tre anni, con indicazione dei committenti, del periodo/data e dei relativi importi: da tale elenco dovrà risultare l'esecuzione negli ultimi tre anni di forniture di importo complessivo non inferiore a L. 850.000.000. In caso di imprese riunite o consorziate, la mandataria ovvero una consorziata dovrà possedere il requisito di cui al precedente punto 13.2.4 almeno nella misura del 60% del totale, mentre ogni mandante e/o altra consorziata dovrà possedere tale requisito almeno nella misura del 20% del totale, sino all'integrale soddisfacimento della condizione richiesta.

13.3 Idonee referenze bancarie.

13.4 In caso di concessionari che presentano offerta in forza di accordo commerciale stipulato con l'impresa produttrice del mezzo offerto, dovrà essere prodotto l'originale della procura rilasciato dal legale rappresentante di quest'ultima attestante i pieni poteri del concessionario a formulare e sottoscrivere in nome e per conto del produttore l'intera offerta per la presente gara d'appalto n. ADG/380/97 ed eventualmente a sottoscrivere, in caso di aggiudicazione, il relativo contratto d'appalto.

14. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 365 giorni dalla data di presentazione della stessa.

15. L'Ente Appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche in caso di una sola offerta valida.

16. Copia del presente bando è stata inviata all'Ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea il 30 aprile 1997, non è stata pubblicata preinformazione.

p. Aeroporti di Roma S.p.a.:
dott. Giulio Spano - ing. M. Riccardi

S-11413 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA Società per Azioni

Bando di gara per procedura aperta

(ai sensi dell'art. 12, comma 2, lett. a) del decreto legislativo 158/95)

1. Ente appaltante Aeroporti di Roma - Società per azioni, via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320 - 00050 Fiumicino - Roma, fax 0039-6-65955126.

2. Oggetto dell'appalto: fornitura di n. 5 veicoli interpista elevabili per trasporto passeggeri in ambito aeroportuale.

3. Luogo di consegna: Aeroporto Leonardo da Vinci di Fiumicino.

4. Non sono previste deroghe alle specifiche tecniche europee.

5. La consegna dell'intera fornitura dovrà essere ultimata massimo entro 365 giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto.

6. Gli elaborati tecnici ed il disciplinare di gara potranno essere visionati e ritirati presso gli Uffici della Direzione Acquisti ed Approvvigionamenti dell'Ente Appaltante.

7. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere redatte in lingua italiana e pervenire in busta chiusa e controfirmata sui lembi, entro le ore 12 del 2 luglio 1997, al recapito dell'Ente Appaltante evidenziando sulla busta: «Gara n. ADG/279/97 - Fornitura Mobile Lounge».

Le modalità di presentazione dell'offerta dovranno essere, a pena di esclusione, quelle indicate nel disciplinare di gara.

8. L'apertura delle buste avverrà il 2 luglio 1997 alle ore 15, presso gli uffici dell'Ente Appaltante in seduta pubblica; è ammessa la presenza di un rappresentante per ogni impresa concorrente.

9. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà ai sensi dell'art. 24 comma 1, lettera b) decreto legislativo 158/95 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata in base ai seguenti elementi indicati nell'ordine decrescente di importanza loro attribuita:

- a) offerta economica;
- b) valore tecnico e funzionale;
- c) condizioni di garanzia;
- d) tempi di consegna;
- e) design e qualità delle finiture.

10. Cauzione definitiva, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo della fornitura, mediante fidejussione bancaria o assicurativa autenticata, a prima richiesta, incondizionata ed irrevocabile, a favore dell'Ente Appaltante.

11. Fornitura finanziata dall'Ente Appaltante. L'offerta dovrà essere espressa in lire italiane e resterà fissa e non soggetta ad oscillazione di valuta.

I pagamenti verranno effettuati come segue:

anticipo del 5% dell'intera fornitura entro 30 giorni fine mese dalla data di presentazione della fattura previa sottoscrizione del contratto e presentazione di fidejussione autenticata bancaria o assicurativa, a prima richiesta, di importo pari a quello dell'anticipo maggiorato del 5% ed avente validità sino al collaudo di tutte le unità fornite;

saldo del 95% del prezzo unitario alla consegna di ogni singola scala con pagamento a 90 giorni fine mese dalla data di emissione della fattura, previo collaudo favorevole.

12. È consentito presentare offerta da parte di imprenditori riuniti ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

13. Le condizioni minime tecnico economiche richieste dovranno essere comprovate, a pena esclusione, da ciascuna impresa concorrente, singola, associata o consorziata, mediante produzione dei seguenti certificati e/o dichiarazioni:

13.1 Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Agricoltura ed Artigianato ovvero per le società estere equipollente certificazione del Paese di appartenenza.

13.2 Dichiarazione del legale rappresentante con poteri, autenticata ai sensi della legge 15/68, attestante:

1) l'insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

2) cifra globale relativa alle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi;

3) acquisizione nel corso degli ultimi tre esercizi di almeno una commessa di veicoli interpista elevabili per trasporto passeggeri in ambito aeroportuale.

13.3 Idonee referenze bancarie.

14. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 365 giorni dalla data di presentazione della stessa.

15. L'Ente Appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche in caso di una sola offerta valida.

16. Copia del presente bando è stata inviata all'Ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea il 30 aprile 1997, non è stata pubblicata preinformazione.

L'amministratore delegato: G. Galia.

S-11415 (A pagamento).

POSTE ITALIANE Ente Pubblico Economico

Avviso esito di gara

1. Ente Poste Italiane - Area Approvvigionamenti - AIT, viale Europa, 175 - 00144 Roma.

2. Licitazione privata.

3. Data di stipulazione dei contratti: 25 marzo 1997.

4. Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 16, comma primo, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

5. Numero offerte ricevute: 13.

6. N. 1: soc. Olivetti Solutions S.p.a., via Casalnuovo, 8 - 00142 Roma (lotti 2 e 4); n. 2: R.T.I. Siemens Nixdorf Informatica S.p.a. Capogruppo: Bull HN Information Systems S.p.a.; Italtel Sistemi S.p.a., Cap. Gemini S.p.a., Hewlett Packard Italiana S.p.a.; Sigma S.p.a., via Laurentina n. 455 - 00144 Roma (lotti 1 e 3).

7. CPA/CPC 30.02.1, 30.02.9, 72.20, 72.60, 80.10 e classificazioni relative. Fornitura di beni e servizi per informatizzazione uffici postali a maggior traffico (n. 4.000) e automatizzazione al pubblico dei servizi finanziari dell'Ente. Suddivisa in quattro lotti.

8. Importi contrattuali: 1° lotto L. 98.480.603.000; 2° lotto L. 30.228.107.000; 3° lotto L. 19.259.376.000 e 4° lotto L. 5.253.887.000.

10. G.U.C.E. - n. S 68 del 5 aprile 1996.

11. 28 aprile 1997.

12. 28 aprile 1997.

Il direttore area approvvigionamenti:
dott. A. Moliterno

S-11426 (A pagamento).

COMUNE DI CERTALDO

Certaldo (FI), piazza Boccaccio n. 13

Tel. 0571/6611 - Fax 0571/661201

Codice fiscale n. 01310860489

*Esito licitazione privata Appalto Fornitura Pasti
per la Refezione Scolastica in tutte le scuole del territorio comunale*

Imprese invitate n. 15, offerte ricevute n. 2.

L'aggiudicazione è avvenuta al prezzo più basso.

Aggiudicataria: Sodexho Italia S.p.a., viale Stelvio, 71, Milano per i seguenti prezzi: pasto + distribuzione (I.V.A. esclusa): da L. 6.348 a L. 6.658; pasto (I.V.A. esclusa): L. 5.080; merende (I.V.A. esclusa): L. 2.500.000 annue.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 18 aprile 1997.

Il responsabile serv. generali: rag. M. Giubolini.

S-11449 (A pagamento).

PROVINCIA DI LATINA

Esito di gara (art. 12, comma 5, legge 406/1991)

Si rende noto che questa Amministrazione provinciale ha provveduto alla aggiudicazione dell'appalto dei lavori di sistemazione ed adeguamento S.P. Itri-Sperlonga mediante licitazione privata esperita in data 20 marzo 1997 e 21 marzo 1997, in applicazione all'art. 7 della legge 216/95 per l'importo a base d'asta di L. 1.820.840.342.

Ditte invitate:

Sono state invitate le seguenti imprese:

1) Beton Black S.a.s. di Maurizio D'Erme (LT); 2) Otranto Costruzioni S.r.l. (RM); 3) Ondino dott. arch Aldo (NA); 4) Santalucia geom. Antonio (SA); 5) Carpineto Nicola Costruzioni Generali S.r.l. (RM); 6) Ambiente S.r.l. (SA); 7) Gatti Costruzioni S.r.l. (RM); 8) Capogruppo Nardelli dott. Francesco (LE); 9) Santalucia geom. Matteo (SA); 10) Latino S.r.l. - Impresa (LE); 11) Igeco S.r.l. Galugnano di S. Donato (LE); 12) S.I.T.E.F. S.r.l. (BR); 13) Romano Costruzioni di Romano Nicola & C. S.a.s., Cardito (NA); 14) Ferrara geom. Mariano - Imp. Costr. Gener. S.r.l. (NA); 15) Cogena S.r.l. (NA); 16) Carcone geom. Liberato, Scauri (LT); 17) Guglietti rag. Dante, Sora (FR); 18) Capogruppo - Imp. Si.Fra. Costruzioni S.r.l., Cancellò ed Arnone (CE); 19) Milanese ing. Lucio (SA); 20) Sa.Co.Mer. S.r.l., Cancellò ed Arnone (CE); 21) Murolo Filippo & C. S.a.s. (RM); 22) Solcesi S.r.l., Cassino (FR); 23) I.C.Ed. S.r.l., Ausonia (FR); 24) Stirpe Benito S.p.a., Torrice (FR); 25) Capogruppo Centro Italia Costruzioni S.r.l., Quarto (NA); 26) Capogruppo Società Falco Primo S.r.l., Quarto (NA); 27) Leone Mario, Fondi (LT); 28) Rossi Costruzioni S.r.l. (VT); 29) Sa.Ba. & F. S.p.a. (PA); 30) Eliseo ing. Renato S.r.l. (CB); 31) S.I.P. Costruzioni S.r.l., Pozzuoli (NA); 32) Demaco S.r.l., Afragola (NA); 33) Marchetti & Mambriani S.p.a. (RM); 34) Mediterranea 71 S.c.r.l. per azioni, Scisciano (NA); 35) Argentieri geom. Giuliano Impresa Costruzioni (RM); 36) Sipa S.p.a. (CT); 37) F.E.S.I. S.r.l. (RM); 38) Schiavone geom. Pasquale (CE); 39) Dezio dott. Biagio, Afragola (NA); 40) Frezza geom. Walter & C. S.a.s. (AQ); 41) Frezza ing. Armido (AQ); 42) Fiorano S.r.l. Marino (RM); 43) Lista S.r.l., Policoro (MT); 44) D'ortenzi Mario S.r.l. (RM); 45) Delta Costruzioni S.r.l., Sora (FR); 46) Capogruppo Sibilio geom. Raffaele Casoria (NA); 47) F.Ili Colasante S.r.l., S. Eusanio del Sangro (CH); 48) CO.S.E.F.I. S.r.l., Guardagrele (CH); 49) Scavi Val Pescara S.p.a., Chieti Scalo (CH); 50) Capogruppo - Vitaliani & Randich S.p.a. (RM); 51) Frama S.r.l., Atina (FR); 52) Edilsoolo S.p.a. (PC); 53) Burgazzi S.p.a. (PC); 54) S.A.L.E.S. S.a.s. di A. Zambernardi & C (RM); 55) Cicchetti Remo (RM); 56) Sud Costruzione S.n.c. di Monticciolo Federica & C (PA); 57) Vetrano Salvatore & C. S.a.s. (NA); 58) S.I.L.E.S.L. S.r.l., Ostia Lido (RM); 59) Interfin S.r.l. (NA); 60) F.Ili De Falco S.a.s. di De Falco Giuseppe, Nola (NA); 61) Maco S.r.l., Atina (FR); 62) Soglia Giuseppe e Figli S.r.l., Castel S. Giorgio (SA); 63) Laghetto Conglomerati S.r.l. (RM); 64) Laziale Strade S.r.l., Montecompatri (RM); 65) Idrocostruzioni S.r.l., S. Gennaro Vesuviano (NA); 66) L.E.S.I. Sud S.r.l. (NA); 67) Laghetto Edilstrada S.r.l. (RM); 68) I.Co.M. S.n.c. di Egidio Michetti, Campagnano di Roma (RM); 69) S.E.I. S.r.l., ampagnano di Roma (RM); 70) Grasso Orazio, Vallelunga Pratameno (CL); 71) Capogruppo Isperta S.r.l., Buia (UD); 72) Co.Ge.Mi. S.r.l., Campagnano (RM); 73) Co.Sa.R. S.r.l. (RM); 74) Ruggieri Remo (RM); 75) Quattrini Franco (RI); 76) Nenni geom. Tommaso (RM); 77) Colanzi Pietro Impresa Costruzioni, Casoli (CH); 78) Imprestrate S.r.l. (CE); 79) Errichiello Enrico Costruzioni S.r.l. (CE); 80) Imofin S.r.l. (RM); 81) Co.Ge. Costruzioni Generali S.r.l., Venafro (IS); 82) Monaco S.p.a. (RM); 83) Opere Stradali Roveretane S.p.a., Rovereto (TN); 84) Valle Romanella S.r.l. (RM); 85) Capogruppo della Nova Roberto S.r.l. (LT); 86) Invest S.r.l. (LT); 87) Bulfaro Costruzioni S.r.l., Castronuovo di S. Andrea (PZ); 88) Capogruppo Jap Costruzioni S.r.l. (LE); 89) San Giorgio S.r.l., Favara (AG); 90) Capogruppo Papa Umberto, Itri (LT); 91) Capogruppo Molinaro Salvatore, Lenola (LT); 92) Astra Ferrandina S.p.a., Ferrandina (MT); 93) I.C.E.S.I.T. S.r.l. Belmonte Mezzagno (PA); 94) Capogruppo Casillo geom. Domenico Casoria (NA); 95) Di Carlo Mario S.r.l. (RM); 96) Ondino Costruzioni Generali S.r.l. (NA); 97) La Rocca Alberto & C. S.n.c., Sora (FR); 98) Capogruppo Road Costruzioni S.r.l. (LE); 99) Leone Costruzioni S.r.l. (PZ); 100) Capogruppo Molinaro Giovanni, Lenola (LT); 101) Coges S.p.a., Casandrino (NA); 102) Terramare S.r.l. (LT); 103) Leti S.r.l., Fondi (LT); 104) I.Ge.Co. S.r.l. (LT); 105) Capogruppo S.C.P. S.r.l. (LT); 106) Capogruppo F.Ili Grossi S.r.l., Morena (RM); 107) La Rocca Vincenzo & C. S.a.s., Sora (FR); 108) S.J.L.E.S. S.r.l., Policoro (MT); 109) Bucciantè Costruzioni S.r.l., Fossacesia (CH).

Hanno presentato offerta le seguenti imprese:

1), 2), 5), 7), 11), 16), 18), 20), 23), 25), 27), 31), 32), 33), 34), 38), 39), 40), 41), 42), 45), 46), 50), 51), 54), 57), 58), 61), 63), 64), 65), 67), 71), 75), 76), 78), 81), 84), 85), 86), 90), 91), 94), 96), 100), 102), 103), 104), 105), 109.

Ditta aggiudicataria:

L'appalto dei lavori di cui sopra è stato aggiudicato all'impresa Leone Mario con sede in Fondi, via Cimarosa, 16 (LT) che ha offerto prezzo complessivo più vantaggioso per l'ente appaltante, pari nette L. 1.376.845.317 corrispondente ad un ribasso del 24,384% sull'importo dei lavori a base d'asta.

Latina, 24 aprile 1997.

Il dirigente del Settore Viabilità:
ing. Giuseppe Marafini

S-11464 (A pagamento).

AUTO GUIDOVIE ITALIANE - S.p.a.

Milano, via Quintiliano n. 18

Avviso di gara con procedura negoziata per l'acquisto di autobus

Si rende noto che, a seguito di delibere regionali per il finanziamento parziale di autobus da adibire a servizio di linea, questa Azienda ha bandito una gara con procedura negoziata per la fornitura di autobus urbani suburbani ed interurbani di varie lunghezze.

Informazioni possono essere richieste a Auto Guidovie Italiane S.p.a., via Quintiliano, 18 - 20138 Milano, tel. 02/55400298, fax 02/5062765, sig. Maurizio Stormelli.

Le richieste di partecipazione dovranno pervenire alla società entro quindici giorni dalla pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale parte 2^a.

Un consigliere delegato: Giorgio Boitano.

S-11479 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «S. G. MOSCATI»

Avellino

Lavori di realizzazione Nuovo Reparto di Cardiocirurgia

L'Azienda ospedaliera «S. Giuseppe Moscati» procede mediante licitazione privata, da esperirsi ai sensi degli articoli 19 e 20 della legge n. 109/94 così come integrata e modificata dalla legge n. 216/95, all'affidamento dei lavori di «Realizzazione del Nuovo Reparto di Cardiologia e Cardiocirurgia con annesso Blocco operativo Cardiocirurgico, nel Plesso ospedaliero di viale Italia - Avellino» con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 21 comma primo della legge n. 216/95, secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, determinato in L. 4.879.056.152 (quattromiliardiottocentosettantannove milioni cinquantaseimila 152) senza possibilità di revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 26 della legge n. 216/95. Non saranno ammessi alla gara di appalto offerte in aumento rispetto all'importo posto a base d'asta.

Saranno ritenute anomale ed escluse dalla gara quelle offerte che presenteranno un ribasso superiore alla media di tutte le offerte ammesse incrementate del 7% (settepercento).

Il termine per l'esecuzione delle opere in questione, finanziate con i fondi in Conto Capitale assegnati alla A.O., è determinato in giorni 300 (trecento) naturali e consecutivi, successivi e continui, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, nonché secondo il cronoprogramma del progetto.

Saranno ammesse a partecipare le Imprese singole e le Imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e dell'art. 13 della legge n. 109/94 così come integrata e modificata dalla legge n. 216/95.

L'ammissione alla gara è subordinata alla iscrizione all'A.N.C. per importi e specializzazioni adeguati ai lavori in appalto come di seguito specificato:

iscrizione A.N.C.: categoria prevalente: «2» con importo L. 1.500.000.000;

altre categorie:

- categoria «5a» con importo L. 1.500.000.000;
- categoria «5c» con importo L. 1.500.000.000.

Per le imprese che si presentano singolarmente l'iscrizione alle varie categorie, per gli importi richiesti, è indispensabile e non assorbibile dalla iscrizione alla categoria prevalente.

Resta fermo quanto disposto dall'art. 13 della legge 10 febbraio 1962 n. 57, come modificato dall'art. 28 della legge 28 gennaio 1978 n. 1.

Le Imprese dovranno far pervenire la propria istanza di partecipazione, pena l'automatica esclusione, redatta in competente carta legale, in lingua italiana, all'ufficio Provveditorato di questa Azienda sito presso la suindicata sede entro le ore dodici del giorno 5 giugno 1997 esclusivamente a mezzo del Servizio Postale o altro servizio ad esso equipollente, corredata, a pena di esclusione, da:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C., valido alla data di scadenza del presente avviso; per le Imprese italiane e per le Imprese straniere residenti in Italia, mentre nel caso di Impresa straniera deve produrre la documentazione prevista dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

(N.B. non saranno prese in considerazione autocertificazioni temporaneamente sostitutive di tale documentazione).

2) dichiarazione autenticata resa, ai sensi della legge n. 15/68, del possesso, successivamente verificabile, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, dei seguenti requisiti:

a) cifra d'affari, in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari a 0,10 della cifra di affari in lavori nell'ultimo quinquennio.

N.B. per le imprese riunite si precisa quanto segue:

tutta la documentazione sopraelencata dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, sia per l'impresa che assumerà il ruolo di mandataria sia per le imprese mandanti. In ogni caso la mancata dichiarazione di uno solo dei requisiti richiesti costituirà motivo di esclusione.

Si precisa altresì, che:

l'impresa aggiudicataria dei lavori resterà vincolata all'appalto in pendenza della approvazione degli atti di gara: comunque il periodo di validità dell'offerta dovrà essere di almeno 300 (trecento) giorni decorrenti dalla data fissata per l'inizio delle operazioni di gara. Trascorso tale termine l'Impresa potrà ritenere l'offerta non più valida;

per i lavori da subappaltare, l'appaltatore dovrà attenersi a quanto disposto dall'art. 13 comma 7 e dall'art. 34 della legge n. 216/95, nonché da quant'altro previsto dal «Capitolato Speciale ed Obblighi». L'Impresa partecipante dovrà indicare in sede di offerta i lavori che intende subappaltare;

l'offerta dovrà essere corredata da una cauzione pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'asta, a termini dell'art. 30 della legge n. 216/95.

La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo netto col quale l'appalto viene aggiudicato con gli aumenti della percentuale previsti dal detto art. 30 della legge n. 216/95.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti alle Ditte, che avranno dimostrato di possedere i requisiti richiesti, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ritirabile gratuitamente presso l'ufficio Provveditorato di questa Azienda.

Ogni eventuale informazione potrà essere richiesta presso la sede dell'Azienda ospedaliera nelle ore di ufficio.

La domanda di partecipazione, corredata da tutta la documentazione richiesta dal bando, dovrà essere inviata in Plico Sigillato su cui dovrà essere apposta la dicitura: «Documenti relativi alla Gara per l'Appalto dei Lavori di Realizzazione del Nuovo reparto di Cardiologia e Cardiochirurgia con annesso Blocco operatorio nel Plesso Ospedaliero «Moscato» di viale Italia, Avellino».

La domanda di partecipazione non vincola la stazione appaltante.

Il presente bando e le richieste di partecipazione non vincola la stazione appaltante

Avellino, 29 aprile 1997

Il direttore generale: dott. Luigi Giordano.

S-11482 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «S. G. MOSCATI»

Avellino

Bando per appalto-concorso per l'affidamento del servizio di noleggio e/o lavaggio della biancheria e del vestiario

L'Azienda Ospedaliera «S. Giuseppe Moscati» con sede in Avellino, via degli Imbimbo, in esecuzione delle delibere n. 844 del 18 ottobre 1996 e 929 del 18 novembre 1996, indice, secondo le norme di cui al decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 il seguente appalto-concorso:

Servizio di noleggio e/o lavaggio degli articoli di biancheria e vestiario occorrenti ai presidi dell'azienda (cat. 17 CPC 64).

Importo presunto annuo L. 1.200.000.000.

Le ditte interessate a partecipare alla procedura dovranno, a pena di esclusione, far pervenire apposita domanda redatta in carta legale, in lingua italiana, entro il termine perentorio del 24 maggio 1997 (giorni 25 dalla data di invio del presente bando alla Bollettino Ufficiale CEE), al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «S. G. Moscati», via degli Imbimbo - 83100 Avellino.

Ogni domanda dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da:

a) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 legge 4 gennaio 1968 n. 15, con le ammonizioni di cui all'art. 26 della stessa legge, o secondo la legislazione del Paese di residenza, con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità:

1) di non trovarsi nelle condizioni cui alle lettere a), b), c), d), e), f), dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 citato;

2) l'elenco dei principali servizi, cui si riferisce l'appalto, prestati nell'ultimo triennio, con il rispettivo importo, data e destinatario, corredata, nel caso di servizi prestati ad Amministrazioni Pubbliche, da certificati rilasciati dall'Autorità competente. Nel caso di servizi prestati a privati la prestazione dovrà essere certificata dall'acquirente ovvero, in caso di mancanza di tale certificato, semplicemente dichiarato dalla Ditta;

3) il fatturato globale dell'Impresa relativo agli ultimi tre esercizi finanziari per importo uguale o superiore al doppio dell'importo indicato nel presente bando.

b) Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura, Artigianato od analogo registro di Stato aderente alla CEE.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresе, ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/92, esso dovrà risultare da scrittura privata autenticata allegata alla domanda di partecipazione.

Tutte le certificazioni, attestazioni e requisiti di cui al presente bando dovranno essere possedute, a pena di esclusione, dall'impresa Capogruppo titolare dell'impianto di lavanderia dove saranno effettuate le lavorazioni; nell'ipotesi di suddivisione delle lavorazioni in più stabilimenti la cui titolarità fosse di più imprese temporaneamente associate tutte le singole aziende titolari degli impianti di lavanderia che effettueranno le lavorazioni dovranno altresì possedere le certificazioni, attestazioni e requisiti di cui sopra, eccettuati i requisiti di ordine finanziario e tecnico per i quali è richiesta la rispondenza almeno al 60% per la Capogruppo e pro quota le altre imprese.

L'Azienda provvederà ad inoltrare invito a presentare offerta entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della CEE.

L'offerta dovrà pervenire entro venti giorni dall'invio della lettera d'invito alle imprese qualificate.

Nessun compenso è previsto per l'attività progettuale.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23 punto 1), lett. b) del decreto legislativo n. 157/95.

Il contratto avrà la durata di tre anni, decorrenti dalla data di aggiudicazione. Le forniture sono, altresì, disciplinate dalle disposizioni di cui all'art. 44 legge 23 dicembre 1994 n. 724.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta ed è subordinata all'esito degli accertamenti effettuati ai sensi dell'art. 2 della legge 23 dicembre 1982 n. 936 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Azienda che si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione ove ravvisi la non convenienza.

Eventuali ulteriori informazioni potranno richiedersi dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali escluso il sabato al Servizio Provveditorato-Economato, telefono 0825/203033-203016, telefax 0825/782599.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio Pubblicazioni della CEE il 29 aprile 1997.

Avellino, 29 aprile 1997

Il direttore generale: dott. Luigi Giordano.

S-11483 (A pagamento).

COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA**(Provincia di Bologna)**Viale della Repubblica n. 10
Codice fiscale n. 00573110316*Avviso di esito di gara*

1. Ente appaltante: Comune di Ozzano dell'Emilia, via Repubblica n. 10, Ozzano dell'Emilia (BO), tel. 051/791333, fax 51/797951.
2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta-licitazione privata (art. comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/95.
3. Categoria servizio e descrizione: servizio pulizia locali uso scolastico e diversi Rif. CPC 874, da 82201 a 82206.
4. Data di aggiudicazione: 27 febbraio 1997.
5. Criterio aggiudicazione: a offerta economicamente più vantaggiosa, (prezzo 50 p.ti, qualità del servizio 50 p.ti).
6. Numero di offerte ricevute: due.
7. Aggiudicatario: Ditta Manutencoop Soc. Coop. a r.l., via Casarini n. 32 - 40131 Bologna.
8. Prezzo pagato: canone annuo L. 239.980.043 al netto di I.V.A. nel triennio L. 724.407.666 al netto di I.V.A.
9. -, 10. -.
11. Data Pubblicazione bando Gazzetta Ufficiale C.E.E.: 23 novembre 1996 96/S 228-134238.
12. Data invio dell'avviso all'ufficio pubblicazioni della comunità Europea: 14 aprile 1997.
13. Data ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 14 aprile 1997.

Il responsabile servizi Scolastici: Patrizia Palavanchi.

B-554 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIULIANO MILANESE

Via De Nicola n. 2

Partita I.V.A. n. 00798940151

Estratto bando di gara a mezzo di appalto concorso per appalto servizi di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani e pulizia suolo pubblico.

Si rende noto che questa Amministrazione indice gara per appalto in oggetto indicato per la durata di anni quattro.

Aggiudicazione a mezzo di appalto concorso a' sensi della normativa CEE 92/50.

Termine ricevimento domande di partecipazione: ore 13 del giorno 2 giugno 1997.

Copia integrale del bando di gara od informazioni possono essere richieste all'ufficio di Segreteria del Comune nei giorni ed ore d'ufficio (tel. 02/982071, fax 98241110).

Dalla Residenza Municipale, 24 aprile 1997

Il segretario generale: Renato Castagna.

M-4363 (A pagamento).

GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA**Direzione Affari Generali
Servizio Risorse E Contratti***Avviso di preinformazione ex art. 8, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, ex art. 3, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 ed ex art. 6 - D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573.*

Si rende noto che la Giunta Regionale della Lombardia indirà - nel corso del corrente esercizio - le procedure concorsuali finalizzate dei seguenti incarichi.

- 1) Procedure ex decreto legislativo 157/95 e decreto legislativo 358/92: categoria 3 - Servizio di avvistamento incendi boschivi a mezzo aeromobili ad ala fissa - n. CPC 73;

categoria 15 - Servizio di pubblicazione e diffusione orari servizi di trasporto pubblico - n. CPC 88442;

categoria 1 - Servizio di ristrutturazione rete radio antincendi boschivi - n. CPC 6112,6122,633,886;

fornitura di hardware e software per il programma di miglioramento delle statistiche agrarie;

fornitura di n. quattro natanti da destinare alla navigazione sul lago d'Iseo;

fornitura di prodotti di cartotecnica, modulistica singola o fasciolata, stampati e circolari;

servizio di formazione linguistica

servizio di formazione informatica.

2) Procedure ex DPR 573/94:

fornitura di sistema di rilevamento satellitare GPS;

fornitura e posa in opera di 5 stazioni di rilevamento niveo-meteorologico;

fornitura di sistema hardware e software per la gestione della cartografia e della banca dati geologica;

fornitura di rete locale per la Direzione Autonomie Locali e federalismo.

L'avvio delle procedure per l'acquisizione dei beni e servizi sopra indicati è previsto per il primo semestre dell'anno 1997.

Sarà data diffusione dell'indizione delle relative gare d'appalto mediante pubblicazione degli specifici avvisi ai sensi della normativa vigente.

Dirigente del Servizio Risorse e Contratti:
Renato Corti

M-4364 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore Servizi e Lavori Pubblici*Avviso di gare di appalto*

(ai sensi del Decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991)

Sono indette ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 così come modificato dall'art. 7 della legge n. 216 del 2 giugno 1995 le seguenti gare mediante licitazione privata per:

Ristrutturazione generale della Casa di Riposo di via dei Cinquecento n. 19.

1) Appalto n. 70/97: opere da imprenditore edile ed affini.

Importo a base d'appalto L. 11.525.562.213.

Cat. prevalente A.N.C. richiesta n. «2» per importo adeguato.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti	Importo	Cat. A.N.C.
a)	8.537.835.363	2
Opere scorponabili	Importo	Cat. A.N.C.
b)	1.342.161.000	5fl
c)	1.062.460.200	5g
d)	601.105.650	5b

2) Appalto n. 71/97: opere per impianto termico, climatizzazione, gas medicali, cucina.

Importo a base d'appalto L. 8.039.534.668.

Cat. prevalente A.N.C. richiesta n. «5a» per importo adeguato.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti	Importo	Cat. ANC.
a)	6.758.448.868	5a
Opere scorponabili	Importo	Cat. ANC.
b)	1.281.085.800	5b

3) Appalto n. 72/97 opere per impianto elettrico ausiliario, elevatore.
 Importo a base d'appalto L. 2.291.694.000
 Cat. prevalente A.N.C. richiesta n. «5c» per importo adeguato.
 Le opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti	Importo	Cat. A.N.C.
a)	1.969.207.500	5c
Opere scorponabili	Importo	Cat. ANC
b)	322.648.500	5d

Considerata la necessità di aggiudicare i lavori entro il 28 luglio 1997 le gare saranno espletate con la procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 3 comma 5° del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991.

In assenza del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici previsto dall'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/94 verranno considerate anomale le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

In ogni caso sarà applicata la normativa vigente all'atto della effettuazione della gara qualora nel frattempo dovessero essere emanate nuove disposizioni in materia.

La domanda di partecipazione, (una per ciascuna gara), in competente carta da bollo, redatta in lingua italiana, con l'indicazione del numero d'appalto, del numero di codice fiscale, del numero di telefono e di telefax dell'impresa, indirizzata al Settore Servizi e Lavori Pubblici e corredata, del certificato (in fotocopia) di iscrizione alle categorie A.N.C. prevalenti e alle altre categorie A.N.C. indicate per le opere scorponabili in caso di associazione del tipo verticale nonché delle dichiarazioni successivamente verificabili richieste nel bando integrale di gara in pubblicazione sul B.U.R.L. del 7 maggio 1997 dovrà pervenire, pena l'esclusione, al Settore Servizi Lavori Pubblici, Ufficio Protocollo, via Pirelli n. 39, XII° piano - cap 20124 Milano entro e non oltre le ore 16 del giorno 22 maggio 1997.

Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-4366 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
 OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA**
 Tel. 02-64441 - Telef. 02-6420901

Bando di procedura ristretta mediante licitazione privata

L'Azienda Ospedaliera Ospedale Niguarda Ca' Granda, piazza Ospedale Maggiore n. 3, Milano, indice licitazione privata per appaltare i lavori per la realizzazione del nuovo Dipartimento di Emergenza ed Accettazione ex legge 67/88 e D.M. 321/89.

Importo presunto L. 36.447.972.391. + I.V.A.

È richiesta l'iscrizione all' A.N.C. cat. 2 class. 10.

Termine esecuzione appalto: 430 giorni dall'inizio dei lavori.

Deposito cauzionale:

a) provvisorio: pari al 2% dell'importo dei lavori in appalto alla presentazione dell'offerta;

b) definitivo: 10% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: ex legge 67/88 D.M. 321/89.

Pagamenti: come da paragrafo G) del Capitolato Speciale.

È ammessa la riunione di imprese a' sensi e con l'osservanza dell'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

I concorrenti sono vincolati all'offerta per un periodo di 120 giorni a decorrere dal termine stabilito per il ricevimento delle offerte.

È ammesso il sub-appalto a' sensi dell'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Pertanto in caso di sub-appalto i soggetti aggiudicatari avranno l'obbligo di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al prezzo a base d'asta.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo dei lavori a corpo a' sensi dell'art. 21 della legge n. 109 del 11 febbraio 1994, così come modificata dal decreto legislativo 3 aprile 1995 n. 101 convertito nella legge n. 216 del 2 giugno 1995.

Le domande di partecipazione, a firma della legale rappresentanza dell'impresa, debbono essere redatte in lingua italiana, su carta da bollo o resa legale, e pervenire alla Sede Amministrativa, Ufficio del Protocollo Generale dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda, piazza Ospedale Maggiore n. 3, Milano, entro le ore 12 del giorno 2 giugno 1997.

Gli inviti verranno spediti entro il 2 ottobre 1997.

Le domande di partecipazione debbono essere corredate, a pena di inammissibilità dei seguenti documenti:

1) originale (o copia autenticata) del certificato di iscrizione all'A.N.C. cat. 2 class. 10 e per le imprese aventi sede in altri Stati della CEE dei documenti equivalenti ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 406/91;

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. Ufficio Registro delle Imprese di cui al D.P.R. 7 dicembre 1995 n. 581, in data non anteriore a 3 mesi dal termine ultimo stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla gara o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla CEE da cui risulti l'attività esercitata dalla ditta e che la ditta concorrente è nel libero esercizio della propria attività;

3) dichiarazione resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 che non ricorrono le cause di esclusione previste dall'art. 24 della Direttiva CEE 93/37 del 14 giugno 1993;

4) dichiarazioni di almeno due Istituti di credito attestanti la capacità economica e finanziaria delle imprese concorrenti a far fronte agli impegni derivanti dal presente appalto per il corrispondente importo;

5) dichiarazioni rese dal legale rappresentante dell'impresa e/o imprese nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1988 n. 15 concernenti:

a) la cifra d'affari globale e in lavori dell'impresa negli ultimi 3 esercizi non inferiore a:

cifra d'affari globale: 90 miliardi;

cifra d'affari in lavori: 72 miliardi;

b) l'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio nella cat. 2 ANC non inferiore a 36 miliardi;

c) di aver eseguito nell'ultimo quinquennio lavori nella cat. 2 come segue:

per un lavoro: non inferiore a 16 miliardi;

per due lavori: non inferiore a 20 miliardi;

d) il costo sostenuto nell'ultimo triennio per il personale dipendente, che non dovrà essere inferiore al 10% dell'importo della cifra d'affari in lavori determinata come al precedente punto a);

6) dichiarazione che al momento della presentazione dell'istanza, non hanno presentato domanda alla gara stessa, altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali nei cui confronti esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri dell'art. 2359 del Codice civile;

7) dichiarazione resa nelle forme di cui alla legge 15/68 circa l'inesistenza di tutte le cause ostative di cui alla legge 575/65 e successive modificazioni e integrazioni;

8) dichiarazione resa nelle forme di cui alla legge 15/68 di non essere stato sottoposto a condanne per delitti di cui all'art. 32-*quater* del Codice penale;

9) la seguente dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa:

«Si dichiara che l'impresa non è direttamente o indirettamente parte di accordi con altri volti ad alterare la libera concorrenza: l'impresa si impegna a non porre in essere e a non partecipare ad azioni comunque dirette a condizionare il regolare svolgimento delle trattative e, nel caso di assegnazione dell'ordine, a non compiere azioni illecite o scorrette nelle fasi di esecuzione del contratto»;

10) dichiarazione attestante:

a) i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della condotta dei lavori;

b) l'attrezzatura, i mezzi di opera e l'equipaggiamento tecnico di proprietà per l'esecuzione dell'appalto;

c) l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

d) i tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione della opera.

Le dichiarazioni da rendersi nelle forme di cui alla legge 15/68 potranno essere redatte e riportate in un unico documento.

Nel caso di imprese riunite le dichiarazioni suddette di cui ai punti 1-2-3-5-6-7-8-9-10 dovranno essere presentate oltre che dalla capogruppo anche dalle imprese mandanti.

In detta ipotesi gli importi riferiti ai requisiti finanziari e tecnici previsti per l'impresa singola riguardanti la cifra d'affari in lavori e il costo per il personale dipendente debbono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali si richiede una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Inoltre si avverte che l'impresa che partecipa al raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti e non potrà partecipare contemporaneamente come singola e come membro di raggruppamento, pena l'esclusione dalla qualificazione del concorrente e/o dei raggruppamenti nei quali la stessa figurasse partecipante.

Data invio bando alla CEE: 24 aprile 1997.

Data ricevimento bando: 24 aprile 1997.

Il commissario straordinario: avv. Giorgio Uccellini.

M-4368 (A pagamento).

ENEL Società per azioni

Roma, via G.B. Martini n.3
Codice fiscale n. 00811720580

*Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
ex decreto legislativo n. 158/95 - (riferimento gara 22AWA005)*

Società appaltante: ENEL S.p.a., via Carducci n. 1/3 - I - 20123 Milano, tel. 02/72241, telefax 02/72244497, telex 310496, indirizzo telegrafico: Enelettrico.

Luogo di esecuzione: Tavazzano e Montanaso (Lodi).

Oggetto: adeguamento sistema raccolta acque meteoriche ed adattamento piazzola scarico autobotti.

Importo: L. 1.000.000.000 circa, I.V.A. esclusa.

Varianti: le varianti non sono autorizzate.

Termine per l'esecuzione: dal 1° settembre 1997 al 28 febbraio 1998.

Cautione ed altre forme di garanzia richieste: in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita da parte dell'impresa aggiudicataria, una cauzione pari al 20% dell'importo di aggiudicazione del contratto, con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: situazioni avanzamento lavori mensili e rata finale a saldo.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/90 come richiamata dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/95. A tal fine si precisa quanto segue: l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie, categoria 2 importo L. 500.000.000 categoria prevalente.

Altre categorie:

categoria 1 importo L. 190.000.000;

categoria 5h importo L. 20.000.000;

categoria 6 importo L. 100.000.000;

categoria 10a importo L. 150.000.000;

categoria 17 importo L. 30.000.000.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL S.p.a. entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 15 maggio 1997.

Modalità di inoltro e indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrata e firmata dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a:

ENEL S.p.a., direzione distribuzione Lombardia, acquisti e appalti, via San Giovanni Sul Muro n. 9 - 20123 Milano, tel. 02/7224.1, telefax 02/7224.4497, telex 310496, indirizzo telegrafico Enelettrico.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara 22AWA005» richiesta di partecipazione all'appalto di lavori relativo all'adeguamento sistema raccolta acque meteoriche ed adattamento piazzola scarico autobotti.

Lingua: italiana.

Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: ventuno giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Condizioni minime: l'impresa concorrente deve soddisfare i sotto-riportati adempimenti e condizioni corredando la domanda di partecipazione alla gara con quanto segue:

A) Requisiti di idoneità:

1) l'impresa concorrente non deve trovarsi in alcuna delle condizioni previste all'articolo 18 del decreto legislativo n. 406/91 che determinano l'esclusione dalla partecipazione alla gara. L'impresa concorrente deve presentare la documentazione indicata ai commi 2, e 3 o, dove applicabile, 4 del citato art. 18.

2) L'impresa concorrente deve presentare una dichiarazione su propria carta intestata, sottoscritta dal proprio legale rappresentante e debitamente autenticata ai sensi della legge n. 15/68 attestante:

a) l'impresa insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'articolo 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

b) la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari, degli atti di gara.

Le imprese che si trovino in una delle situazioni indicate al punti a) e b) potranno tuttavia partecipare alla gara costituendosi fra loro in forma associata.

B) Requisiti delle imprese (capacità economico-finanziarie): l'impresa concorrente dovrà presentare una dichiarazione (da comprovare in seguito, in sede di presentazione dell'offerta con idonea documentazione) su carta intestata, senza obbligo di bollo, sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, attestante:

1) di disporre di idonee referenze bancarie;

2) la cifra di affari globale (valore minimo ammesso L. 4.000.000.000) e la cifra globale in lavori (valore minimo ammesso L. 3.000.000.000) relative agli anni 1994, 1995, 1996.

C) Requisiti delle imprese (capacità tecniche): l'impresa concorrente dovrà comprovare:

1) l'iscrizione al registro professionale dello Stato in cui l'impresa ha sede con l'indicazione della classificazione ivi risultante (per le imprese con sede in Italia, l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 2, edifici civili e industriali per l'importo minimo di L. 750.000.000 ovvero in mancanza del registro, l'effettivo esercizio della professione) mediante la produzione del relativo certificato d'iscrizione in originale o copia autenticata rilasciato in data non anteriore ad un anno.

La richiesta della produzione di detto certificato non deve essere tenuta in conto nel caso in cui il medesimo sia stato allegato alla domanda per documentare l'insussistenza delle cause di esclusione in accordo al comma 3 dell'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91.

2) elenco dei principali contratti stipulati negli anni 1992 - 1996 (indicare per ciascuno di questi l'oggetto, l'importo, e il cliente) per vasche di accumulo liquidi, pozzetti e cunicoli in c.c.a.

Almeno uno di tali contratti, al fini della ammissibilità alla gara, dovrà essere di importo non inferiore a L. 250.000.000 oppure due contratti, come sopra indicato, dovranno essere di importo complessivo non inferiore a L. 350.000.000.

3) Di avere una potenzialità aziendale tale da garantire l'esecuzione dei lavori nei tempi e con le modalità richieste.

D) Associazione temporanea di imprese: nel caso di associazione temporanea di imprese gli adempimenti e le condizioni di cui sopra devono essere soddisfatti come segue:

1) quanto indicato al punto B2 deve essere dichiarato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti; il valore minimo ammesso per la partecipazione alla gara deve essere posseduto nella misu-

ra minima del 60% dall'impresa mandataria, la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali la deve possedere nella misura minima non inferiore al 20%;

2) quanto indicato al punto C1 deve essere presentato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti; in particolare l'iscrizione all'A.N.C. della mandataria e delle mandanti devono cumulativamente corrispondere ad un importo di iscrizione non inferiore a quello richiesto per la partecipazione alla gara come impresa singola e comunque fatto salvo il rispetto di quanto precisato al comma 12 dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

3) quanto richiesto al punto A1 deve essere presentato sia dalla impresa mandataria che dalle imprese mandanti.

4) quanto indicato ai punti A2-B1 deve essere dichiarato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti.

5) quanto indicato ai punti C2-C3 deve essere dichiarato solo dall'impresa mandataria.

Non sono ammesse copie non autenticate o fotocopie della documentazione di cui al punto A).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola e in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più associazioni di impresa.

La mancata o insufficiente documentazione dei requisiti di cui al punto A) o l'omessa o insufficiente documentazione delle dichiarazioni di cui ai punti B) e C) costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Il responsabile ENEL

Divisione Distribuzione Lombardia Acquisti e Appalti:
ing. Guido Morandi

C-12753 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI FORLÌ

Avviso di gara

1. L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Forlì, con sede in Forlì, viale Matteotti n. 44, tel. 0543/451011 e telefax n. 0543/451012 intende indire distinte licitazioni private per l'appalto dei lavori di sottoindicati:

a) Cesena: costruzione di un edificio comprendente n. 24 alloggi e servizi comuni in località Pievesestina, area P.E.E.P., comparto C/14. Importo presunto L. 2.303.000.000;

b) Forlì: recupero edilizio di un fabbricato per complessivi n. 35 alloggi di proprietà del Comune di Forlì, sito in Capoluogo, via Maceri n. 1 da 37 a 45 e via Bassi n. 27. Importo presunto L. 2.497.272.000;

c) Riccione: costruzione di tre edifici per complessivi n. 27 alloggi e servizi comuni in Capoluogo, P.P.I.P. di via Veneto, lotti B1, B2, B3. Importo presunto L. 2.680.000.000.

Per tutti gli interventi i lavori non sono scorporabili.

2. Per tutti gli interventi i lavori saranno aggiudicati ai sensi dell'art. 1, lett. a) della legge n. 14/1973, con ammissione di sole offerte in ribasso e con esclusione automatica offerte anomale secondo criteri di cui al punto 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/94 integrata dalla legge n. 216/95.

3. Per tutti gli appalti indicati è necessaria l'iscrizione all'A.N.C. delle imprese appaltatrici alla categoria 2 (edifici civili), classe sesta (per un importo non inferiore a L. 3.000 milioni).

4. Le domande di partecipazione, distinte per ciascun appalto e corredate del certificato A.N.C. in copia, dovranno pervenire all'I.A.C.P. di Forlì entro 19 (diciannove) giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di gara nel foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

5. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di gara nel foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

6. L'edizione integrale del bando di gara è affissa all'albo dell'istituto stesso.

La richiesta d'invito non vincola l'ente appaltante.

Il responsabile unico del procedimento, nominato ai sensi dell'art. 7, punto 1, della legge n. 109/94 integrata dalla legge n. 216/95, è l'ing. Paolo Bergonzoni dirigente del settore tecnico dell'I.A.C.P. di Forlì.

Forlì, 23 aprile 1997

Il direttore generale: dott. Pier Franco Rolli.

C-12754 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Avviso di asta pubblica

L'Istituto Nazionale di Statistica bandisce una gara ad asta pubblica ai sensi del D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994, e del proprio regolamento per la gestione finanziaria, economica e patrimoniale, per la fornitura di cancelleria varia.

L'asta avrà luogo il giorno 27 maggio 1997 alle ore 10 presso la sede centrale dell'istituto sita in via C. Balbo n. 16 Roma.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 26 maggio 1997. Sono ammesse alla gara solo le imprese con un fatturato annuo per ciascuno degli ultimi due esercizi finanziari non inferiore a L. 1.000.000.000.

Le imprese interessate, possono ritirare il bando di gara e gli altri documenti previsti nel bando stesso presso gli uffici ISTAT di Roma, via Depretis n. 77, secondo piano, stanza n. 203 A tel. 4673.5112 o 4673.5193 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Perrone.

C-12755 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO Direzione Generale dei Servizi Periferici Divisione XI

Avviso di gara a norma del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 mediante procedura aperta

La direzione generale dei servizi periferici del Ministero del Tesoro deve esperire gara mediante procedura aperta per l'aggiornamento del sistema operativo delle reti locali in esercizio su tutto il territorio nazionale.

L'aggiornamento che si intende conseguire è il seguente:

1) upgrade del sistema operativo da Windows 3.11 a Windows NT Workstation 4.0 mediante l'acquisto di:

- a) n. 126 CD Windows NT W.S. 4.0;
- b) n. 126 manuali in lingua italiana per Windows NT W.S. 4.0;
- c) n. 1270 licenze di aggiornamento per Windows NT W.S. 4.0;
- d) n. 1270 licenze di maintenance per Windows NT W.S.

2) upgrade a Windows NT Server 4.0, mediante l'acquisto di:

- a) n. 126 CD Windows NT Server 4.0;
- b) n. 126 manuali in lingua italiana per Windows NT Server 4.0;
- c) n. 126 licenze di maintenance per Windows NT Server;
- d) n. 1270 licenze di maintenance per Windows NT Server Client access.

Si specifica che le licenze Windows NT Server 4.0, sono già in possesso dell'amministrazione.

Al fine della quotazione economica si comunica che il codice identificativo attribuito all'amministrazione, dalla Società Microsoft, ai fini dell'applicazione dell'accordo government open license del 2 ottobre 1996 è: GLP - 00008. Considerato che il predetto accordo ha validità di

due anni decorrenti dal 2 ottobre 1996 e che l'amministrazione intende usufruire della maintenance per il periodo di un solo anno, si specifica che la fornitura presso l'amministrazione centrale delle licenze di aggiornamento e delle licenze di maintenance dovrà essere resa disponibile in data non antecedente al 3 ottobre 1997.

I supporti e i manuali di cui ai punti 1. a) - b) e 2. a) - b) dovranno essere consegnati, Franco Destino, presso 102 sedi periferiche dell'amministrazione distribuite sul territorio nazionale.

L'amministrazione intende avvalersi della procedura aperta prevista dall'art. 9, comma 1, del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Le condizioni minime per la partecipazione alla gara sono:

l'iscrizione alla Camera di Commercio per l'attività oggetto della fornitura;

aver effettuato negli ultimi tre anni forniture similari per un valore netto complessivo non inferiore a un miliardo;
adeguato capitale sociale.

Il criterio di aggiudicazione si basa sull'offerta più vantaggiosa, tenuto conto:

- del valore economico dell'offerta;
- della capacità tecnico-economica della società concorrente;
- della organizzazione del servizio di assistenza tecnica sull'intero territorio nazionale.

I documenti concernenti la gara di cui trattasi potranno essere richiesti ovvero ritirati presso, Ministero del Tesoro, direzione generale dei servizi periferici, divisione XI, via XX Settembre n. 97 - 00187 Roma, tel. 06/4746186 fax 06/47613943.

Nel caso di spedizione dei documenti tramite il servizio postale le spese saranno a carico della società destinataria.

L'offerta dovrà essere presentata entro le ore 12 del cinquantesimo giorno successivo alla data di spedizione del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee, all'indirizzo sopra specificato e dovrà essere dichiarata valida per almeno centottanta giorni.

In sede di presentazione dell'offerta, la società concorrente dovrà costituire cauzione fidejussoria per il valore di L. 5.000.000.

La gara è regolata dalle disposizioni di legge e regolamento indicate nel capitolato tecnico.

In sede di stipulazione del contratto sarà richiesta una cauzione pari al 5% dell'importo contrattuale.

L'amministrazione escluderà il concorrente che produca dichiarazioni non conformi alle prescrizioni del bando di gara.

Altre informazioni possono richiedersi all'amministrazione almeno sei giorni prima della scadenza del termine stabilito per la presentazione delle offerte.

Il presente bando di gara è stato inviato alla Comunità Europea in data 23 aprile 1997.

Il direttore generale reggente
dei servizi periferici del Ministero del Tesoro:
Mario Paolillo

C-12756 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA
Assessorato Affari Generali
Settore Economato Contratti Appalti
Bari, piazza Aldo Moro n. 37

Bando di gara con procedura ristretta.

1. Ente Appaltante: Regione Puglia - Assessorato Affari Generali Settore Contratti Appalti Economato, piazza Moro n. 37 - 70122 Bari, tel. 080/5404072/73/74, fax 080/5404067/71, indice una gara mediante licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/92.

2. Specificazione della fornitura: la gara ha per oggetto la fornitura di apparecchiature informatiche (Server PC Stampanti, Scanner, Modem, postazione per PC, Video, projector, schermo protezione monitor, Kit per Backup, ecc.) necessari per il monitoraggio P.O.P. 94/99, Feoga e Fesr.

Importo stimato dell'appalto: L. 1.700.000.000 compresa I.V.A..

3. luogo di esecuzione: uffici regionali ubicati nei cinque capoluoghi di provincia della Regione Puglia.

4. Termine per la fornitura: max 8 mesi dalla data di aggiudicazione.

5. Forma giuridica del raggruppamento: è consentita la partecipazione di consorzio e di imprese temporaneamente raggruppate, ai sensi della vigente normativa e secondo quanto previsto dalla lettera d'invito.

6.1 Il plico contenente la domanda di partecipazione, le dichiarazioni e le documentazioni richieste, con la denominazione della ditta e dell'oggetto della gara dovrà pervenire entro le ore 14 del 6 giugno 1997.

6.2 Il plico di cui al punto precedente dovrà essere inviato all'indirizzo di cui al punto 1), esclusivamente a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale di Stato o d'Agenzia appositamente autorizzata.

Il recapito del plico nei termini indicati è sotto la diretta responsabilità del mittente.

All'esterno del plico deve essere riportata la seguente dicitura: licitazione privata per la fornitura e posa in opera di apparecchiature informatiche per il monitoraggio P.O.P. 94/99.

6.3 La domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta legale ed in lingua italiana.

7. Condizioni minime: per partecipare alla gara le imprese dovranno allegare alla richiesta di partecipazione in carta bollata, a pena di esclusione:

A) dichiarazione comprovante l'iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato della provincia in cui l'Impresa ha sede o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla CEE in cui risulti l'attività esercitata dall'Impresa;

B) documentazione di almeno due idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'Impresa;

C) dichiarazione del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge 15/68, attestante:

l'inesistenza a suo carico delle circostanze previste dall'art. 11 del decreto legislativo 358/92;

un fatturato consolidato, nell'ultimo triennio, che non deve essere inferiore a 1,7 miliardi per anno e, nel caso di raggruppamento, allo stesso importo annuo, purché il fatturato del capogruppo non sia inferiore a L. 1.000.000.000;

che ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistano, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso all'assunzione dei pubblici contratti;

che l'impresa o l'impresa capogruppo, per i raggruppamenti, si impegna a fornire apparecchiature rispondenti alle norme in vigore ed in particolare al decreto legislativo 626/94 nonché a quelle ISO-9241-3, Eqnet;

che l'impresa si impegna a prestare nelle forme di legge, in caso di risultato vincitrice dell'appalto, una cauzione pari al 5% dell'importo aggiudicato.

Termine per l'invito: successivamente all'adozione di apposita determinazione dell'amministrazione indicante le ditte idonee a partecipare alla gara, le medesime saranno invitate a presentare offerta nei modi e nei termini stabiliti dalla lettera di invito e dall'art. 7 del decreto legislativo 358/92.

9. -.

10. Dichiarazione di impegno: il legale rappresentante dell'impresa deve impegnarsi con apposita dichiarazione a mantenere valida l'offerta economica per il periodo di almeno 12 mesi dalla data dell'offerta stessa.

11. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo 358/92.

12. Altre informazioni: le specifiche delle attrezzature sono contenute nel capitolato di appalto che potrà essere ritirato in copia esclusiva presso la stazione appaltante.

13. Data dell'invio del bando: 23 aprile 1997.

14. Data di ricezione del bando: 23 aprile 1997.

L'assessore agli AA.GG.: prof. Francesco Adduci.

C-12757 (A pagamento).

CONSORZIO DEL MIRESE

Dolo (VE), via Arino n. 2
Tel. 041/5139811

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990
Appalto per il servizio lettura contatori d'acqua

Data esperimento gara: 27 gennaio 1997.

Importo a base d'asta L. 750.000.000.

Ditte partecipanti n. 6.

Ditta aggiudicataria Gestor S.p.a Roma che ha offerto L. 1.437 per ogni lettura. L'elenco delle imprese concorrenti e partecipanti è visibile presso gli uffici del Consorzio.

Gara espletata ai sensi degli artt. 89 e 76 R.D. 23 maggio 1924 n. 827 con offerta del prezzo più basso per ogni singola lettura.

Dolo, 21 aprile 1997

Il direttore: ing. Pietro Bertin.

C-12760 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 4 - ORVIETO

In esecuzione al D.P.R. 573/94 si rende noto che questa Azienda USL, deve indire nel corso dell'anno 1997 apposite gare, per i lotti inerenti Settori Merceologici di seguito indicati:

(gli importi si intendono al netto aliquota I.V.A.)

SETTORI MERCEOLOGICI

Lotto 1: Prodotti alimentari:

l a) Carni avicole fresche, spesa annua L. 28.000.000;

l b) Prodotti surgelati, spesa annua L. 19.000.000;

l c) Frutta e verdura, spesa annua L. 35.000.000;

l d) Latti e formaggi, spesa annua L. 24.000.000;

l e) Prodotti di salumeria, spesa annua L. 24.000.000;

l f) Pane, spesa annua L. 7.000.000;

l g) Pasta alimentare, spesa annua L. 7.000.000;

l h) Prodotti oleari vari, spesa annua L. 9.000.000;

l i) Prodotti alimentari vari (acetati, spezie, bevande, sale, zucchero, thè, tonno, marmellata, etc.), spesa annua L. 19.000.000.

Lotto 2: Articoli di cancelleria, spesa annua L. 5.000.000;

Lotto 3: Stampati, spesa annua L. 15.000.000;

Lotto 4: Stampati a modulo continuo, spesa annua L. 19.000.000;

Lotto 5: Carta per macchine fotocopiatrici, spesa annua L. 6.000.000;

Lotto 6: carta termosensibile per apparecchi elettromedicali ed elettrodi, spesa annua L. 19.000.000;

Lotto 7: Materiale per pulizia e sanificazione degli ambienti, spesa annua L. 14.000.000;

Lotto 8: Nastri e cassette video e audio, pile per il funzionamento di apparecchi sanitari, spesa annua L. 6.000.000;

Lotto 9: Materiale monouso (posateria, piatti, asciugamani, traverse), spesa annua L. 28.000.000;

Lotto 10: Buste per Radiologia, spesa annua L. 5.000.000;

Lotto 11: Gasolio da riscaldamento, spesa annua L. 35.000.000;

Lotto 12: Carburanti ed olii lubrificanti per automezzi con prelievo alla pompa, spesa annua L. 34.000.000;

Lotto 13: Ossigeno liquido terapeutico, spesa annua L. 83.000.000;

Lotto 14: Gas terapeutici, spesa annua L. 24.000.000;

Lotto 15: Disinfettanti e derattizzanti, spesa annua L. 48.000.000;

Lotto 16: Approvvigionamento reattivi per emogasanalisi e relativa strumentazione complementare, spesa annua L. 26.000.000;

Lotto 17: Approvvigionamento reattivi per determinazione delle IGE specifiche e relativa strumentazione complementare, spesa annua L. 26.000.000;

Lotto 18: Sostanze chimiche con o senza Monografia FU, spesa annua L. 15.000.000;

Lotto 19: Disinfettanti e Detergenti, L. 40.000.000;

Lotto 20: Mezzi di contrasto, spesa annua L. 100.000.000;

Lotto 21: Sistema da prelievo, spesa annua L. 43.000.000;

Lotto 22: Drenaggi, spesa annua L. 50.000.000;

Lotto 23: Aghi monouso sterili, spesa annua L. 55.000.000;

Lotto 24: Siringhe monouso, spesa annua L. 26.000.000;

Lotto 25: Deflussori monouso, spesa annua L. 23.000.000;

Lotto 26: Guanti, spesa annua L. 50.000.000;

Lotto 27: Materiale da medicazione, L. 110.000.000;

Lotto 28: Materiale da sterilizzazione, L. 7.000.000;

Lotto 29: Materiale TNT monouso, spesa annua L. 23.000.000;

Lotto 30: Diagnostici, spesa annua L. 20.000.000;

Lotto 31: Dietetici, spesa annua L. 12.000.000;

Lotto 32: Materiale vario (Abbassalingua, Biberon, Bisturi, Borsa acqua calda, Contenitori vari, Copri amplificatori brillanza, Gommotti, Tamponi vari, Tettarelle, Vetrini), spesa annua L. 100.000.000;

Lotto 33: Fili da sutura, spesa annua L. 180.000.000;

Lotto 34: Cateteri sonde, spesa annua L. 40.000.000;

Lotto 35: Materiale laparoscopia, L. 90.000.000;

Lotto 36: Saturatrici meccaniche, L. 100.000.000;

Lotto 37: Ausili per incontinenza, spesa annua L. 20.000.000;

Lotto 38: Materiale vario di consumo per Ortopedia (Viti, placche, chiodi), spesa annua L. 80.000.000;

Lotto 39: Materiale vario di consumo per Endoscopia (materiale per Broncoscopio, colonscopio, Sistemi per legatura varici, ...) Spesa annua L. 30.000.000.

EMODIALISI

Lotto 40: Filtri (emodializzatori) per emodialisi per le varie tecniche dialitiche correnti, L. 350.000.000;

Lotto 41: Linee per Emodialisi per le varie tecniche dialitiche correnti, spesa annua L. 100.000.000;

Lotto 42: concentrati e liquidi di infusione per le varie tecniche dialitiche correnti, spesa annua L. 200.000.000;

VARIE

Lotto 43: Ferri e strumentario per Divisioni e Ambulatori, seguenti specialità: chirurgia, Medicina, Endoscopia, Dermatologia, Otorino, Oculista, Ortopedia Ostetricia, Gastroenterologia, Endocrinologia Cardiologia, Pediatria, Terapia del dolore, Medicina dello Sport, Spesa annua L. 52.000.000;

Lotto 44: Personal Computers. e stampanti, L. 35.000.000;

Lotto 45: Arredi per ufficio, spesa annua L. 30.000.000;

Lotto 46: Arredi sanitari, spesa annua L. 30.000.000;

Lotto 47: Computer gestionale Servizio Laboratorio Analisi Rinnovo apparecchiature e manutenzione, L. 48.000.000.

Le Ditte interessate alla partecipazione alle gare per i lotti inerenti i Settori Merceologici di cui sopra, dovranno inviare, apposita domanda, redatta in carta legale con la firma autenticata con le modalità di cui alla legge 15/68.

Detta domanda, dovrà pervenire inderogabilmente, pena l'esclusione, entro le ore 13 del trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. n. 4 di Orvieto, via Postierla n. 38 - 05018 Orvieto (TR).

La citata domanda, che deve essere unica per la partecipazione alle gare per più lotti, deve contenere le seguenti dichiarazioni:

Per tutti i concorrenti:

che il fornitore non trovasi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92;

che la ditta risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;

a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica, le imprese concorrenti dovranno trasmettere idonee dichiarazioni bancarie.

Nel caso in cui la domanda venga formulata per la partecipazione a più lotti la documentazione inerente la dichiarazione bancaria dovrà essere presentata una sola volta.

Per i solo concorrenti che chiedono di partecipare a lotti di importo superiore a 50 milioni: le ditte che presentano domanda per partecipare ai lotti inerenti i gruppi merceologici di cui sopra, il cui importo supera i 50 milioni, oltre a dichiarare quanto specificato in precedenza ed inviare idonee dichiarazioni bancarie, dovranno inoltre dichiarare nelle domande l'importo delle forniture identiche a quelle oggetto del lotto di interesse realizzate negli ultimi tre esercizi.

Al riguardo si fa presente, che detto importo globale delle forniture, pena l'esclusione, non deve essere inferiore complessivamente (totali forniture globali realizzate negli ultimi tre esercizi) all'importo presunto della fornitura del lotto di interesse come sopra specificato.

L'attuale Elenco Fornitori dell'Azienda, integrato a seguito di avviso del BUR n. 45 del 14 novembre 1995 e successive iscrizioni integrative, verrà preso in considerazione esclusivamente nell'ipotesi in cui per ciascun lotto non pervenga alcuna domanda di partecipazione o ne pervengano un numero di domande inferiore a tre.

Per ulteriori informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi alla Unità Organizzativa Acquisizione e Gestione dei Beni dell'Azienda USL n. 4 di Orvieto, telef. 0763/309601 - 309602 - 309270.

Il direttore generale: dott. Gino Giulii Capponi.

C-12762 (A pagamento).

COMUNE DI SASSARI

Bando di gara

Il Comune di Sassari, bandisce una gara con procedura accelerata ed il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa per la fornitura di apparecchi per impianto di illuminazione presso la Biblioteca Comunale per l'importo a base di gara di L. 124.600.000. Consegna forniture entro 60 giorni. Le domande di partecipazione in carta legale dovranno pervenire entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso a: Comune di Sassari, piazza del Comune n. 1 - 07100 Sassari, tel. 079/279338, fax 079/23874. Alla richiesta di partecipazione, redatta su carta legale, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) iscrizione C.C.I.A.A. per specializzazione adeguata;

b) idonee dichiarazioni bancarie;

c) dichiarazione resa ex legge 15/68 dal rappresentante legale dell'impresa concernente l'importo globale delle forniture negli ultimi tre esercizi finanziari di almeno L. 200.000.000 e importo relativo a forniture oggetto della gara negli ultimi tre esercizi finanziari di almeno L. 120.000.000;

d) dichiarazione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

L'appalto verrà aggiudicato secondo i seguenti criteri: prezzo 50%, carattere estetico e funzionale 45%, termine di consegna 5%, ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo 358/1992. L'invito a presentare offerta verrà spedito entro il 30 luglio 1997.

Sassari, 28 aprile 1997

Il dirigente dott. Francesca Chessa.

C-12761 (A pagamento).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA Dipartimento Amministrazione Penitenziaria Direzione Casa Circondariale Piacenza

(Procedura accelerata di cui all'art. 12) Bando di gara a licitazione privata da espletarsi in applicazione della direttiva n. 93/36/C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993, con partecipazione aperta alle Ditte della Comunità.

Oggetto dell'appalto: fornitura di lt. 500.000 circa di gasolio da riscaldamento con contratto biennale eventualmente rinnovabile per una sola volta per un anno nei modi di legge.

Questa Direzione deve provvedere all'approvvigionamento di quanto suindicato mediante gara che verrà esperita in data 11 giugno 1997 alle ore 10.

Il tutto sarà meglio specificato nella lettera di invito.

Le Ditte che intendono partecipare alla presente gara dovranno far pervenire a questa Direzione entro il 20 maggio 1997, la domanda di partecipazione in lingua italiana e su carta legale da L. 20.000, qualora formata in Italia, corredata della documentazione di cui agli articoli 11, primo comma, lettere a), b), d) ed e), 12 e 13 primo comma, lettere a) e c) ed all'articolo 14, primo comma, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Questa Direzione rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro l'11 giugno 1997.

Per il raggruppamento di imprese si applica il disposto dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Il presente bando è stato inviato il 24 aprile 1997 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità stessa.

Le Ditte potranno chiedere ulteriori informazioni e chiarimenti a questa Direzione nei giorni feriali dalle ore 10 - 13, al numero telefonico 0523/592384.

Piacenza, 24 aprile 1997

Il direttore: dott. Aldo Nave.

C-12763 (A pagamento).

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE MARITTIMO Ufficio Contratti

La Spezia

Avviso di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Direzione di Commissariato Militare Marittimo di La Spezia, Ufficio Contratti, viale Amendola n. 7 - 19100 La Spezia (tel. 0187/782180, fax 0187/782724).

2.a) Procedure di aggiudicazione prescelte: licitazioni private ad offerte segrete in ribasso su prezzi base palesi:

c) acquisti con carattere di:

forniture a quantità determinata per le gare 11/Z, 12/Z, 13/Z, 14/Z, 15/Z, 16/Z, 17/Z, 18/Z, 19/Z, 20/Z, 21/Z, 22/Z, 23/Z, 24/Z, 25/Z, 26/Z, 29/Z;

forniture a somministrazione e quantità indeterminata per le gare 27/Z, 28/Z, 30/Z, 31/Z.

3.a) Luoghi consegne ed esigenza: come specificato negli inviti a presentare offerta;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire:

gara 11/Z (*) n. 1.000 tenute mimetiche da combattimento con termofodera per A.I. in unico lotto;

gara 12/Z n. 700 tenute da navigazione per A.I. in unico lotto;

gara 13/Z (*) n. 3.000 teli mimetici termici in unico lotto;

gara 14/Z (*) n. 2.700 spallacci in fibra poliammidica di colore verde I.R. Nato in unico lotto;

gara 15/Z (*) n. 2.800 cinturoni di cotone in colore kaki con accessori in unico lotto;

gara 16/Z n. 2.000 giubbetti per parcheggiatori velivoli in unico lotto;

gara 17/Z n. 1.000 paia di scarpe operative per A.I. e B.S.M. in pelle marrone testa di moro e suola di gomma monoblocco ad alta resistenza in unico lotto;

gara 18/Z (*) n. 1.000 zainetti da combattimento in unico lotto;

gara 19/Z n. 5.000 kit antiflash in fibra aramidica in unico lotto;

gara 20/Z n. 700 sacchi per addiaccio di colore verde oliva in unico lotto;

gara 21/Z (*) n. 100.000 targhette nominative per uniformi di servizio in unico lotto;

gara 22/Z n. 40.000 sacchetti portabiancheria di tela canapa greggia in unico lotto;

23/Z (*) n. 100.000 cordoni bianchi per marinai in unico lotto;

gara 24/Z (*) n. 3.000 maglioni di lana V.O. con toppe di rinforzo in unico lotto;

gara 25/Z oggetti per mensa in 2 lotti:

lotto n. 1: n. 1000 bicchieri per acqua mensa Amm.gli; n. 1.000 bicchieri per spumante mensa Amm.gli; n. 1.000 bicchieri per vino mensa Amm.gli; n. 500 bicchieri per acqua mensa Uff.li; n. 1.000 bicchieri per bordeaux mensa Uff.li; n. 3.000 bicchieri per spumante mensa Uff.li; n. 2.000 coppe per lavare frutta mensa Uff.li; n. 500 bocce di vetro per acqua con tappo mensa Sotto Uff.li; n. 500. bocce di vetro per vino con tappo mensa Sotto Uff.li;

lotto n. 2: n. 500. fruttiere mensa Uff.li; n. 2.000 tazze colazione mensa Uff.li; n. 2.000 piattini tazze colazione mensa Uff.li; n. 5.000 piatti pietanza mensa Sotto Uff.li; n. 2.000 piatti per frutta mensa Sotto Uff.li;

gara 26/Z n. 8.000 cuscini monoblocco ignifughi in unico lotto di cui n. 5.000 uso accasermamento e n. 3.000 uso bordo U.U.NN.;

gara 27/Z fornitura e somministrazione giornaliera di pane fresco in cinque lotti diseguali per le esigenze di Marinacced LI, Maristaeli Luni, Comsubin SP, Marimuni Aulla e Maricommi SP per un quantitativo totale presunto nell'anno 1997 di Kg. 115.000;

gara 28/Z fornitura e somministrazione di lt. 55.000 mensili presunti di acqua minerale naturale in contenitori di poliaccoppiato di cartoncino da lt. 1 in unico lotto nell'anno 1997 per le esigenze di Maricommi SP;

gara 29/Z lt. 1.800 di cordiale in bottiglie da lt. 1 e lt. 4.300 di grappa in bottiglie da lt. 1 in unico lotto;

gara 30/Z fornitura e somministrazione di Kg. 30.000 mensili presunti di farina di grano tenero tipo «0» per panificazione in unico lotto nell'anno 1997 per le esigenze di Maricommi SP;

gara 31/Z fornitura e somministrazione e quantità indeterminata di materiali vari di pulizia (disinfettanti, deodoranti, detergenti, scope, spugne, stracci, carta igienica ecc.); l'elenco completo dei materiali sarà specificato nell'invito a presentare offerta per le esigenze di Comandi/Enti vari nell'anno 1997 con possibilità di rinnovo del contratto per anni 3;

c) sono ammesse solo offerte per gare o lotti completi.

4. Termini consegne: saranno specificati negli inviti a presentare offerta per ciascuna gara.

5. Alle gare possono presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 7 del D.M. 5 agosto 1995 n. 583; le imprese raggruppate indicheranno nella domanda di partecipazione a gara e successivamente, confermeranno in offerta le parti di fornitura e/o le fasi di lavorazione che ciascuna impresa effettuerà; domanda e offerta dovranno essere sottoscritte congiuntamente da tutte le imprese raggruppate o, se il raggruppamento è stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda, dalla sola impresa capogruppo se tale facoltà risulta da apposito atto pubblico/privato autenticato da notaio.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 23 maggio 1997; le ditte che avvanzeranno istanza di partecipazione dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande stesse e le documentazioni necessarie il numero e l'oggetto della gara cui si riferiscono;

b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: vedere punto 1.

7. Termine entro cui saranno rivolti gli inviti a presentare le offerte: 29 maggio 1997.

8. Situazione fornitori e formalità necessarie:

a) le imprese interessate dovranno redigere le domande di partecipazione per ciascuna gara su carta legale indicando chiaramente l'oggetto delle gare stesse, il numero ed i lotti (ove previsto) cui si riferiscono;

b) le imprese potranno, entro la data di cui al precedente punto 6. a), preavvisare per telefono, per telegramma o per telecopia, la presentazione della domanda di partecipazione alla gara; in tal caso la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato;

c) unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 11 comma primo lettere a), b), d), e), 12, 13 comma primo lettere a), c), e 14 comma primo lettere a), b), del decreto legislativo n. 358/92;

d) per le gare contrassegnate dall'asterisco (*) deve essere fornita, in originale o copia autentica, la licenza del Ministero dell'Interno per fornitura di manufatti destinati all'equipaggiamento delle FF.AA. di cui all'art. 28 T.U. n. 773/1931;

e) si precisa che non si procederà alla stipula del contratto in presenza delle cause di esclusione previste dalla normativa vigente.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della Difesa la quale si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese che hanno presentato domanda.

10. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio sub. 1. dove sono disponibili le normative tecniche ed amministrative poste a base delle gare: le gare saranno esperite nel mese di giugno del corrente anno.

11. Data di spedizione del bando: 29 aprile 1997.

Il direttore: C.V. Bruno Catozzi.

C-12764 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 4 L'AQUILA

1. Azienda Unità Sanitaria Locale n. 4, via XX settembre n. 26, L'Aquila, tel. 0862/778066-778065.

2. a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata accelerata;

b) giustificazione della procedura accelerata: consentire la continuità dell'approvvigionamento.

3. a) Luogo di consegna: L'Aquila, località Coppito, Magazzino Farmacia;

b) oggetto dell'appalto: materiali di medicazioni, materiali vari di ortopedia (bende gessate, rete, ecc.), divisi in lotti, per un importo presunto annuo di L. 510.000.000 compresa I.V.A.;

c) modalità presentazione offerte: le offerte possono riguardare la totalità dei prodotti ovvero singoli lotti.

4. Termine di consegna: un anno dalla data di comunicazione dell'Ente.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro le ore 14 del giorno 29 maggio 1997;

b) indirizzo: vedi punto 1);

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: giorni 7 dalla data di individuazione delle ditte.

8. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione, in carta legale, le ditte dovranno allegare, a pena di esclusione, le dichiarazioni e i documenti di seguito indicati:

la ragione sociale della ditta corredata dal numero di partita I.V.A. e/o codice fiscale;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero i dati relativi all'iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia, o certificato dal quale risulti che l'interessato ha dichiarato, sotto giuramento, di esercitare l'impresa nel paese in cui è stabilito indicandone la ragione commerciale e la sede, di data non superiore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

dichiarazione di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 lett. a), b), c), d), e) del decreto legislativo n. 358/92 autenticata nella forma prevista dalla legge n. 15/68;

dichiarazione resa in conformità della legge n. 15/68 concernente l'importo globale della fornitura e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni (1994-1995-1996);

elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (1994-1995-1996), con il rispettivo importo, data e destinatario; se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni e enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o enti medesimi; se trattasi di forniture a privati i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non è possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente con firma autenticata nella forma prevista dalla legge n. 15/68;

descrizione dell'attrezzatura tecnica e della organizzazione commerciale e distributiva con firma autentica nella forma prevista dalla legge n. 15/68.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, punto 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92.

10. Altre informazioni: il capitolato speciale di gara è depositato, per presa visione, presso il servizio approvvigionamenti della Azienda USL n. 4, via XX Settembre, 26 - 67100 L'Aquila. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione.

11. Data di invio del bando: 28 aprile 1997.

Il direttore generale: dott. Paolo Menduni.

C-12765 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 4 L'AQUILA

1. Azienda Unità Sanitaria Locale n. 4, via XX settembre n. 26, L'Aquila, tel. 0862/778066-778074.

2. a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata accelerata;

b) giustificazione della procedura accelerata: consentire la continuità dell'approvvigionamento.

3. a) Luogo di consegna: L'Aquila, località Coppito, Magazzino Farmacia;

b) oggetto dell'appalto: guanti monouso, siringhe monouso, traverse monouso, materiale protezionistico in TNT, divisi in lotti, per un importo presunto annuo di L. 630.000.000 compresa I.V.A.;

c) modalità presentazione offerte: le offerte possono riguardare la totalità dei prodotti ovvero singoli lotti.

4. Termine di consegna: un anno dalla data di comunicazione dell'Ente.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro le ore 14 del giorno 29 maggio 1997;

b) indirizzo: vedi punto 1);

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: giorni 7 dalla data di individuazione delle ditte.

8. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione, in carta legale, le ditte dovranno allegare, a pena di esclusione, le dichiarazioni e i documenti di seguito indicati:

la ragione sociale della ditta corredata dal numero di partita I.V.A. e/o codice fiscale;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero i dati relativi all'iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia, o certificato dal quale risulti che l'interessato ha dichiarato, sotto giuramento, di esercitare l'impresa nel paese in cui è stabilito indicandone la ragione commerciale e la sede, di data non superiore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

dichiarazione di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 lett. a), b), c), d), e) del decreto legislativo n. 358/92 autenticata nella forma prevista dalla legge n. 15/68;

dichiarazione resa in conformità della legge n. 15/68 concernente l'importo globale della fornitura e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni (1994-1995-1996);

elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (1994-1995-1996), con il rispettivo importo, data e destinatario; se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni e enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o enti medesimi; se trattasi di forniture a privati i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non è possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente con firma autenticata nella forma prevista dalla legge n. 15/68;

descrizione dell'attrezzatura tecnica e della organizzazione commerciale e distributiva con firma autentica nella forma prevista dalla legge n. 15/68.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, punto 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92.

10. Altre informazioni: il capitolato speciale di gara è depositato, per presa visione, presso il servizio approvvigionamenti della Azienda USL n. 4, via XX Settembre, 26 - 67100 L'Aquila. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione.

11. Data di invio del bando: 28 aprile 1997.

Il direttore generale: dott. Paolo Menduni.

C-12766 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato dei Lavori Pubblici Aosta, via Promis, 2/A

Avviso di avvenuta licitazione privata

Ai sensi delle leggi vigenti, si rende noto che alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione di una autorimessa interrata in località Fontaine in Comune di Brusson, sono state invitate le seguenti imprese:

1) Berna Nasca Giacomo; 2) Brambati e C. S.r.l.; 3) C.A.R.E.A.B. S.c.r.l.; 4) Carniello Ruggero S.r.l.; 5) Carrara Battista S.r.l.; 6) Chapelu Benoni S.n.c.; 7) Cialvigni Giovanni; 8) Cimo S.r.l.; 9) Codelfa Prefabbricati S.p.a.; 10) Coema Edilità S.r.l.; 11) Cogein S.p.a.; 12) CO.IM.PRE S.a.s.; 13) Comucar S.r.l.; 14) CON.I.COS. S.p.a.; 15) Costruzioni Monte Nevoso S.n.c.; 16) Damonte Costruzioni S.p.a.; 17) Edil Contractors S.r.l.; 18) Edilgero S.r.l.; 19) Edilizia Subalpina S.n.c.; 20) Edil Strade S.r.l.; 21) Essedi S.a.s.; 22) Fantino Costruzioni S.p.a.; 23) FE.BE. S.r.l.; 24) Ferrero Attilio S.p.a.; 25) Franco; 26) Garetto S.r.l.; 27) Germano Belli S.r.l.; 28) Gianotti S.a.s.; 29) Icam S.n.c.; 30) I.C.E.A. S.a.s.; 31) I.C.I.M. S.r.l.; 32) I.L.E.V.A. S.r.l.; 33) Immobiliare Santojanni S.r.l.; 34) Impegno S.a.s.; 35) Ims Costruzioni S.r.l.; 36) I.V.I.E.S. S.p.a.; 37) Jacquin Luigino detto Gianni; 38) La Colombiera S.n.c.; 39) Raggr.: LIS S.r.l.-Edilmediolanum S.p.a.; 40) Mattioda Pierino e Figli S.p.a.; 41) Nasso Giorgio; 42) Nuova Ceval S.p.a.; 43) Obert Costruzioni S.a.s.; 44) Raggr.: Piemonte Costuzioni S.r.l.-F.lli Dufour S.a.s.; 45) Portalupi Carlo S.p.a.; 46) Poscio F.lli S.p.a.; 47) Rizzuti Gennarino; 48) R.O.G.I.S.A. S.r.l.; 49) Ruscalla geom. Delio S.p.a.; 50) Raggr.: Santopietro S.r.l.-SA.CA. S.r.l.; 51) Raggr.: S.E.L.I. S.a.s.-Borbey Agostino; 52) S.E.I. S.r.l.; 53) SE.PI.AN. S.r.l.; 54) S.I.GE.CO. S.p.a.; 55) SO.GE.CO. S.r.l.; 56) SO.GE.IN. Sicilia S.r.l.; 57) Targa Roberto; 58) Tecnosviluppo S.p.a.; 59) Ventura Costruzioni S.r.l.; 60) Vieta Quinto e Figli S.a.s.; 61) VI.PA. S.n.c.; 62) Walser S.r.l.; 63) Zoppoli e Pulcher S.p.a.; 64) Licit S.p.a.; 65) COS.M.E.T. S.a.s.; 66) Raggr.: Costruzioni San Marco S.r.l.-Ing. Pavesi S.r.l.; 67)

F.Ili Romeo S.a.s.; 68) Baldassini-Tognozzi S.p.a.; 69) Falcione S.p.a.; 70) Asfalti Sintex S.p.a.; 71) Edil PA.MO.TER. S.r.l.; 72) Edil Touring S.r.l.; 73) Amato Salvatore; 74) Billeci Tommaso; 75) Soc. Edilizia ZO.DEL S.r.l.; 76) Pesce Luigi; 77) Ing. Prunotto S.p.a.; 78) Raggr.: Ronzi Francesco-Ceresa Giancarlo; 79) Edil Contract S.r.l.; 80) Caramazza Salvatore; 81) GA.IA. Costruzioni S.r.l.; 82) ACEA Costruzioni S.p.a.; 83) Cutuli Antonio; 84) Arcas S.p.a.; 85) La Ferlita Costruzioni S.p.a.; 86) Finocchiaro Costruzioni S.p.a.; 87) GRM Costruzioni S.r.l.; 88) Bosco Andrea; 89) Giovine S.p.a.; 90) Almeida S.p.a.; 91) Boggio Gelasio & Figli S.p.a.; 92) CAR S.r.l.; 93) Raggr.: Immobiliare Triolet S.n.c.-S.E.A. S.r.l.; 94) Ing. E. Mantovani S.p.a.; 95) Coop.va PAIPS S.c.r.l.; 96) Guidara Antonio; 97) Speci S.r.l.; 98) Cooperativa Sabazia a.r.l.; 99) V.I.C.E.S. S.r.l.; 100) Gadola S.p.a.; 101) CO.GE.ME. S.p.a.; 102) Orion S.c.r.l.; 103) Varcon S.r.l.

Alla gara epsletata in data 27 giugno 1996 secondo il metodo di cui all'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, hanno partecipato le prime 63 imprese ed è risultata aggiudicataria l'impresa Franco con sede in Strambino (TO), con un ribasso del 5,90%.

L'ingegnere capo
dirigente Serv. Opere Edili e Stradali
dell'Assessorato LL.PP.:
ing. Edmond Freppa

C-12767 (A pagamento).

CASA DI RICOVERO E OO.PP. ANNESSE

Bergamo, via Gleno n. 49

È indetta asta pubblica per l'appalto dei lavori messa a standard strutturale del fabbricato denominato «Casa Albergo». L'importo a base d'asta (con appalti separati) è il seguente: opere murarie L. 915.231.410. Impianto elettrico L. 406.141.378.

Le offerte dovranno pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, mediante raccomandata, entro le ore 12 del giorno 18 giugno 1997. La gara, aperta al pubblico, si svolgerà presso la sede dell'ente alle ore 10,30 del giorno 19 giugno 1997.

Per ulteriori informazioni, ritiro dei bandi e visione degli atti, rivolgersi all'Ufficio Tecnico (arch. Benzoni) dal lunedì al venerdì, dalle ore 11 alle ore 13. Tel. 035/237170, int. 215.

Bergamo, 21 aprile 1997

Il presidente: Ester Vanotti.

C-12771 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRÈNNERO - S.p.a.

Trento, via Berlino n. 10
Tel. 0461/212611 - Fax 0461/238314

Bando di gara n. 18

1. Autostrada del Brennero S.p.a., via Berlino n. 10 - 38100 Trento, tel. 0461/212611, fax 0461/238314.

2. a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta;

b) forma: pubblico incanto (art. 73, lett. c), R.D. n. 827/24).

3. a) Luogo della consegna: sede della società appaltante.

b) natura e quantità dell'appalto: n. 9 autocarri, con contestuale ritiro di n. 2 autocarri usati. Importo a base di gara: L. 565.000.000;

c) l'offerta dovrà essere formulata per l'intera fornitura e per il contestuale ritiro dei veicoli usati.

4. Termine di consegna: 120 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione.

5. a) Richiesta di documenti: il bando ed il capitolato d'oneri potranno essere ritirati o richiesti alla società appaltante sopra indicata (ufficio gare);

c) modalità di pagamento dei documenti: versamento di L. 20.000, I.V.A. compresa, sul c/c postale 13691381.

6. a) Termine per il ricevimento delle offerte: 7 luglio 1997, se inviate per posta;

b) indirizzo: vedi sopra;

c) lingua in cui devono essere redatte le offerte: italiano.

In sede di gara dovrà essere presentato un plico contenente l'offerta economica in busta chiusa, nonché la documentazione di cui al successivo punto 11. In alternativa, il plico dovrà pervenire alla società, a mezzo raccomandata tramite il servizio postale di Stato, entro il giorno indicato al precedente punto 6.a).

In quest'ultimo caso, sia la busta contenente l'offerta economica, che i lembi del plico dovranno essere debitamente sigillati con ceralacca o prodotto equivalente.

All'esterno del plico e della busta contenente l'offerta vanno comunque riportati l'oggetto della gara ed il nominativo dell'impresa mittente.

7. a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: la gara è pubblica;

b) data, ora e luogo: 8 luglio 1997, ore 9.30, presso la sede della società appaltante.

8. Cauzioni: provvisoria e definitiva. Si veda il successivo punto 11, lett. f). Non sono ammesse polizze fidejussorie assicurative.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: il finanziamento è a totale carico della Società Autostrada del Brennero S.p.a.; i pagamenti saranno disposti a 60 giorni dalla data di ricevimento fattura.

10. Raggruppamenti di imprese: si veda art. 10, decreto legislativo n. 358/92.

11. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara, l'offerente dovrà inserire nel plico, oltre la busta contenente l'offerta (prezzo per la fornitura, prezzo per il ritiro dell'usato e differenza tra i due prezzi al netto di I.V.A.), i seguenti documenti:

a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la circostanza che il fornitore (offerente) non si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 20, comma 1, della Direttiva C.E.E. n. 93/36 del 14 giugno 1993;

b) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta da un legale rappresentante, da cui risulti che l'offerta tiene conto di tutti gli oneri, obblighi e prescrizioni precisati nel capitolato speciale di fornitura;

c) attestazione di un istituto di credito circa la capacità finanziaria ed economica della ditta riferita specificatamente all'oggetto ed all'entità della presente gara;

d) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture attinenti l'oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (suddivise per esercizio). Tale importo non dovrà essere inferiore a L. 1 miliardo;

e) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro professionale dello Stato di residenza, prodotto in originale o copia autentica, di data non anteriore a 3 mesi a quella fissata per la gara, dal quale dovrà risultare che la ditta svolge un'attività attinente a quella oggetto di gara;

f) cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base di gara, anche in forma di fidejussione bancaria, con scadenza non inferiore a 120 giorni rispetto alla data di gara. La ditta aggiudicataria dovrà, altresì, prestare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione, con scadenza non anteriore a quella di presumibile emissione del certificato di avvenuta regolare fornitura;

g) busta contenente la documentazione tecnica di cui all'art. 4 del capitolato speciale.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta fino al termine della fornitura.

13. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 358/92).

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

14. Altre indicazioni: alla ditta concorrente è ammesso presentare anche un'offerta alternativa. In tal caso, dovrà inserire nel plico due ulte-

riori buste contenenti, rispettivamente, l'offerta economica e la documentazione tecnica. Si fa peraltro rinvio all'art. 4 del capitolato speciale.

La restante documentazione di cui al precedente punto 11 sarà prodotta invece un'unica volta.

15. Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni C.E.E.: 23 aprile 1997.

16. Data di ricevimento del bando all'ufficio pubblicazione C.E.E.: 23 aprile 1997.

Trento, 24 aprile 1997

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-12768 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Assessorato dei Lavori Pubblici

Aosta, via Promis, 2/A

Avviso di avvenuta licitazione privata

Ai sensi delle leggi vigenti, si rende noto che alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione del nuovo campo sportivo di Aymavilles da realizzarsi in località Lillaz, sono state invitate le seguenti imprese:

1) Brambati S.r.l.; 2) Arcas S.p.a.; 3) Baldassini Tognozzi S.p.a.; 4) Berna Nasca Giacomo; 5) Borbey Agostino; 6) C.A.R.E.A.B. S.c.r.l.; 7) CO.GE.C.I. S.r.l.; 8) CO.IM.PRE. S.a.s.; 9) Comed S.r.l.; 10) CON.I.COS. S.p.a.; 11) Edilizia Subalpina S.n.c.; 12) Essedi S.a.s.; 13) FE.BE. S.r.l.; 14) Garetto S.r.l.; 15) Gianotti S.a.s.; 16) I.C.E.A. S.a.s.; 17) I.L.E.V.A. S.r.l.; 18) I.V.I.E.S. S.p.a.; 19) Icam S.n.c.; 20) Impregevo S.a.s.; 21) Jacquin Luigino detto Gianni; 22) Raggr.: LIS S.r.l.-Edilmediolanum S.p.a.; 23) Mattioda Pierino S.p.a.; 24) Monte Nevoso S.n.c.; 25) Nasso Giorgio; 26) Nuova Eval S.p.a.; 27) Raggr.: Piemonte Costruzioni S.r.l. - Dufour S.a.s.; 28) Poscio F.lli S.p.a.; 29) Rizzuti Gennarino; 30) RO.GI.SA. S.r.l.; 31) Ruscalla geom. Dello S.p.a.; 32) S.E.I. S.r.l.; 33) S.E.L.I. S.a.s.; 34) S.I.GE.CO. S.p.a.; 35) SI.CO.GE. S.p.a.; 36) SO.GE.IN. Sicilia S.r.l.; 37) Ventura Costruzioni S.r.l.; 38) Walser S.r.l.; 39) Licis S.p.a.; 40) CO.GE.IN. S.p.a.; 41) Chapellu Benoni S.n.c.; 42) F.lli Romeo S.a.s.; 43) Immobiliare Santojanni S.r.l.; 44) Falcione S.p.a.; 45) Cantieri Industriali S.r.l.; 46) Consorzio fra Costruttori S.r.l.; 47) Raggr.: Costruzioni San Marco S.r.l. - Ing. Pavesi e C. S.r.l.; 48) Edil Touring S.r.l.; 49) G.A.I.A. Costruzioni S.r.l.; 50) Targa Roberto; 51) Raggr.: Costruzioni Edili SM S.r.l. - Impreval S.n.c.; 52) Ing. Prunotto S.p.a.; 53) ZO.DEL. S.r.l.; 54) SO.GE.CO. S.r.l.; 55) Borini Costruzioni S.p.a.; 56) Sciacca Costruzioni Edili S.r.l.; 57) Raggr.: Bernardo Giuseppe-Presti Salvatore; 58) Cutuli Antonio; 59) Orion S.c.r.l.; 60) Comucar S.r.l.; 61) Gadola S.p.a.; 62) CO.GE.ME. S.p.a.; 63) I.C.I.M. S.r.l.; 64) Finocchiaro Costruzioni S.p.a.; Tecnosviluppo S.p.a.; Raggr.: Costruzioni Santopietro S.r.l. - SA.CA. Costruzioni S.r.l.; 67) Almeida S.p.a.; 68) CAR S.r.l.; 69) Raggr.: Immobiliare Triplet S.n.c. - S.E.A. S.r.l.; 70) Raggr.: Viar Costruzioni S.r.l. - Edil-Art S.n.c.; 71) Edil Gero S.r.l.; 72) Edil Contractors S.r.l.; 73) Obert Costruzioni S.a.s.; 74) Grassadonio geom. Michele; 75) Il Giardino S.a.s.; 76) Germano Belli S.r.l.; 77) Paips S.c.r.l.; 78) La Colombiera S.n.c.; 79) IMS Costruzioni S.r.l. Unipersonale; 80) Guidara Antonio; 81) Carrara Battista S.r.l.; 82) Carniello Ruggero S.r.l.; 83) F.lli Manghi S.p.a.; 84) Ferrero Attilio S.p.a.; 85) Cimo S.r.l.; 86) Varcon S.r.l.; 87) Mattioda F.lli S.r.l.; 88) Fantino Costruzioni S.p.a.; 89) Damonte Costruzioni S.p.a.; 90) Franco S.r.l.; 91) Cooperativa Sabazia a r.l.

Alla gara espletata in data 16 maggio 1996 secondo il metodo di cui all'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, hanno partecipato le prime 38 imprese ed è risultata aggiudicataria l'impresa Ventura Costruzioni S.r.l. con sede in Aosta.

L'ingegnere capo
dirigente Serv. Opere Edili e Stradali
dell'Assessorato LL.PP.: ing. Edmond Freppa

C-12770 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Assessorato dei Lavori Pubblici

Aosta, via Promis n. 2/A

Avviso di avvenuta licitazione privata

Ai sensi delle leggi vigenti, si rende noto che alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di ampliamento della microcomunità per anziani in comune di Verres, sono state invitate le seguenti imprese:

1) Berna Nasca Giacomo; 2) Borbey Agostino; 3) C.A.R.E.A.B. S.r.l.; 4) Carniello Ruggero S.r.l.; 5) Carrara Battista S.r.l.; 6) Chapellu Benoni S.n.c.; 7) Cialvigni geom. Giovanni; 8) Coema Edilità S.r.l.; 9) Coimpre S.a.s.; 10) Comed S.r.l.; 11) CON.I.COS. S.p.a.; 12) Raggr.: Costruzioni Edili S.M. S.r.l. - Impreval S.r.l.; 13) Costruzioni Monte Nevoso S.n.c.; 14) Damonte Costruz. S.p.a.; 15) Edilcontractors S.r.l.; 16) Edilgero S.r.l.; 17) Edilizia Subalpina S.n.c.; 18) Essedi S.a.s.; 19) Fantino Costr. S.p.a.; 20) FE.BE. S.r.l.; 21) Garetto S.r.l.; 22) Gianotti & C. S.a.s.; 23) Icam S.n.c.; 24) I.C.E.A. S.a.s.; 25) I.L.E.V.A. S.r.l.; 26) Immobiliare Antojanni S.r.l.; 27) Impregevo S.a.s.; 28) IMS Costruzioni S.r.l.; 29) I.V.I.E.S. S.p.a.; 30) Jacquin Luigino detto Gianni; 31) Mattioda F.lli S.r.l.; 32) Mattioda Pierino S.p.a.; 33) Nasso Giorgio; 34) Nuova Ceval S.p.a.; 35) Raggr.: Piemonte Costruzioni S.r.l. - Dufour F.lli S.a.s.; 36) RO.GI.SA. S.r.l.; 37) Raggr.: Costruzioni Santopietro S.r.l. - SA.CA. Costr. S.r.l.; 38) S.E.L.I. S.a.s.; 39) SE.PI.AN. S.r.l.; 40) SO.GE.CO. S.r.l.; 41) SO.GE.IN. Sicilia S.r.l.; 42) Targa Roberto; 43) Tecnosviluppo S.p.a.; 44) Vipa S.n.c.; 45) Ventura Costruzioni S.r.l.; 46) Walser S.r.l.; 47) Zoppoli & Pulcher S.p.a.; 48) Edil Contract S.r.l.; 49) Franco S.r.l.; 50) I.C.I.M. S.r.l.; 51) Licis S.p.a.; 52) COS.M.E.T. S.a.s.; 53) Raggr.: SO.GE.A. S.r.l. - Billeci Tommaso; 54) Costruzioni Trabucchi S.r.l.; 55) S.I.GE.CO. S.p.a.; 56) Baldassini-Tognozzi S.p.a.; 57) Asfalti Sintex S.p.a.; 58) Acea Costruzioni S.p.a.; 59) Ruscalla geom. Delio S.p.a.; 60) CO.GE.ME. S.p.a.; 61) V.I.C.E.S. S.r.l.; 62) Codelfa Prefabbricati S.p.a.; 63) G.A.I.A. Costruzioni S.r.l.; 64) Arcas S.p.a.; 65) Finocchiaro Costruzioni S.p.a.; 66) Edilizia ZO.DEL S.r.l.; 67) Pesce Luigi; 68) Raggr.: Ronzi Francesco-Ceresa Giancarlo; 69) Caramazza Salvatore; 70) Adola S.p.a.; 71) F.lli Poscio S.p.a.; 72) Bosco Andrea; 73) Amato Salvatore; 74) Sciacca Costruzioni Edili S.r.l.; 75) Edil Touring S.r.l.; 76) Cutuli Antonio; 77) Barbero Costruzioni S.r.l.; 78) Raggr.: Viar Costruzioni S.r.l.-Edil Art S.n.c.; 79) Aips S.c.r.l.; 80) La Colombiera S.n.c.; 81) Cooperativa Sabazia S.r.l.; 82) Speci S.r.l.; 83) Carniello Ruggero & C. S.r.l.; 84) Cimo S.r.l.; 85) Varcon S.r.l.; 86) La Ferlita Costr. S.p.a.; 87) CAR S.r.l.; 88) Almeida S.p.a.; 89) GRM Costruzioni S.r.l.; 90) Lattanzi S.p.a.

Alla gara espletata in data 27 giugno 1996 secondo il metodo di cui all'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, hanno partecipato le prime 47 imprese ed è risultata aggiudicataria l'impresa Targa Roberto con sede in Castellamonte (TO), con un ribasso del 10,05%.

L'ingegnere capo
dirigente Serv. Opere Edili e Stradali
dell'Assessorato LL.PP.: ing. Edmond Freppa

C-12774 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Bando di gara (Pubblico incanto) N. 1 Fornitura di carta filigranata

1. Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato dell'Industria, Commercio ed Artigianato, Servizio del Commercio, Zona franca e Contingentamento (piazza della Repubblica n. 15 - 11100 Aosta), tel. 0165/274517, telex 210208 VDA, telefax 0165/274574.

2. a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (R.D. 18 novembre 1923 n. 24404; R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573) per la fornitura di carta filigranata per gli anni 1998, 1999, 2000, da destinare alla stampa buoni e tessere dei generi contingentati. L'aggiudicazione sarà effettuata con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base indicato nel presente bando, ai sensi dell'art. 73 lettera a), del R.D. n. 827/1924.

La fornitura sarà aggiudicata, anche nel caso di unica offerta; purché valida, alla ditta che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa, ovve-

rosia il maggior ribasso rispetto al prezzo base, ai sensi, dell'art. 76 del R.D. n. 827/1924. L'aggiudicazione definitiva è subordinata agli accertamenti di cui all'art. 10-sexies della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) forma dell'appalto: acquisto.

3. a) Luogo della consegna: franco magazzino fornitore;

b) natura, quantità del prodotto da fornire ed importo (I.V.A. esclusa): carta filigranata avente le seguenti caratteristiche: Grammaturo: 80/mq. Dimensione fogli: cm 70 x 100 (fibra parallela al lato di cm 70 formato squadrato e raffilato). Tipo: generica a tovaglia bicolore bianco-azzurro filigranata in chiaro scuro, recante la dicitura in lingua italiana e francese «Regione Autonoma Valle d'Aosta - Region Autonome Vallee d'Aoste». Quantità annua: 300 risme in pacchi da 250 fogli per l'anno 1998; 65 risme in pacchi da 250 fogli per l'anno 1999; 65 risme in pacchi da 250 fogli per l'anno 2000. Prezzo base della fornitura: lire 60.000.000 I.V.A. esclusa per l'anno 1998; lire 13.000.000 I.V.A. esclusa per l'anno 1999; L. 13.000.000 I.V.A. esclusa per l'anno 2000. Per la fabbricazione della carta filigranata potrà essere utilizzata la tela filigranata di proprietà dell'Amministrazione regionale.

4. Termine di consegna: sessanta giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione per la fornitura relativa all'anno 1998 ed entro sessanta giorni dalla data di ricevimento dell'ordine per la fornitura relativa agli anni 1999 e 2000.

5. a) Indirizzo ove richiedere il capitolato d'oneri e i documenti complementari: Assessorato dell'Industria, Commercio ed Artigianato, Servizio Zona franca e Contingentamento, via Carrel n. 39 - 11100 Aosta, tel. 0165/256312, telefax 0165/235900.

b) Termine entro il quale inoltrare la richiesta dei documenti di cui al punto 5. a): *dieci giorni prima* della scadenza del termine per le offerte.

c) Pagamento delle copie: non è richiesto il pagamento.

6. a) Le offerte, in bollo, devono essere, inoltrate entro le ore 17 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione. Si considerano tempestive le offerte pervenute entro tale data presso il Servizio indicato al punto 1) o, qualora inoltrate a mezzo posta all'ufficio postale competente per il recapito (Aosta);

b) indirizzo presso il quale devono essere inoltrate le domande: vedi punto 1.

7. a) Soggetti ammessi ad assistere all'apertura delle buste contenenti le offerte: legale rappresentante delle ditte offerenti.

b) data ora e luogo dell'apertura: entro il decimo giorno successivo alla scadenza delle offerte l'Assessorato dell'Industria, Commercio e Artigianato, Servizio del Commercio, Zona franca e Contingentamento (piazza della Repubblica n. 15, Aosta).

La data e l'orario esatti saranno tempestivamente comunicati alle ditte offerenti.

8. Cauzione: è richiesto il versamento di una cauzione definitiva pari al 10% del valore di aggiudicazione dell'appalto nei modi previsti dalla legge 10 giugno 1982 n. 348 (contanti, titoli di Stato, polizze bancarie c/o assicurative).

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: ordinari mezzi di bilancio (capitolo 20470, dettaglio n. 959, obiettivo n. 2105). Il pagamento avverrà a fornitura avvenuta, su presentazione di regolare fattura.

10. Requisiti delle ditte offerenti:

10.1 Le ditte concorrenti devono produrre all'atto di presentazione dell'offerta un'unica dichiarazione, come da facsimile allegato, dalla quale risulti:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A., se italiane, o al registro professionale dello Stato di residenza;

b) l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

10.2) Le ditte concorrenti, a dimostrazione della loro capacità tecnica devono produrre all'atto di presentazione dell'offerta l'elenco delle forniture di carta filigranata effettuate nell'ultimo triennio ad enti pubblici e/o ad imprese con l'indicazione del rispettivo importo, data e destinatario. Non saranno prese in considerazione le ditte che non indicheranno almeno una fornitura.

10.3) Le ditte concorrenti devono dimostrare la loro capacità finanziaria ed economica mediante idonea dichiarazione bancaria.

11. Durata dell'offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta per quattro mesi dalla data della stessa.

Per la fornitura della carta filigranata per gli anni 1999 e 2000, alla ditta aggiudicataria verrà riconosciuto un aggiornamento del prezzo dell'offerta pari alle variazioni dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per famiglie di impiegati ed operai.

12. Altre indicazioni il foglio contenente le norme di partecipazione alla gara ed il facsimile di dichiarazione di cui al punto 10.1 possono essere richiesti all'indirizzo indicato al punto 5, dove potranno essere visionati la tela indicata al punto 3.b) e un campione del materiale da fornire.

13. Data di pubblicazione del Bollettino ufficiale: 29 aprile 1997, n. 20.

14. Responsabile del procedimento (legge 7 agosto 1990, n. 241 e legge regionale 6 settembre 1991, n. 59): dott. Riccardo Jans, funzionario del Servizio del Commercio, Zona franca e Contingentamento dell'Assessorato dell'Industria, Commercio ed Artigianato.

Bando di gara (Pubblico incanto) N. 2 Fornitura di disegni ed esecutivi per la stampa di carta valori (Buoni carburanti e lubrificanti e tessere dei generi contingentati).

1. Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta, Assessorato dell'Industria, Commercio ed Artigianato, Servizio del Commercio, Zona franca e Contingentamento (piazza della Repubblica n. 15 - 11100 Aosta), tel. 0165/274517, telex 210208 VDA, telefax 0165/274574.

2. a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (R.D. 18 novembre 1923 n. 2440; R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573) per la fornitura di disegni ed esecutivi da destinare alla stampa di buoni carburanti e lubrificanti per l'anno 1998 e tessere dei generi contingentati per gli anni 1998, 1999 e 2000. L'aggiudicazione verrà effettuata col metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base indicato nel presente bando, ai sensi dell'art. 73, lettera c) del R.D. n. 827/1924. La fornitura sarà aggiudicata, anche nel caso di unica offerta, purché valida, alla ditta che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa, ovvero sia il maggior ribasso rispetto al prezzo base, ai sensi, dell'art. 76 del R.D. n. 827/1924. L'aggiudicazione definitiva è subordinata agli accertamenti di cui all'art. 10-sexies della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) forma dell'appalto acquisto.

3. a) Luogo della consegna: Servizio Zona franca e Contingentamento, via Carrel n. 15, Aosta;

b) natura, quantità del prodotto da fornire ed importo I.V.A. esclusa: disegni ed esecutivi aventi le seguenti caratteristiche:

buoni carburanti: 4 colori formato 5,5 x 10,9 con spazio bianco al centro per il timbro a secco di cm 2,2 di diametro e spazio in bianco verticale per la numerazione di cm 0,9 x 3,5 e finestrella di cm 0,8 x 1. Il disegno del buono dovrà essere riportato 12 volte su foglio formato 25 x 35 mantenendo lo spazio bianco per il doppio taglio.

Tessere residenti: 4 colori formato 10,5 x 11 riportato 6 volte su foglio formato cm 25 x 35, mantenendo lo spazio bianco per il doppio taglio. Le tessere sono formate da copertina, un foglio zucchero, un foglio caffè, un foglio birra, un foglio generi vari, tre fogli buono alcool in recto e verso e copertina recto.

Tessere lavoratori: 4 colori formato 21 x 15 riportato 2 volte su foglio cm 25 x 35.

Tessere turisti: 4 colori recto e 4 colori verso formato cm 8,4 x 20,5 riportato 4 volte su foglio cm 25 x 35. Le copertine delle tessere per residenti, lavoratori e turisti e i buoni alcool devono avere lo spazio bianco per il timbro del Comune per il timbro a secco di cm 2,2 di diametro, nonché per la finestrella per la numerazione di cm 0,8 x 5,7 e lo spazio per la trascrizione del nome e cognome del titolare della tessera di cm 1,8 x 7,5. Dovranno essere fornite le progressive per ogni tipo di buono carburante e tessera, nonché tutte le pellicole, compresa quella per il timbro a secco. Per quanto riguarda i buoni carburanti, vi sono 11 tonalità di colore che devono essere evidenziate tre un valore e l'altro.

Prezzo base della fornitura per l'anno 1998: L. 50.000.000 I.V.A. esclusa. Prezzo base della fornitura per l'anno 1999: L. 40.000.000 I.V.A. esclusa. Prezzo base della fornitura per l'anno 2000: L. 40.000.000 I.V.A. esclusa.

4. Termine di consegna: sessanta giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione per la fornitura relativa all'anno 1998 ed entro sessanta giorni dalla data di ricevimento dell'ordine per la fornitura relativa agli anni 1999 e 2000.

5. a) Indirizzo ove richiedere il capitolato d'oneri e i documenti complementari: Assessorato dell'Industria, Commercio ed Artigianato, Servizio Zona franca e Contingentamento, via Carrel n. 39 - 11100 Aosta, tel. 0165/256312, telefax 0165/235900.

b) Termine entro il quale inoltrare la richiesta dei documenti di cui al punto 5. a): dieci giorni prima della scadenza del termine per le offerte.

c) Pagamento delle copie: non è richiesto il pagamento.

6. a) Le offerte, in bollo, devono essere inoltrate entro le ore 17 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione. Si considerano tempestive le offerte pervenute entro tale data presso il Servizio indicato al punto 1) o, qualora inoltrate a mezzo posta, all'ufficio postale competente per il recapito (Aosta);

b) indirizzo presso il quale devono essere inoltrate le domande: vedi punto 1.

7. a) Soggetti ammessi ad assistere all'apertura delle buste contenenti le offerte: legale rappresentante delle ditte offerenti.

b) data ora e luogo dell'apertura: entro il decimo giorno successivo alla scadenza delle offerte l'Assessorato dell'Industria, Commercio ed Artigianato, Servizio del Commercio, Zona franca e Contingentamento (piazza della Repubblica n. 15, Aosta). La data e l'orario esatti saranno tempestivamente comunicati alle ditte offerenti.

8. Cauzione: è richiesto il versamento di una cauzione definitiva pari al 10% del valore di aggiudicazione dell'appalto nei modi previsti dalla legge 10 giugno 1982, n. 348 (contanti, titoli di Stato, polizze bancarie e/o assicurative).

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: ordinari mezzi di bilancio (capitolo 20470, dettaglio n. 959, obiettivo n. 2'05). Il pagamento avverrà a fornitura avvenuta, su presentazione di regolare fattura.

10. Requisiti delle ditte offerenti:

10.1) le ditte concorrenti devono produrre all'atto di presentazione dell'offerta un'unica dichiarazione come da facsimile allegato, dalla quale risulti:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A., se italiane, o la Registro professionale dello Stato di residenza;

b) l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92.

10.2) le ditte concorrenti, a dimostrazione della loro capacità tecnica, devono produrre all'atto di presentazione dell'offerta l'elenco delle forniture di disegni ed esecutivi effettuate nell'ultimo triennio ad enti c/o imprese con l'indicazione del rispettivo importo, data e destinatario. Non saranno prese in considerazione le ditte che non indicheranno almeno una fornitura.

10.3) Le ditte concorrenti devono dimostrare la loro capacità finanziaria ed economica mediante idonea dichiarazione bancaria.

11. Durata dell'offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta per quattro mesi dalla data della stessa. Per la fornitura di disegni ed esecutivi per la stampa dei buoni e delle tessere per gli anni 1999 e 2000, alla ditta aggiudicataria verrà riconosciuto un aggiudicamento del prezzo dell'offerta pari alle variazioni dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai.

12. Altre indicazioni: il foglio contenente le norme di partecipazione alla gara ed il facsimile di dichiarazione di cui al punto 10.1 possono essere richiesti all'indirizzo indicato al punto 5), dove potrà essere visionato un campione dei disegni esecutivi da fornire.

13. Data di pubblicazione del Bollettino ufficiale: 29 aprile 1997, n. 20.

14. Responsabile del procedimento (legge 7 agosto 1990, n. 241 e legge regionale 6 settembre 1991, n. 59): dott. Riccardo Jans, funzionario del Servizio del Commercio, Zona franca e Contingentamento dell'Assessorato dell'Industria, Commercio ed Artigianato.

Bando di gara (Pubblico incanto) N. 3 Stampa dei buoni carburanti per l'anno 1998 e delle tessere dei generi contingentati per gli anni 1998, 1999 e 2000.

1. Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta, Assessorato dell'Industria, Commercio ed Artigianato, Servizio del Commercio, Zona franca e Contingentamento (piazza della Repubblica n. 15, 11100 Aosta), tel. 0165/274517, telex 210208 VDA, telefax 0165/274574.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (R.D. 18 novembre 1923 n. 2440; R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573) per la stampa, comprensiva di numerazione, timbro a secco, taglio a fascicolazione, su carta filigranata dei buoni carburanti per l'anno 1998 e delle tessere dei generi contingentati per gli anni 1998, 1999 e 2000. L'aggiudicazione verrà effettuata col metodo delle offerte segrete da

confrontarsi con il prezzo base indicato nel presente bando, ai sensi dell'art. 73, lettera c) del R.D. n. 827/1924. La fornitura sarà aggiudicata, anche nel caso di unica offerta, purché valida, alla ditta che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa, ovvero sia il maggior ribasso rispetto al prezzo base, ai sensi, dell'art. 76 del R.D. n. 827/1924. L'aggiudicazione definitiva è subordinata agli accertamenti di cui all'art. 10-sexies della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) forma dell'appalto: fornitura.

3.a) Luogo della consegna: Assessorato dell'Industria, Commercio ed Artigianato, Servizio Zona franca e Contingentamento, via Carrel n. 39, Aosta;

b) natura, quantità del prodotto da fornire ed importo I.V.A. esclusa: stampa su carta filigranata, numerazione, timbro a secco, taglio e fascicolazione dei buoni carburanti e delle tessere dei generi contingentati, con le seguenti caratteristiche:

a) buoni carburanti per l'anno 1998: stampa su fogli di dimensione cm 25 x 35. Colori carburanti 4 colori sul verso più un colore sul recto. Stampa di un fondino con inchiostro indelebile, timbro a secco, numerazione con lettere alfabetiche dalla «A» alla «N» secondo l'elenco fornito dal Servizio Zona franca, taglio e confezione in blocchetti da 100 buoni gommati sul dorso e cartoncino finale, confezionati in pacchi e sigillati con carta tipo millerighe. Totale stampa buoni carburanti 900.000 fogli formato 25 x 35 per cinque colori. Stampa di 120 blocchetti per ogni valore di buono con la scritta «facsimile» con copertina in cartoncino;

b) tessere e altri generi: colori tessere: mod. 1/A: 4 colori sul verso; mod. 1/B: 4 colori più 4 colori sul recto per i fogli dei buoni alcool; mod. 2: 4 colori sul verso; mod. 37/A: 4 colori sul verso e 4 colori sul recto. Totale tessere: 144.000 fogli formato 25 x 35 4 colori in verso; 90.000 fogli formato 25 x 35 4 colori in verso e 4 in recto; 4.000 fogli formato 25 x 35 4 colori in verso; mod. 1/A: libretto formato da una copertina numerata, un foglio zucchero, un foglio caffè, un fogli generi vari, una copertina recto; mod. 1/B: libretto formato da una copertina numerata, un foglio zucchero, un foglio caffè, un foglio birra, un fogli generi vari, tre fogli buono alcool numerati con timbro a secco, un copertina recto; mod. 2: foglio semplice numerato; mod. 37/A: foglio semplice numerato; mod. 37/B: foglio semplice numerato, timbro a secco e perforazione per buono alcool. Le tessere dovranno essere confezionate in pacchi e sigillati con carta del tipo millerighe. Su ogni pacco dovrà essere apposta una etichetta con l'indicazione: Comune di mod. 1/A dal n. al n.; mod. 1/B dal n.; mod. 2 dal n. al n.; mod. 37/A dal n. al n.; mod. 37/B dal n. al n. La carta sarà fornita dall'Amministrazione regionale. Prezzo base della fornitura: per l'anno 1998 L. 180.000.000 I.V.A. esclusa; per l'anno 1999: L. 105.000.000 I.V.A. esclusa; per l'anno 2000 L. 105.000.000 I.V.A. esclusa.

4. Termine di consegna: 110 giorni dalla data di consegna della carta filigranata o dei fotolito per il 1° lotto relativo alla stampa del 50% dei buoni e della totalità delle tessere dell'anno 1998; 80 giorni dalla data di ricevimento dell'ordine per il 2° lotto relativo al restante 50% dei buoni; ed entro 90 giorni dalla data di ricevimento dell'ordine per la stampa delle tessere relative rispettivamente agli anni 1999 e 2000.

5.a) Indirizzo ove richiedere il capitolato d'oneri e i documenti complementari: Associazione dell'Industria, Commercio ed Artigianato, Servizio Zona franca e Contingentamento, via Carrel n. 39, 11100 Aosta (AO); tel. 0165/236312, telefax 0165/235900;

b) termine entro il quale inoltrare la richiesta dei documenti di cui al punto 5. a): dieci giorni prima della scadenza del termine per le offerte;

c) pagamento delle copie: non è richiesto il pagamento.

6. a) Le offerte, in bollo, devono essere inoltrate entro le ore 17 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione. Si considerano tempestive le offerte pervenute, entro tale data presso il servizio indicato al punto 1) o, qualora inoltrate a mezzo posta, all'ufficio postale competente per il recapito (Aosta).

b) indirizzo presso il quale devono essere inoltrate le domande: vedi punto 1).

7. a) soggetti ammessi ad assistere all'apertura delle buste contenenti le offerte legale rappresentante delle ditte offerenti.

b) Data, ora e luogo dell'apertura: entro il decimo giorno successivo alla scadenza delle offerte presso l'Assessorato dell'Industria, Commercio ed Artigianato, Servizio del Commercio, zona franca e Contingentamento (piazza della Repubblica n. 15, Aosta). La data e l'orario esatti saranno tempestivamente comunicati alle ditte offerenti.

8. Cauzione: è richiesto il versamento di una cauzione definitiva pari al 10% del valore di aggiudicazione dell'appalto nei modi previsti dalla legge 10 giugno 1982 n. 348 (contanti, titoli di Stato, polizze bancarie e/o assicurative).

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: ordinari mezzi di bilancio (capitolo 20470, dettaglio n. 959, obiettivo n. 2105). Il pagamento avverrà a fornitura avvenuta, su presentazione di regolare fattura.

10. Requisiti delle ditte offerenti:

10.1 le ditte concorrenti devono produrre all'atto di presentazione dell'offerta un'unica dichiarazione, come da facsimile allegato, dalla quale risulti:

a) l'iscrizione alta C.C.I.A.A., se italiane, o al registro professionale dello Stato di residenza;

b) l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92.

10.2. le ditte concorrenti, a dimostrazione della loro capacità, tecnica, devono all'atto di presentazione dell'offerta l'elenco delle stampe su carta filigranata effettuate nell'ultimo triennio ad enti pubblici e/o imprese con l'indicazione del rispettivo importo, data e destinatario.

Non saranno prese in considerazione le ditte che non indicheranno almeno una fornitura.

10.3 le ditte concorrenti devono dimostrare la loro capacità finanziaria ed economica mediante idonea dichiarazione bancaria.

11. Durata dell'offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta per quattro mesi dalla data della stessa. Per la stampa delle tessere relative agli anni 1999 e 2000, alla ditta aggiudicataria sarà riconosciuto un aggiornamento del prezzo dell'offerta pari alle variazioni dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai.

12. Altre indicazioni: il foglio contenente le norme di partecipazione alla gara ed il facsimile di dichiarazione di cui al punto 10.1 possono essere richiesti all'indirizzo indicato al punto 5, dove potrà essere visionato un campione del materiale da fornire.

13. Data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale: 29 aprile 1997 n. 20.

14. Responsabile del procedimento (legge 7 agosto 1990 n. 241 e L.R. 6 settembre 1991 n. 59): dott. Riccardo Jans, funzionario del Servizio Commercio, zona franca e contingentamento dell'assessorato dell'Industria, Commercio ed Artigianato.

Bando di gara (pubblico incanto) n. 4 fornitura di stampati diversi per gli anni 1998, 1999 e 2000 relativi alla gestione dei generi contingentati in esenzione fiscale.

1. Ente appaltante Regione Autonoma Valle d'Aosta: Assessorato dell'Industria, Commercio ed Artigianato, Servizio del Commercio, zona franca e contingentamento (piazza della Repubblica n. 15 - 11100 Aosta), tel. 0165/274517, telex 210208 VDA, telefax 0165/274574.

2. a) procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (R.D. 18 novembre 1923 n. 2440; R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573) per la fornitura di stampati diversi per gli anni 1998, 1999 e 2000, relativi alla gestione dei generi contingentati in esenzione fiscale.

L'aggiudicazione verrà effettuata col metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base indicato nel presente bando, ai sensi dell'art. 73, lettera c), del R.D. n. 827/1924.

La fornitura sarà aggiudicata, anche nel caso di unica offerta, purché valida, alla ditta che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa, ovvero la maggiore ribasso rispetto al prezzo base, ai sensi dell'art. 76 del R.D. n. 827/1924.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata agli accertamenti di cui all'art. 10-sexies della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) forma dell'appalto: fornitura.

3. a) luogo della consegna: servizio zona franca e contingentato, via Carrel n. 39 - Aosta;

b) natura, quantità del prodotto da fornire ed importo I.V.A. inclusa: fornitura di stampati aventi le seguenti caratteristiche: n. 4 manifesti annuali formato cm 35 x 50 bilingue monocolori e talvolta bicolore per un totale di 4.400-5500 copie; n. 114 blocchi cm 25 x 57 buoni di prelevamento da 25 a 50 fogli con 4 cambi per ogni voce con doppia perforazione in verso e recto e fascette sul dorso a colori diversi secondo l'elenco fornito dal servizio zona franca e contingentamento; n. 100 blocchi bollette scarico bollini cm 16 x 24 in triplice copia con carta co-

lorata, numerata con primo e secondo foglio perforati e terzo fisso; n. 1.500 cartoncini cm 18 x 21 assegnazione generi contingentati stampati in verso e recto; n. 15 blocchi zucchero apicoltori cm 12,5 x 18 numerati dall'1 al 750 in duplice copia, primo foglio carta filigranata perforata, secondo foglio carta colorata fissa stampato in verso e recto; n. 500 fogli cm 21 x 30 riepilogo prodotti petroliferi venduti; stampa in verso con cambio dicitura per 20 fogli; n. 57 blocchi scarico carburanti e lubrificanti e bollini cm 23 x 32 carta chimica colorata in triplice copia con numerazione e perforazione del primo e secondo foglio, terzo fisso con fascette dorsali a colori diversi; n. 60 cartelli formati diversi revisione autoveicoli; n. 5.000 richieste buoni alcool cm 23 x 33, stampa sul verso; n. 50.000 fogli di famiglia cartoncino manila grigio, formato cm 25 x 35; n. 500.000 fascette numerate, carta monolucida 60 g. colore fucsia, formato cm 13 x 2; n. 300.000 fascette numerate, carta monolucida 60 g. colore rosa, formato cm 13 x 2; n. 50 registri di lavorazione e vendita, 6 quinterni, formato cm 25 x 35.

Stampati da inviare ai Comuni: mod. 8/C registri 32 x 44 formati da 75 frontespizi e 550 intercalari, piegati e sciolti; mod. 40 registri 32 x 44 formati da 75 frontespizi e 120 intercalari, piegati e sciolti; mod. 41 registri 32 x 44 formati da 75 frontespizi e 1.000 intercalari, piegati e sciolti; mod. 9/B 2.000 rilevazioni mensili fogli semplici formato 22 x 32; mod. 42/A 1.000 fogli 22 x 32 stampati in verso e recto per lavoratori; mod. 42/B 1.000 fogli 22 x 32 stampati in verso e recto, piegati, per famiglie, lavoratori; mod. 43 - 27.000 fogli 25 x 35 stampati in verso e recto, piegati, per tessere turisti. Prezzo base della fornitura annua: L. 18.000.000 I.V.A. esclusa.

4. Termine di consegna: sessanta giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione per la fornitura relativa all'anno 1998, ed entro sessanta giorni dalla data di ricevimento dell'ordine per la fornitura relativa agli anni 1999 e 2000.

5. a) indirizzo ove richiedere il capitolato d'onere e i documenti complementari: Assessorato dell'Industria, Commercio ed Artigianato, Servizio Commercio zona franca e contingentamento, via Carrel n. 39 - 11100 Aosta; tel. 0165/236312 telefax 0165/235900;

b) termine entro il quale inoltrare la richiesta dei documenti di cui al punto 5. a): *dieci giorni prima* della scadenza del termine per le offerte;

c) pagamento delle copie: non è richiesto il pagamento.

6. a) le offerte, in bollo, devono essere inoltrate entro le ore 17 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione. Si considerano tempestive le offerte pervenute entro tale data presso il servizio indicato al punto 1) o, qualora inoltrate a mezzo posta, all'ufficio postale competente, per il recapito (Aosta);

b) indirizzo presso il quale devono essere incluse le domande: vedi punto 1).

7. a) soggetti ammessi ad assistere, all'apertura delle buste contenenti le offerte: legale rappresentante delle ditte offerenti;

b) data ora e luogo dell'apertura: entro il *decimo giorno successivo* alla scadenza delle offerte presso l'Assessorato dell'Industria, Commercio ed Artigianato, Servizio del Commercio, zona franca e contingentamento (piazza della Repubblica n. 15 - Aosta). La data e l'orario esatti sono tempestivamente comunicati alle ditte offerenti.

8. Cauzione: è richiesto il versamento di una cauzione definitiva pari al 10% del valore di aggiudicazione dell'appalto nei modi previsti dalla legge 10 giugno 1982 n. 348 (contanti, titoli di Stato, polizze bancarie e/o assicurative).

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: ordinari mezzi di bilancio (capitolo 20470, dettaglio n. 959, obiettivo 2105). Il pagamento avverrà a fornitura avvenuta, su presentazione di regolare fattura.

10. Requisiti delle ditte offerenti:

10.1 Le ditte concorrenti devono produrre all'atto di presentazione all'atto dell'offerta un'unica dichiarazione, come da facsimile allegato, dalla quale risulti:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A., se italiane, o al registro professionale dello Stato di residenza;

b) l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare dalle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92.

10.2 Le ditte concorrenti, a dimostrazione della loro capacità tecnica, devono produrre all'atto di presentazione dell'offerta l'elenco della forniture di analoghi stampati effettuate nell'ultimo triennio ad enti pubblici e/o ad imprese con l'indicazione del rispettivo importo, data e destinatario. Non saranno prese in considerazione le ditte che non indicheranno almeno una fornitura;

10.3 Le ditte concorrenti devono dimostrare la loro capacità finanziaria ed economica mediante dichiarazione bancaria.

11. Durata dell'offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta per quattro mesi dalla data della stessa. Per la fornitura, della carta filigranata per gli anni 1999 e 2000, alla ditta aggiudicataria verrà riconosciuto un aggiornamento del prezzo dell'offerta pari alle 4 variazioni dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie impiegati ed operai.

12. Altre indicazioni: il foglio contenente le norme di partecipazione alla gara ed il facsimile di dichiarazione di cui al punto 10.1 possono essere richiesti all'indirizzo indicato al punto 5, dove potranno essere visionati la tela indicata al punto 3. b) e un campione del materiale da fornire.

13. Data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale 29 aprile 1997 n. 20.

14. Responsabile del procedimento (legge 7 agosto 1990 n. 241 e L.R. 6 settembre 1991 n. 59): dott. Riccardo Jans, funzionario del servizio del commercio, zona franca e contingentamento dell'Assessorato dell'Industria, Commercio ed Artigianato.

Il dirigente incaricato: dott.ssa Nadia Petterle.

C-12775 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
«OO.RR. S. GIOVANNI DI DIO
E RUGGI D'ARAGONA»**

Salerno
Tel. 089/672142

Licitazione privata affidamento servizio manutenzione apparecchiature elettromedicali Centro Rianimazione, C.T.N.A.R. e Sale operatorie della sede ospedaliera.

Si rende noto che questa Amministrazione ha indetto una licitazione privata per l'affidamento del servizio di manutenzione delle apparecchiature elettromedicali in dotazione al Centro Rianimazione, C.T.N.A.R. e Sale operatorie di questa Azienda Ospedaliera.

La gara, ai sensi dell'art. 23, punto b) del decreto legislativo n. 157/95, sarà aggiudicata in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base agli elementi tecnici che ciascun concorrente riterrà di proporre ed al prezzo.

È data facoltà alle ditte interessate, inoltre, di formulare offerta sia per l'esecuzione del mero servizio di manutenzione che per la sostituzione delle apparecchiature in dotazione con altre nuove e di più recenti concezione e costruzione. Il relativo contratto, pertanto, avrà durata quinquennale, con la puntualizzazione che, nella seconda ipotesi, le eventuali nuove apparecchiature alla scadenza del contratto stesso resteranno di proprietà di questa Azienda, senza alcun maggior aggravio di spesa.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale, dovranno pervenire a questa medesima Azienda Ospedaliera, via S. Leonardo, 84100 Salerno entro non oltre le ore 12 del 23 maggio 1997.

Le domande dovranno, altresì, essere corredate della seguente documentazione:

a) dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità:

1. a) di non trovarsi nelle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del citato D.L. n. 358/92;

2. a) estremi della iscrizione nel registro della C.C.I.A.A.;

b) dichiarazioni rilasciate da banche o Istituti di credito attestanti l'affidabilità economica-finanziaria dell'azienda;

c) dichiarazione, con firma autenticata redatta nelle forme di cui alla suddetta legge n. 15/68, attestante il volume di affari dei singoli ultimi tre esercizi, desunto dalle relative dichiarazioni I.V.A.;

d) dichiarazione, sempre redatta nel rispetto della medesima legge n. 15/68, attestante l'elenco dei principali servizi identici a quelli oggetto della gara effettuate nei singoli ultimi tre esercizi, con indicazione di oggetto, importo, destinatario e periodo.

Il Disciplinare di appalto e gli atti di gara saranno consultabili dalle ore 9,30 alle ore 13 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato, presso gli uffici della Funzione Tecnico Manutentiva di questa Azienda Ospedaliera.

L'invito a presentare offerta sarà inoltrato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Si precisa infine che la domanda di invito non vincola, comunque, l'Amministrazione appaltante.

Salerno, 18 aprile 1997

Il direttore generale: dott. Camillo Valitutti.

C-12779 (A pagamento).

C.A.M. CONSORZIO AZIENDA MULTISERVIZI

Falconara Marittima (AN)

Avviso di gara per lotti separati a procedura ristretta per la fornitura n. 900 cassonetti per raccolta rifiuti

1. Amministrazione aggiudicatrice: Consorzio Azienda Multiservizi, via Roma n. 5, 60015 Falconara Marittima (AN), tel. 071/9160742, telefax 071/9160745.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, art. 16, comma 1°, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 con aggiudicazione per lotti separati, anche in caso di una sola offerta valida, all'i concorrente/i formulante/i l'offerta economicamente più vantaggiosa su valutazione dei seguenti elementi, in ordine decrescente:

- a) prezzo offerto: punteggio 42/100;
- b) caratteristiche qualitative/tecniche: punteggio 26/100;
- c) caratteristiche estetico/funzionali: punteggio 20/100;
- d) durata garanzia: punteggio 10/100;
- e) termini consegna: punteggio 2/100.

La valutazione delle offerte anomale secondo art. 16, 3° comma, decreto legislativo n. 358/1992.

3. Natura della fornitura:

3. a) numero 900 cassonetti, in lamiera zincata a caldo, certificati a norma UNI 10571-7/8/9 anno 1996, lotto A) capacità nominale 2400 lt. (n. 800) e lotto B) 3200 lt. (n.100), aventi le caratteristiche tecniche riportate nel capitolato speciale di appalto al quale si rimanda a chiarimento.

3. b) Luogo consegna: franco sede operativa Consorzio in Falconara Marittima.

3. c) Possibilità per i concorrenti di presentare offerta per uno o entrambi i lotti di fornitura.

3. d) Importo a base dei lotti:

lotto A): L. 1.040.000.000 + I.V.A.;

lotto B): L. 130.000.000 + I.V.A.

4. Termine consegna fornitura: dal ricevimento ordine, le consegne avverranno: 30% entro 60 giorni solari; 50% entro 90 giorni solari; 20% entro 120 giorni solari.

Penale di L. 10.000 per ogni giorno solare di ritardo e di cassonetto mancante.

5. Raggruppamento d'impresе: partecipazione dei raggruppamenti costituiti ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, art 10.

6. Modalità e termine presentazione domande partecipazione: le richieste, in carta legale ed in lingua italiana, firmate dal Titolare o Legale Rappresentante della ditta, dovranno:

pervenire al C.A.M. mediante servizio postale di stato con avviso di ricevimento, entro le ore 13, del giorno 6 giugno 1997, pena esclusione, in plico sigillato riportante all'esterno l'oggetto della gara e la dicitura «Domanda di partecipazione»;

precisare:

a) regolare iscrizione alla C.C.I.A.A. per il settore relativo alla fornitura in questione;

b) esclusione dalle situazioni di cui al decreto legislativo n. 358/1992, art. 11;

c) elenco attrezzature analoghe vendute nel triennio 1994-95-96, con importo e destinatario, sia ente pubblico che privato;

d) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

e) partita I.V.A.;

f) indirizzo a cui spedire le comunicazioni.

7. Termine spedizione inviti: 120 giorni dalla pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

8. Requisiti minimi per ammissione alla gara:

iscrizione alla C.C.I.A.A. per il settore relativo alla fornitura in questione;

aver venduto nel triennio 1994-95-96 attrezzature analoghe, ad enti pubblici e privati, per importo almeno pari a tre volte l'importo d'asta di ciascun lotto.

9. Facoltà di svincolo dall'offerta: 180 giorni dalla data di espletamento gara.

10. Offerte: sono escluse offerte in aumento rispetto alla base d'asta di ciascun lotto. Per offerte uguali si procederà ai sensi R.D. 23 maggio 1924 n. 827, art. 77.

11. Facoltà amministrazione appaltante: opzione di acquisto, entro 2 anni dalla data di ricevimento dell'ordine, di un ulteriore 30% di cassonetti per ciascun lotto indicato precedentemente al punto 3, agli stessi patti, prezzi e condizioni della fornitura principale.

12. Garanzie richieste: cauzione definitiva del 10% dell'importo di aggiudicazione del singolo lotto. Svincolo cauzione trascorsi 30 giorni solari dalla scadenza della garanzia.

13. Imprese residenti in uno stato C.E.E.: partecipazione alle condizioni del decreto legislativo n. 358/1992, art. 12.

14. Data spedizione bando: invio bando per pubblicazione su Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea avvenuto il 24 aprile 1997.

15. La richiesta di invito non vincola il Consorzio.

16. Per informazioni rivolgersi Ufficio Segreteria del Consorzio.

Falconara Marittima, 24 aprile 1997

Il direttore C.A.M.: ing. Franco Ratti.

C-12780 (A pagamento).

C.A.M. CONSORZIO AZIENDA MULTISERVIZI

Falconara Marittima (AN)

*Avviso di gara a procedura ristretta per la fornitura n. 4 autotelai portata totale a terra 26/15 Ton.
Importo base asta L. 600.000.000 + I.V.A.*

1. Amministrazione appaltante: Consorzio Azienda Multiservizi, via Roma n. 5 - 60015 Falconara Marittima (AN), tel. 071/9160742. telex 071/9160745.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, art. 16, comma 1°, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992 con aggiudicazione, anche in caso di una sola offerta valida, al concorrente formulante l'offerta economicamente più vantaggiosa su valutazione dei seguenti elementi, in ordine decrescente:

a) prezzo offerto: punteggio 37/100;

b) caratteristiche qualitative/tecniche: punteggio 35/100;

c) termini consegna: punteggio 14/100;

d) servizio assistenza/istruzione personale: punteggio 10/100;

e) durata garanzia: punteggio 4/100.

Valutazione offerte anomale secondo art. 16, 3° comma, decreto legislativo n. 358/1992.

3. Natura della fornitura:

3.a) Numero 4 autotelai cabinati per raccolta rifiuti e lavaggio cassonetti aventi le caratteristiche tecniche generali riportate nel capitolato speciale di appalto al quale si rimanda per ogni chiarimento. La fornitura è così suddivisa:

3.a.1) n. 3 autotelai per attrezzatura di compattazione con portata totale a terra di 26.000 Kg.

3.a.2) n. 1 autotelaio per attrezzatura lavaggio con portata totale a terra di 15.000 Kg.

Conformità attrezzature alle direttive 91/542/C.E.E., 92/97/C.E.E., 89/392/C.E.E., 91/368/C.E.E., 93/44/C.E.E. e 93/68/C.E.E. e Regolamento di attuazione approvato il 12 luglio 1996 con certificato di conformità.

3.b) Luogo consegna: entro i termini stabiliti dall'aggiudicante, presso sede/i della/e ditta/e aggiudicataria/e attrezzatura di compattazione e lavaggio cassonetti.

3.c) Deroga: deroga norme tecniche decreto legislativo n. 358/92, art. 8, 2° comma.

4. Termine consegna fornitura: 120 giorni solari dal ricevimento ordine. Penale 2‰ dell'importo di fornitura per ogni giorno solare di ritardo.

5. Raggruppamento imprese: partecipazione raggruppamenti secondo decreto legislativo n. 358/1992, art. 10.

6. Modalità e termine presentazione domande partecipazione: le richieste, in carta legale e lingua italiana, firmate dal Titolare o Legale Rappresentante ditta, dovranno:

pervenire al Consorzio, mediante servizio postale di stato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro le ore 13, del 6 giugno 1997, pena l'esclusione, in plico sigillato riportante all'esterno oggetto gara e dicitura «Domanda di partecipazione»;

precisare:

a) regolare iscrizione C.C.I.A.A. per il settore relativo alla fornitura in questione;

b) esclusione dalle situazioni di cui al decreto legislativo n. 358/1992, art. 11;

c) elenco autotelai analoghi venduti nel triennio 1994-95-96 con importo e destinatario, sia ente pubblico che privato;

d) numero iscrizione alla C.C.I.A.A.;

e) partita I.V.A.;

f) indirizzo per le comunicazioni.

7. Termine spedizione inviti: 120 giorni dalla pubblicazione su Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

8. Requisiti minimi per ammissione gara:

iscrizione C.C.I.A.A. per il settore relativo alla fornitura in questione;

aver venduto nel triennio 1994-95-96 autotelai analoghi, ad enti pubblici e privati, per importo pari almeno a tre volte la base d'asta.

9. Facoltà svincolo offerta: 180 giorni dalla data espletamento gara.

10. Offerte: esclusione offerte in aumento rispetto alla base d'asta. Per offerte uguali si procederà ai sensi del R.D. n. 827/1924, art. 77.

11. Facoltà Amministrazione appaltante: opzione di acquisto, entro anni 2, di ulteriori n. 2 autotelai, con caratteristiche specificate all'art. 3.a.1), agli stessi patti e condizioni della fornitura principale, salvo aggiornamento del prezzo alla variazione dell'indice ISTAT.

12. Garanzie richieste: cauzione definitiva del 10% dell'importo aggiudicazione. Svincolo cauzione trascorsi 30 giorni solari dalla scadenza garanzia.

13. Imprese residenti in stati C.E.E.: partecipazione alle condizioni decreto legislativo n. 358/1992, art. 12.

14. Data spedizione bando: invio bando per pubblicazione su Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea avvenuto in data 24 aprile 1997.

15. La richiesta invito non vincola il Consorzio.

16. Per informazioni rivolgersi Ufficio Segreteria Consorzio.

Falconara Marittima, 24 aprile 1997

Il direttore C.A.M.: ing. Franco Ratti.

C-12781 (A pagamento).

C.A.M. CONSORZIO AZIENDA MULTISERVIZI

Falconara Marittima (AN)

Avviso di gara a procedura ristretta per la fornitura n. 3 attrezzature raccolta rifiuti con permuta
 Importo base d'asta L. 630.000.000 + I.V.A.

1. Amministrazione appaltante: Consorzio Azienda Multiservizi, via Roma n. 5 - 60015 Falconara Marittima (AN), tel. 071/9160742, telefax 071/9160745.

2. Procedura aggiudicazione: licitazione privata, art. 16, comma 1°, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992, con aggiudicazione, anche in caso di una sola offerta valida, al concorrente formulante l'offerta economicamente più vantaggiosa su valutazione dei seguenti elementi, in ordine decrescente:

- a) prezzo offerto: punteggio 32/100;
- b) caratteristiche qualitative/tecniche: punteggio 30/100;
- c) servizio assistenza/istruzione personale: punteggio 24/100;
- d) termini consegna: punteggio 10/100;
- e) durata garanzia: punteggio 4/100.

Valutazione offerte anomale decreto legislativo n. 358/1992, art. 16, 3° comma.

3. Natura della fornitura e permuta:

3. a) fornitura ed installazione di n. 3 attrezzature di compattazione a presa laterale per raccolta rifiuti aventi le caratteristiche tecniche generali riportate nel capitolato speciale di appalto al quale si rimanda a chiarimento.

Allungamento passo a 4725 mm. degli autotelai consegnati dal Consorzio con fornitura ed installazione 3° asse posteriore autosterzante marcia avanti ed indietro completo di impianto automatico ingrassaggio, cerchi, pneumatici ed accessori.

Conformità attrezzatura direttive 89/392/C.E.E., 91/368/C.E.E., 93/44/C.E.E. e 93/68/C.E.E. e Regolamento di attuazione approvato il 12 luglio 1996 con certificato di conformità.

Totale compatibilità attrezzatura ai cassonetti raccolta rifiuti, acquistati dal Consorzio.

Unica responsabilità aggiudicatario di tutte le autorizzazioni e collaudi previsti dalle vigenti leggi, del sistema autotelaio, attrezzatura compattazione.

3. b) Permuta autocompattatori raccolta rifiuti a caricamento posteriore:

- autocompattatore mod. Bergomi, telaio FIAT 160 RB, AN 315352, anno 1981, p.t.t. Kg. 18000;
- autocompattatore mod. Macchi, telaio FIAT 180.26A, AN 380872, anno 1984, p.t.t. kg. 24000;
- autocompattatore mod. Macchi, telaio FIAT 180.26A, AN 398147, anno 1985, p.t.t. Kg. 24000;
- autocompattatore mod. Macchi, telaio IVECO 190.26, AN 573437, anno 1992, p.t.t. Kg. 24000.

3. c) Luogo consegna: franco sede Consorzio in Falconara Marittima;

3. d) Deroga: deroga alle norme tecniche del decreto legislativo n. 358/92, art. 8, comma 2°.

4. Termine consegna fornitura: 120 giorni solari ricevimento ordine. Penale 2‰ importo aggiudicazione per giorno solare di ritardo. Consegna in permuta degli autocompattatori dopo riorganizzazione del servizio raccolta.

5. Raggruppamento imprese: partecipazione raggruppamenti in conformità al decreto legislativo n. 358/1992, art. 10.

6. Modalità e termine presentazione domande partecipazione: le richieste, in carta legale e lingua italiana, firmate dal Titolare/Legale Rappresentante della ditta dovranno:

pervenire al Consorzio mediante servizio postale di stato a mezzo raccomandata con avviso ricevimento entro le ore 13, del 6 giugno 1997, pena esclusione, in plico sigillato con indicazione all'esterno oggetto gara e dicitura «Domanda di partecipazione»;

precisare:

- a) regolare iscrizione C.C.I.A.A. nel settore relativo alla fornitura in questione;
- b) esclusione dalle situazioni di cui al decreto legislativo n. 358/1992, art. 11;

c) elenco attrezzature analoghe vendute nel triennio 1994-95-96 con importo e destinatario, sia pubblico che privato;

d) numero iscrizione alla C.C.I.A.A.;

e) partita I.V.A.;

f) indirizzo per le comunicazioni.

7. Termine spedizione inviti: 120 giorni pubblicazione su Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

8. Requisiti minimi ammissione gara:

iscrizione C.C.I.A.A. nel settore relativo alla fornitura in questione;

aver venduto nel triennio 1994-95-96 attrezzature analoghe, ad enti pubblici e privati, per importo pari almeno tre volte base d'asta.

9. Facoltà svincolo offerta: 180 giorni data della gara.

10. Offerte: esclusione offerte in aumento rispetto base d'asta. Per offerte uguali si procederà ai sensi del R.D. n. 827/1924, art. 77.

11. Facoltà amministrazione appaltante: opzione di acquisto, entro anni 2, di ulteriori n. 2 attrezzature. Nel primo anno dopo aggiudicazione, agli stessi patti, prezzi e condizioni fornitura principale; nell'anno successivo con aggiornamento prezzo alla variazione indice ISTAT.

12. Garanzie richieste: cauzione definitiva 10% importo aggiudicazione. Svincolo cauzione trascorsi 30 giorni solari scadenza garanzia.

13. Imprese residenti in uno stato C.E.E.: partecipazione alle condizioni del decreto legislativo n. 358/1992, art. 12.

14. Data spedizione bando: invio bando per pubblicazione su Gazzetta Ufficiale Comunità Europea avvenuto il 24 aprile 1997.

15. La richiesta invito non vincola il Consorzio.

16. Per informazioni rivolgersi Ufficio Segreteria Consorzio.

Falconara Marittima, 24 aprile 1997

Il direttore C.A.M.: ing. Franco Ratti.

C-12782 (A pagamento).

CITTÀ DI VALDAGNO (Provincia di Vicenza)

Avviso d'asta pubblica
 Cessione farmacia comunale di Novale

Prot. n. 016049

Il sindaco in esecuzione della deliberazione consiliare n. 30 del 14 marzo 1997 rende noto.

1. Il giorno 1° luglio 1997 alle ore 9 presso la sede municipale in piazza del Comune, dinanzi alla commissione di cui al regolamento approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 156 dell'11 dicembre 1992 alla presenza di due testimoni e del pubblico, avrà luogo l'asta pubblica per la cessione della titolarità della Farmacia comunale sita in Novale, via Giori n. 1, con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base d'asta.

2. La cessione dell'esercizio farmaceutico include anche il trasferimento dell'esercizio commerciale. La farmacia è ubicata in immobile di proprietà di terzi per il quale è stato stipulato contratto di locazione in data 30 agosto 1991, registrato a Valdagno il 3 settembre 1991; il canone di locazione per l'anno 1997, aggiornato, è di annue L. 11.304.077; l'aggiudicatario subentra nella locazione; il contratto ha scadenza il 2 settembre 2000.

3. L'asta ad unico incanto sarà tenuta con le modalità di cui agli articoli 73 lett. c) e 76 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 è cioè per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base d'asta fissato in L. 1.181.000.000 (lire unmiliardocentottantaomilioni) sulla base dell'apposita perizia di stima in data 6 marzo 1997 allegata alla citata deliberazione consiliare n. 30/1997, con ammissione di offerte solo in aumento sul prezzo base d'asta, come è detto in seguito, ed alle seguenti condizioni inderogabili:

a) l'aggiudicatario dell'asta, a decorrere dalla data del trasferimento della farmacia suddetta, deve subentrare all'Azienda Municipalizzata, che ha finora gestito la farmacia, nel contratto di locazione dell'immobile ove è ubicata la stessa farmacia;

b) l'aggiudicatario deve altresì provvedere all'acquisto di tutte le giacenze di magazzino esistenti alla data del trasferimento della farmacia, ai prezzi di acquisto, sulla base delle risultanze dell'inventario da redigersi in contraddittorio fra le parti; il prezzo base d'asta, pertanto, non include tali giacenze;

c) l'aggiudicatario deve mantenere in servizio nella farmacia, pur con il contratto dell'azienda privata, ma con esclusione di *reformatio in peius* del trattamento economico, per un periodo minimo di tre anni dal trasferimento, un commesso, inquadrato nella 4^a q.f. del contratto degli Enti Locali, attualmente dipendente dell'Azienda Municipalizzata che ha finora gestito la farmacia;

d) tutti i dipendenti farmacisti dell'Azienda Municipalizzata, cioè il farmacista, direttore e i farmacisti - collaboratori, se ancora titolari di un rapporto di impiego alla data del presente bando hanno diritto di prelazione ai sensi dell'art. 12 comma 2, della legge 8 novembre 1991, n. 362.

4. nel prezzo base d'asta suddetto di L. 1.181.000.000 sono compresi i mobili, gli arredi e l'attrezzatura, così come risultanti dalla perizia di stima di cui sopra in data 6 marzo 1997.

5. Per partecipare alla gara gli interessati devono far pervenire all'ufficio protocollo del Comune di Valdagno, esclusivamente per mezzo del servizio postale raccomandato (esclusa qualsiasi altra forma di spedizione o consegna) entro e non oltre le ore 12 del giugno 1997 (giorno precedente a quello in cui si tiene l'asta) a pena di nullità dell'offerta, un plico debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con indicato sul frontespizio il nome e cognome del mittente, nonché la dicitura «Offerta per la cessione della farmacia comunale di Novale». Oltre detto termine non resta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva a offerta precedente. Non si fa luogo a gara di migliororia né è consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta.

6. Il plico deve contenere:

a) la documentazione idonea a comprovare il possesso, in capo all'offerente dei requisiti necessari per l'acquisto di una farmacia previsti dalla legge, ed in particolare dall'articolo 12 della legge 2 aprile 1968, n. 475 e successive modifiche;

b) il certificato di iscrizione all'albo dei farmacisti di data non anteriore a tre mesi dalla data del presente bando;

c) una dichiarazione in bollo debitamente sottoscritta con cui l'offerente:

1) attesta di avere la piena conoscenza delle condizioni generali, particolari ed inderogabili sotto le quali viene effettuata dal Comune di Valdagno la cessione della farmacia, e di accettarle incondizionatamente, nessuna esclusa;

2) attesta di aver preso visione dello stato di fatto degli arredi e delle attrezzature in dotazione alla farmacia, il cui valore viene compreso a tutti gli effetti nell'offerta che sta per fare;

3) attesta di sapere che nell'offerta che sta per fare non è compreso il canone di locazione dell'immobile di proprietà di terzi, sede della farmacia, come derivante dal contratto di locazione in vigore, con scadenza al 2 settembre 2000, cui subentra al posto dell'Azienda Municipalizzata che ha finora gestito la farmacia;

4) si obbliga ad acquistare a parte, assieme alla farmacia, le dotazioni di magazzino giacenti alla data del trasferimento, ai prezzi di acquisto, sulla base delle risultanze dell'inventario da redigersi in contraddittorio fra le parti e, pertanto attesta di conoscere che il prezzo delle dotazioni di magazzino non è compreso nell'offerta che sta per fare;

5) si obbliga a mantenere in servizio un commesso, dipendente dalla Azienda Municipalizzata che finora ha gestito le farmacie comunali, per il periodo minimo di tre anni dalla data del trasferimento della farmacia, a non sottoporre a *reformatio in peius* il trattamento economico di tale dipendente e ad accettare che i presenti obblighi siano esplicitati nel contratto di vendita;

6) attesta di sapere e di accettare incondizionatamente che il farmacista, direttore ed i farmacisti, collaboratori dipendenti, dell'Azienda Municipalizzata, titolari di un rapporto d'impiego alla data del presente bando hanno diritto di prelazione ai sensi dell'art. 12 della legge 362/1991 e di accettare che tale diritto sia esercitato nei modi di cui al presente bando;

d) la ricevuta della tesoreria comunale di Valdagno - Cassa di Risparmio di VR VI BL AN comprovante il versamento nella cassa dell'Ente della somma di L. 60.000.000 (lire sessantamilioni) per deposito cauzionale provvisorio (asta farmacia comunale di Novale);

e) la ricevuta della tesoreria comunale di Valdagno - Cassa di Risparmio di VR VI BL AN comprovante il versamento nella cassa dell'Ente della somma di L. 55.000.000 (lire cinquantacinquemilioni) per anticipazione delle spese contrattuali (cessione farmacia comunale di Novale);

f) l'offerta segreta, redatta su carta bollata, indicante in cifre ed in lettere il prezzo che il concorrente è disposto a corrispondere, superiore al prezzo base d'asta.

7. L'aumento rispetto alla base d'asta, fissata come già detto in L. 1.181.000.000 a pena di nullità dell'offerta, deve essere pari a 15 (quindici) milioni o a multipli di L. 15 (quindici) milioni.

8. Nella stessa offerta devono essere specificate le generalità complete, il domicilio e il recapito del concorrente.

9. L'offerta deve essere a sua volta inserita in una busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

10. Sulla busta contenente l'offerta deve essere indicato il nome e il cognome dell'offerente, nonché la dicitura «Offerta per la cessione della farmacia comunale di Novale».

11. L'Amministrazione si riserva la piena ed insindacabile facoltà di escludere qualsiasi concorrente, senza che l'escluso possa reclamare indennità di sorta e a qualsiasi titolo, per riscontrate irregolarità nella documentazione esibita o per mancato rispetto delle formalità stabilite per la presentazione dell'offerta o per carenze o imprecisioni contenute nella dichiarazione prevista dal bando o nelle singole attestazioni ed obbligazioni.

12. Ove risultino sussistere cause di sospensione o decadenza dell'iscrizione all'albo a seguito di provvedimenti di cui all'art. 10 della legge 575/1965 e successive modificazioni ed integrazioni, non si fa luogo all'aggiudicazione ovvero alla stipulazione del contratto. Analogamente si procede ove, a carico dei concorrenti, risultino provvedimenti comportanti incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 32/quarter del codice penale.

13. Non sono ammesse offerte plurime, né offerte in ribasso, né offerte espresse in termini generali, senza l'indicazione precisa dell'aumento, né offerte contenenti clausole di sorta.

14. È fatto divieto di cedere l'aggiudicazione a qualsiasi titolo.

15. I plichi si intendono spediti ad esclusivo rischio dei mittenti.

16. Non sono prese in esame offerte di persone da nominare.

17. In caso di parità di offerte, si procede secondo quanto disposto dal 2° comma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

18. Si procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

19. È dichiarato aggiudicatario provvisorio il concorrente che ha presentato l'offerta più vantaggiosa per l'Ente: l'aggiudicazione predisposta dal presidente della commissione non ha carattere definitivo. L'aggiudicazione provvisoria obbliga subito l'aggiudicatario.

20. Il verbale di gara è trasmesso alla giunta comunale dal presidente della commissione di gara. La giunta comunale entro cinque giorni dall'aggiudicazione provvisoria si pronuncia sul verbale di gara e può effettuare in alternativa le seguenti operazioni:

a) proporre alla commissione di apportare delle correzioni al verbale di gara, specificando le illegittimità riscontrate. La commissione ha cinque giorni di tempo per le proprie determinazioni. La giunta comunale decide in via definitiva sull'aggiudicazione provvisoria della gara nei successivi cinque giorni;

b) confermare le risultanze di asta di cui al verbale gara.

21. Ai non aggiudicatari sono immediatamente restituiti i depositi eseguiti, mentre sono trattenuti, a garanzia dell'offerta e delle spese contrattuali quelli dell'aggiudicatario provvisorio.

22. Una volta definito con atto a giunta comunale l'aggiudicatario provvisorio dell'asta, entro i successivi cinque giorni l'Amministrazione invita ciascuno degli aventi titolo ad esercitare la prelazione prevista dall'art. 12, comma 2, della legge n. 361/199, comunicando ai medesimi, con atto notificato a mezzo di messo comunale o con raccomandata A.R., il prezzo di aggiudicazione provvisoria e l'invito ad esercitare il diritto di prelazione, offrendo un prezzo uguale a quello comunicato, nonché l'accettazione di tutte le condizioni nessuna esclusa, del bando di gara e delle relative deliberazioni comunali.

23. Non ha titolo per la prelazione di cui al presente bando il farmacista, direttore o il farmacista, collaboratore dipendente dell'Azienda Municipalizzata che sia risultato acquirente definitivo della farmacia comunale di Valdagno, via Bellini, avendo utilmente esercitato la prevista pre-

lazione per la stessa farmacia, a conclusione del relativo procedimento di cessione iniziato contemporaneamente a quello di cui al presente bando.

24. Il diritto di prelazione deve essere esercitato dagli aventi titolo disgiuntamente o congiuntamente:

25. Il diritto di prelazione deve essere esercitato inviando, attraverso il servizio postale raccomandato con esclusione di qualsiasi altro mezzo, la relativa dichiarazione debitamente sottoscritta contenuta in apposito plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, da far pervenire all'ufficio protocollo del Comune, perentoriamente entro e non oltre le ore dodici del decimo giorno successivo alla notifica della comunicazione suddetta.

26. Chi esercita la prelazione deve trasmettere, con lo stesso plico di cui sopra, la dichiarazione debitamente sottoscritta con le attestazioni e le obbligazioni elencate al superiore punto 6, lett. c) nonché le ricevute del versamento delle somme di cui allo stesso punto lettere d) ed e). Qualsiasi irregolarità nella documentazione presentata o nel rispetto delle formalità stabilite comporta invalidità della prelazione.

27. L'avente titolo che non presenti la dichiarazione di esercizio del diritto di prelazione si considera avere rinunciato alla prelazione stessa.

28. Alle ore 16 dello stesso giorno di scadenza del termine relativo all'esercizio del diritto di prelazione, la commissione di gara apre pubblicamente i plichi pervenuti o redige il relativo verbale.

29. Se la prelazione non è stata esercitata o se è stata esercitata da un solo avente diritto o da più aventi diritto con una sola dichiarazione congiunta, la commissione trasmette immediatamente il relativo verbale alla giunta.

30. Se la prelazione è stata validamente esercitata da più aventi diritto, in modo disgiunto, la commissione comunica il fatto, con atto notificato a mezzo di messo comunale o con raccomandata AR., a ciascuno degli interessati, i quali entro e non oltre le ore 12 del quinto giorno successivo alla comunicazione devono far pervenire, attraverso raccomandata, ulteriore offerta in aumento del prezzo di aggiudicazione provvisoria, in misura libera. L'offerta deve essere contenuta in plico sigillato con ceralacca e firmato sui lembi di chiusura.

31. Alle ore 16 dello stesso suddetto quinto giorno, la commissione di gara apre pubblicamente le buste contenenti le ulteriori offerte al rialzo e redige il relativo verbale che trasmette immediatamente alla giunta.

32. È attribuita la prelazione a chi ha presentato l'offerta più vantaggiosa per l'Ente.

33. In caso di parità di offerta o nel caso che nessuno presenti ulteriore offerta al rialzo, viene attribuita la prelazione a colui che viene estratto a sorte.

34. La giunta comunale, entro cinque giorni dalla data dell'ultimo verbale della commissione, aggiudica definitivamente l'asta, decidendo sul corretto esercizio o meno della prelazione, anche a modifica motivata delle risultanze del relativo o dei relativi verbali della commissione, e provvedendo alla cessione della farmacia comunale di Novale all'avente titolo alla prelazione, qualora sia stata correttamente esercitata, oppure, qualora non sia stata esercitata la prelazione, a colui che risulta legittimo aggiudicatario provvisorio in base alla precedente deliberazione della stessa giunta.

35. I depositi ancora sussistenti vengono restituiti ai non aggiudicatari immediatamente dopo l'aggiudicazione definitiva, mentre sono trattenuti, a garanzia dell'offerta e delle spese contrattuali, i depositi dell'aggiudicatario definitivo.

36. Il prezzo di aggiudicazione deve essere pagato interamente per contanti alla stipula del contratto, unitamente all'importo corrispondente al valore di valutazione dei beni giacenti.

37. Le spese per la presente asta, per il successivo contratto e consequenziali tutte, sono a completo carico dell'aggiudicatario.

38. Il contratto deve essere stipulato entro il termine tassativo fissato dall'invito, che è trasmesso dall'Amministrazione con lettera raccomandata dopo l'aggiudicazione definitiva: detto termine è comunque non superiore a centoventi giorni dalla esecutività della deliberazione di aggiudicazione definitiva.

39. Resta comunque inteso che l'esercizio della farmacia deve essere autorizzato dalla competente autorità ai sensi di legge.

40. Qualora l'aggiudicatario non si presenti alla firma del contratto, è incamerato il deposito cauzionale provvisorio e viene revocata l'aggiudicazione definitiva, con riserva di eventuali altri danni causati dall'inadempienza. Viene incamerata altresì la somma liquidata dall'Amministrazione per le spese dell'asta.

41. Se alla firma del contratto non si presenta un avente titolo alla prelazione, l'Amministrazione conclude il contratto con chi nel procedimento di prelazione è rimasto soccombente o, in subordine, con l'aggiudicatario provvisorio dell'asta, se ancora interessato, in un termine non superiore ai successivi novanta giorni.

42. Si intendono richiamate e trascritte tutte le altre norme di legge applicabili ed in particolare quelle contenute nel regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni ed integrazioni e nel Codice civile in materia di contratti.

43. La partecipazione all'asta comporta automaticamente l'accettazione delle norme del presente bando e delle deliberazioni relative.

Gli interessati possono assumere ulteriori informazioni presso la segreteria del Comune di Valdagno.

Dalla residenza municipale.

Valdagno, 18 aprile 1997

Il sindaco: Bosetti dott. Lorenzo

Il segretario generale: Aliano dott. Corrado

C-12784 (A pagamento).

CITTÀ DI VALDAGNO Provincia di Vicenza

*Avviso d'asta pubblica
Cessione farmacia Comunale di Valdagno*

Prot. n. 016048

Il Sindaco, in esecuzione della deliberazione consiliare n. 31 del 14 marzo 1997, rende noto:

1. Il giorno 29 maggio 1997 alle ore 9 presso la sede municipale in piazza del Comune, dinanzi alla commissione di cui al regolamento approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 156 dell'11 dicembre 1992 alla presenza di due testimoni e del pubblico, avrà luogo l'asta pubblica per la cessione della titolarità della Farmacia comunale sita in Valdagno - via Bellini, n. 3 con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base d'asta.

2. La cessione dell'esercizio farmaceutico include anche il trasferimento dell'esercizio commerciale.

3. L'asta ad unico incanto sarà tenuta con le modalità di cui agli articoli 73, lett. c), e 76 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e cioè per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base di asta fissato in L. 2.724.000.000 (lire duemiliardisettecentoventiquattromilioni) sulla base dell'apposita perizia in stima in data 6 marzo 1997 allegata alla citata deliberazione consiliare n. 31/1997, con ammissione di offerte solo in aumento sul prezzo base d'asta, come è detto in seguito, ed alle seguenti condizioni inderogabili:

a) l'aggiudicatario dell'asta; a decorrere dalla data del trasferimento della farmacia suddetta, deve assumere in locazione, con contratto a parte, regolato dalla legge n. 392/1978 per una durata non inferiore a sei anni, l'immobile di proprietà del Comune, attualmente sede della stessa farmacia comunale, sito in via Bellini, facente parte dello stabile denominato «Rinascente Nuova», costituito da:

1) negozio mq. 118 circa, uso farmacia;

2) cantina - magazzino mq. 37 circa;

per il canone mensile di L. 1.500.000 (lire unmilionecinquecentomila) come da apposita nota dell'Ufficio Tecnico Comunale in data 27 febbraio 1997, anch'essa allegata alla deliberazione consiliare n. 31/1997; i canoni di locazione di cui trattasi non sono inclusi nel prezzo base d'asta; dopo la conclusione della presente cessione, con altro procedimento, in esecuzione della deliberazione consiliare n. 31 del 14 marzo 1997, esecutiva, è intenzione dell'Amministrazione alienare l'immobile suddetto, e pertanto l'aggiudicatario conduttore è avvertito fin d'ora, ad ogni buon fine, che per esso ai sensi di legge ha il diritto di prelazione;

b) l'aggiudicatario deve altresì provvedere all'acquisto di tutte le giacenze di magazzino esistenti alla data del trasferimento della farmacia, ai prezzi di acquisto, sulla base delle risultanze dell'inventario da redigersi in contraddittorio fra le parti; il prezzo base d'asta, pertanto, non include tali giacenze;

c) l'aggiudicatario deve mantenere in servizio nella farmacia, pur con il contratto dell'azienda privata, ma con esclusione di *reformatio in peius* del trattamento economico, per un periodo minimo di tre anni dal trasferimento, due (fra i tre attualmente in servizio) farmacisti - collaboratori, inquadrati nella 8ª q.f del contratto degli Enti Locali, e un commesso a part-time al 50%, inquadrato nella 4ª q.f del contratto degli Enti Locali, attualmente dipendente dell'Azienda Municipalizzata che ha finora gestito la farmacia; i due farmacisti - collaboratori da mantenere in servizio sono da indicarsi da questa Amministrazione dopo la formazione di una graduatoria in base ai criteri ed ai punteggi di cui alla tabella B, allegata al D.M. 27 febbraio 1995, n. 112;

d) tutti i dipendenti farmacisti dell'Azienda Municipalizzata, cioè il farmacista - direttore e i farmacisti - collaboratori, se ancora titolari di un rapporto di impiego alla data del presente bando hanno diritto di prelazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge 8 novembre 1991, n. 362;

4. Nel prezzo base d'asta suddetto di L. 2.724.000.000 sono compresi i mobili, gli arredi e l'attrezzatura, così come risultanti dalla perizia di stima di cui sopra in data 6 marzo 1997.

5. Per partecipare alla gara gli interessati devono far pervenire all'ufficio protocollo del comune di Valdagno esclusivamente per mezzo del servizio postale raccomandato (esclusa qualsiasi altra forma di spedizione o consegna) entro e non oltre le ore 12 del giorno 28 maggio 1997 (giorno precedente a quello in cui si tiene l'asta) a pena di nullità dell'offerta, un plico debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con indicato sul frontespizio il nome e cognome del mittente, nonché la dicitura «Offerta per la cessione della farmacia comunale di Valdagno». Oltre detto termine non resta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a offerta precedente. Non si fa luogo a gara di migliororia né è consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta.

6. Il plico deve contenere:

a) la documentazione idonea a comprovare il possesso, in capo all'offerente dei requisiti necessari per l'acquisto di una farmacia previsti dalla legge, ed in particolare dall'articolo 12 della legge 2 aprile 1968, n. 475 e successive modifiche;

b) il certificato di iscrizione all'albo dei farmacisti di data non anteriore a tre mesi dalla data del presente bando;

c) una dichiarazione in bollo debitamente sottoscritta con cui l'offerente:

1) attesta di avere la piena conoscenza delle condizioni generali, particolari ed inderogabili sotto le quali viene effettuata dal Comune di Valdagno la cessione della farmacia, e di accettarle incondizionatamente nessuna esclusa;

2) attesta di aver preso visione dello stato di fatto degli arredi e delle attrezzature in dotazione alla farmacia, il cui valore viene compreso a tutti gli effetti, nell'offerta che sta per fare;

3) attesta di sapere che nell'offerta che sta per fare non è compreso il canone di locazione dell'immobile comunale, sede della farmacia, per la cui locazione si obbliga a sottoscrivere l'apposito distinto contratto alle condizioni previste dal presente bando;

4) si obbliga ad acquistare a parte, assieme alla farmacia, le dotazioni di magazzino giacenti alla data del trasferimento, ai prezzi di acquisto, sulla base delle risultanze dell'inventario da redigersi in contraddittorio fra le parti, e, pertanto attesta di conoscere che il prezzo delle dotazioni di magazzino non è compreso nell'offerta che sta per fare;

5) si obbliga a mantenere in servizio due farmacisti collaboratori, designati dall'Amministrazione prima della stipulazione del contratto di cessione, un commesso a part-time al 50%, dipendenti dalla Azienda Municipalizzata che finora ha gestito le farmacie comunali per il periodo minimo di tre anni dalla data del trasferimento della farmacia, a non sottoporre a *reformatio in peius* il trattamento economico di tali dipendenti e ad accettare che i presenti obblighi siano esplicitati nel contratto di vendita;

6) attesta di sapere e di accettare incondizionatamente che il farmacista - direttore ed i farmacisti - collaboratori dipendenti dell'Azienda Municipalizzata, titolari di un rapporto d'impiego alla data del presente bando hanno diritto di prelazione ai sensi dell'art. 12 della legge 362/1991 e di accettare che tale diritto sia esercitato nei modi di cui al presente bando;

d) la ricevuta della tesoreria comunale di Valdagno - Cassa di Risparmio di VR VI BL AN comprovante il versamento nella cassa dell'Ente della somma di L. 140.000.000 (lire centoquarantamila) per deposito cauzionale provvisorio (asta farmacia comunale di Valdagno);

e) la ricevuta della tesoreria comunale di Valdagno - Cassa di Risparmio di VR VI BL AN comprovante il versamento nella cassa dell'Ente della somma di L. 100.000.000 (lire centomila) per anticipazione delle spese contrattuali (cessione farmacia comunale di Valdagno);

f) l'offerta segreta, redatta su carta bollata, indicante in cifre ed in lettere il prezzo che il concorrente è disposto a corrispondere, superiore al prezzo base d'asta.

7. L'aumento rispetto alla base d'asta, fissata come già detto in L. 2.724.000.000 a pena di nullità dell'offerta, deve essere pari a 30 (trenta) milioni o a multipli di L. 30 (trenta) milioni.

8. Nella stessa offerta devono essere specificate le generalità complete, il domicilio e il recapito del concorrente.

9. L'offerta deve essere a sua volta inserita in una busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

10. Sulla busta contenente l'offerta deve essere indicato il nome e il cognome dell'offerente, nonché la dicitura «Offerta per la cessione della farmacia comunale di Valdagno».

11. L'Amministrazione si riserva la piena ed insindacabile facoltà di escludere qualsiasi concorrente, senza che l'escluso possa reclamare indennità di sorta e a qualsiasi titolo, per riscontrate irregolarità nella documentazione esibita o per mancato rispetto delle formalità stabilite per la presentazione dell'offerta o per carenze o imprecisioni contenute nella dichiarazione prevista dal bando o nelle singole attestazioni ed obbligazioni.

12. Ove risultino sussistere cause di sospensione o decadenza dell'iscrizione all'albo a seguito di provvedimenti di cui all'art. 10 della legge 575/1965 e successive modificazioni ed integrazioni, non si fa luogo all'aggiudicazione ovvero alla stipulazione del contratto. Analogamente si procede ove, a carico dei concorrenti, risultino provvedimenti comportanti incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 32-*quater* del Codice penale.

13. Non sono ammesse offerte plurime, né offerte in ribasso, né offerte espresse in termini generali, senza l'indicazione precisa dell'aumento, né offerte contenenti clausole di sorta.

14. È fatto divieto di cedere l'aggiudicazione a qualsiasi titolo.

15. I plichi si intendono spediti ad esclusivo rischio dei mittenti.

16. Non sono presi in esame offerte di persone da nominare.

17. In caso di parità di offerte, si procede secondo quanto disposto dal 2° comma dell'art. 77 del Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827.

18. Si procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

19. È dichiarato aggiudicatario provvisorio il concorrente che ha presentato l'offerta più vantaggiosa per l'Ente: l'aggiudicazione disposta dal presidente della commissione non ha carattere definitivo. L'aggiudicazione provvisoria obbliga subito l'aggiudicatario.

20. Il verbale di gara è trasmesso alla giunta comunale dal presidente della commissione di gara. La giunta comunale entro cinque giorni dall'aggiudicazione provvisoria si pronuncia sul verbale di gara e può effettuare in alternativa le seguenti operazioni:

a) proporre alla commissione di apportare delle correzioni al verbale di gara, specificando le illegittimità riscontrate. La commissione ha cinque giorni di tempo per le proprie determinazioni. La giunta comunale decide in via definitiva sull'aggiudicazione provvisoria della gara nei successivi cinque giorni;

b) confermare le risultanze di asta di cui al verbale di gara.

21. Ai non aggiudicatari sono immediatamente restituiti i depositi eseguiti, mentre sono trattenuti, a garanzia dell'offerta e delle spese contrattuali, quelli dell'aggiudicatario provvisorio.

22. Una volta definito con atto della giunta comunale l'aggiudicatario provvisorio dell'asta, entro i successivi cinque giorni l'Amministrazione invita ciascuno degli aventi titolo ad esercitare la prelazione prevista dall'art. 12, comma 2, della legge n. 362/1991, comunicando ai medesimi, con atto notificato a mezzo di messo comunale o con raccomandata A.R., il prezzo di aggiudicazione provvisoria e l'invito ad esercitare il diritto di prelazione offrendo un prezzo uguale a quello comunicato, nonché l'accettazione di tutte le condizioni nessuna esclusa, del bando di gara e delle relative deliberazioni comunali.

23. Il diritto di prelazione può essere esercitato dagli aventi titolo disgiuntamente o congiuntamente.

24. Il diritto di prelazione deve essere esercitato inviando, attraverso il servizio postale raccomandato con esclusione di qualsiasi altro

mezzo, la relativa dichiarazione debitamente scritta contenuta in apposito plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, da far pervenire all'ufficio protocollo del Comune, perentoriamente entro e non oltre le ore dodici del decimo giorno successivo alla notifica della comunicazione suddetta.

25. Chi esercita la prelazione deve trasmettere, con lo stesso plico di cui sopra, la dichiarazione debitamente sottoscritta con le attestazioni e le obbligazioni elencate al superiore punto 6, lett. c) nonché le ricevute del versamento delle somme di cui allo stesso punto lettere d) ed e). Qualsiasi irregolarità nella documentazione presentata o nel rispetto delle formalità stabilite comporta invalidità della prelazione.

26. L'avente titolo che non presenti la dichiarazione di esercizio del diritto di prelazione si considera avere rinunciato alla prelazione stessa.

27. Alle ore 16 dello stesso giorno di scadenza del termine relativo all'esercizio del diritto di prelazione, la commissione di gara apre pubblicamente i plichi pervenuti o redige il relativo verbale.

28. Se la prelazione non è stata esercitata o se è stata esercitata da un solo avente diritto o da più aventi diritto con una sola dichiarazione congiunta, la commissione trasmette immediatamente il relativo verbale alla giunta.

29. Se la prelazione è stata validamente esercitata da più aventi diritto, in modo disgiunto, la commissione comunica il fatto, con atto notificato a mezzo di messo comunale o con raccomandata A.R., a ciascuno degli interessati entro e non oltre le ore 12 del quinto giorno successivo alla comunicazione devono far pervenire, attraverso raccomandata, ulteriore offerta in aumento del prezzo di aggiudicazione provvisoria, in misura libera. L'offerta deve essere contenuta in plico sigillato con ceralacca e firmato sui lembi di chiusura.

30. Alle ore 16 dello stesso suddetto quinto giorno, la commissione di gara apre pubblicamente le buste contenenti ulteriori offerte al rialzo e redige il relativo verbale che trasmette immediatamente alla giunta.

31. È attribuita la prelazione a chi ha presentato l'offerta più vantaggiosa per l'Ente.

32. In caso di parità di offerta o nel caso che nessuno presenti ulteriore offerta al rialzo, viene attribuita la prelazione a colui che viene estratto a sorte.

33. La giunta comunale, entro cinque giorni dalla data dell'ultimo verbale della commissione, aggiudica definitivamente l'asta, decidendo sul corretto esercizio o meno della prelazione, anche a modifica motivata delle risultanze del relativo o dei relativi verbali della commissione, e provvedendo alla cessione della farmacia comunale di Valdagno all'avente titolo alla prelazione, qualora sia stata correttamente esercitata, oppure, qualora non sia stata esercitata la prelazione, a colui che risulta legittimo aggiudicatario provvisorio in base alla precedente deliberazione della stessa giunta.

34. Se acquirente della farmacia risulti comunque un farmacista - collaboratore, dipendente dell'Azienda Municipalizzata, non si fa luogo alla graduatoria di cui al superiore punto 3, lett. c), in quanto superflua, poiché al farmacista acquirente è fatto obbligo al mantenimento in servizio dei residui due farmacisti - collaboratori dipendenti dalla stessa Azienda. Non si fa luogo alla suddetta graduatoria anche nel caso in cui, nel procedimento di cessione della farmacia comunale di Novale, via Giori, iniziato contemporaneamente a quello di cui al presente bando, risulti acquirente definitivo di tale farmacia di Novale un farmacista - collaboratore dipendente dell'Azienda Municipalizzata, avendo esercitato utilmente la relativa prelazione.

35. I depositi ancora sussistenti vengono restituiti ai non aggiudicatari immediatamente dopo l'aggiudicazione definitiva, mentre sono trattenuti, a garanzia dell'offerta e delle spese contrattuali, i depositi dell'aggiudicatario definitivo.

36. Il prezzo di aggiudicazione deve essere pagato interamente per contanti alla stipula del contratto, unitamente all'importo corrispondente al valore di valutazione dei beni giacenti.

37. Le spese per la presente asta, per il successivo contratto e consequenziali tutte, sono a completo carico dell'aggiudicatario.

38. Il contratto deve essere stipulato entro il termine tassativo fissato dall'invito, che è trasmesso dall'Amministrazione con lettera raccomandata dopo l'aggiudicazione definitiva: detto termine è comunque non superiore a centoventi giorni dalla esecutività della deliberazione di aggiudicazione definitiva.

39. Resta comunque inteso che l'esercizio della farmacia deve essere autorizzato dalla competente autorità ai sensi di legge.

40. Qualora l'aggiudicatario non si presenti alla firma del contratto, è incamerato il deposito cauzionale provvisorio e viene revocata l'aggiudicazione definitiva, con riserva di eventuali altri danni causati dall'inadempienza. Viene incamerata altresì la somma liquidata dall'Amministrazione per le spese dell'asta.

41. Se alla firma del contratto non si presenta un avente titolo a prelazione, l'Amministrazione conclude il contratto con chi nel procedimento di prelazione è rimasto soccombente o, in subordine aggiudicatario provvisorio dell'asta, se ancora interessato, in un termine non superiore ai successivi novanta giorni.

42. Si intendono richiamate e trascritte tutte le altre norme di legge applicabili ed in particolare quelle contenute nel regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni integrazioni, nel Codice civile in materia di contratti.

43. La partecipazione all'asta comporta automaticamente l'accettazione delle norme del presente bando e delle deliberazioni relative.

Gli interessati possono assumere ulteriori informazioni presso la segreteria del Comune di Valdagno.

Valdagno, 18 aprile 1997

Il sindaco: Bosetti dott. Lorenzo

Il segretario generale: Aliano dott. Corrado

C-12785 (A pagamento).

COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA (Provincia di Teramo)

Piazza Umberto I

Tel. 0861/840921 - Fax 0861/840203

Publicazione esito di gara

(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Oggetto: costruzione Centro Esposizioni e Congressi «Val Vibrata», progetto per il completamento dell'opera, importo a base d'asta L. 6.055.000.000. Gara esperita l'11 marzo 1997.

Invitati e partecipanti:

A.T.I. Alfonsi Costruzioni S.a.s., Natale Francesco; A.T.I. Anacapri Costruzioni S.c. a r.l., Società Edil Te.Fas. S.r.l. A.T.I. Soc. Coop., Pelusi Livio; A.T.I. Armaù Costruzioni, di Cola Michele, Spezzo Giustino, Palazzone Ennio; Borattelli Costruzioni S.r.l. (part.); Bianchi Nunzio Angelo; Bonatti S.p.a.; Borrelli Giovanni; Borini Costruzioni S.p.a.; A.T.I. Cantagalli Renato, Impresa General Costruzioni; A.T.I. Cantagalli Sebastiano, Marozzi Alfredo; Capaldo Costruzioni Generali (part.); Ferruccio Capone Costruzioni S.n.c. (part.); Carea S.c. a r.l.; Impresa Castelli S.p.a.; Cear S.r.l.; Chiodi Piero; Impresa Luigi Cidonio S.p.a.; A.T.I. Costruzioni Edili Cinelli Roberto & C. S.n.c., Costruzioni F.lli Rinaldi S.r.l., Alesiani & Ruggeri & C. S.n.c., Elettropianti MDS di Marcisca M. & C. S.n.c.; C.Im.Pa. S.r.l. (part.); A.T.I. Cività ing. Arturo Costruzioni S.r.l., Velardo Costruzioni S.r.l.; Co.E.Stra. S.p.a. (part.) Consorzio Domus S.c. a r.l. (part.); Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e Lavoro; A.T.I. Cogem S.a.s. di Massimo Carletti, CIPA di Patricelli Albertino; Co.Ge.Pa. Costruzioni Generali Passarelli S.p.a.; Co.I.P. Consorzio Imprese Picene, Imprese «Troiani Roberto e Ciarrocchi Renato» S.n.c., Safia Costruzioni di Catalano geom. Filippo, B.S. Habitat dei F.lli Bassetti (part.); Impresa Costruzioni Colletti Rodolfo & Mario S.n.c. (part.); Colgem S.r.l.; Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro «Cons. Coop.»; Corsicato Pasquale S.p.a.; Gruppo Cosiac S.p.a.; Cos.Ma. Costruzioni Maltauro S.p.a.; Cospra Costruzioni Progettazioni Appalti S.r.l.; C.P.C. Costruzioni Prefabbricati Cemento S.p.a. (part.); Società Costruenda S.r.l.; D'Auditorio geom. Carlo (part.); D'Eramo S.r.l.; De Cespi ing. Ulrico S.r.l.; Del.Ci.Lo di Del Prete A. & C. S.a.s.; De Micheli Orlando (part.); Di Biase Mario; Di Cintio Tullio; A.T.I. Di Damaso Galileo. Frezza geom. Walter & C. S.a.s.; di Vincenzo Dino & C. S.p.a.; Edil Campania S.r.l.; Edil Atellana S.c. a r.l.; Edil Contract S.r.l.; Edil Sud La Casertana S.c. a r.l.; Edil.Fa.Mar. S.r.l.; Edilfract S.p.a.; Edilgamma S.r.l.; Edilit S.r.l.; Edilizia Adriatica S.r.l.; Edilizia di Cosmo S.r.l. (part.); Edilmare S.r.l.; Edilmonti S.r.l.; Edra Costruzioni S.c. a r.l.; Edilsama S.r.l.;

A.T.I. Edilsarmi S.r.l., Costruzioni F.lli Izzo S.r.l., Edinco S.r.l. Consorzio Etruria S.c.a.r.l.; Eurocostruzioni S.r.l. (part.); Europa 95 Costruzioni S.r.l.; Etn S.r.l.; A.T.I. Fabiocechi Marcello, De Berardis Ercole S.r.l.; Falcone Michele & Figlio S.n.c.; Figera S.r.l.; A.T.I. Ferredile S.r.l.; Fer.Cost. S.r.l.; Fubelli Lorenzo (part.); Furlanis e Sici S.p.a.; Finco S.p.a.; Gaspari Costruzioni S.r.l.; A.T.I. Gaspari Gabriele S.n.c., Giorgi S.p.a., Idrotermica Sanitaria di Ciannavei Giuseppe & C. S.n.c.; G.A.Ma. Appalti S.r.l.; Ga.la. Costruzioni S.r.l.; A.T.I. Germano Belli S.r.l., Nenna Industria Costruzioni Edili S.r.l.; Giampaoli Contractor & Project Financing S.p.a.; Gianvito Putignano Costruzioni S.p.a.; Giarola S.a.s. di Giarola Gilberto; A.T.I. M.I.C. Molisano Inerti Conglomerati S.r.l., M.D. Costruzioni S.r.l.; ICA S.r.l.; A.T.I. I.C.A.R. Costruzioni Generali S.p.a., Impianti Teonologici S.brescia A. & C.; I.C.E.I.S. S.a.s., Ascoli & Rossini; Iced S.r.l.; Ati I.C.O.P. S.r.l. - Giap S.r.l.; Icoop S.r.l. (part.); Idelco Costruzioni S.p.a.; Iervelli Pierino; Ige.Co. S.r.l.; Ati Imofin S.r.l. - So.Ro.Co. Società Romana Costruzioni a r.l.; Impresif S.r.l.; In.Co.S.In. S.r.l.; Inteco - Progettazioni e Realizzazioni S.p.a. (part.); Ati I.P.C. Italiana Costruzioni Progetti S.r.l. - Co.Ge.Ve. S.r.l.; Lattanzi Vincenzo & C. S.a.s.; Ati Lorena Edile di Di Pietro Nantino e geom. Maurizio & C. S.a.s. - Fracassa Rinaldo - Gavioli geom. Dino; Luciani Costruzioni S.n.c.; Marano Pietro; Marrollo Costruzioni S.r.l.; M.G.A. Costruzioni S.r.l.; Costruzioni Giuseppe Montagna S.r.l.; I.N. Impresa Luigi Napolitano S.r.l. (part.); N.E.R. S.r.l. (part.); Nicolaj Costruzioni; Orsini S.r.l.; Ati Pal-Impianti di Palmerini Maria Anna & C. S.a.s. - Palmerini Silvano; Costruzioni ingg. Penzi S.p.a.; Francesco Persia & C. S.a.s.; Rai.Cal. S.r.l.; R.E.C.O.R.D. Romana Edili Costruzioni Ristr. De Carlo S.r.l. (part.); R.E.C. - Romana Edili Cemento S.r.l. (part.); Rinaldi Ermanno; Romagnoli S.p.a.; Ro.Mi. Imprese Edili S.p.a. (part.); Ati geom. Michele Ruperto S.a.s. - Costruzioni Generali Ruperto S.r.l. G.E.Im. S.r.l.; Cooperativa «Sabazia» a r.l.; Santarelli Costruzioni S.p.a.; S.A.I.S.E.B. S.p.a.; S.C.A.C. S.p.a.; Scuto Michele S.p.a.; Seaco S.r.l.; S.E.A.M. S.p.a.; S.E.A.S. S.p.a. (part.); S.I.C.Ed. S.r.l. (part.); Sicit S.p.a.; Sicoap S.p.a.; So.Me.C. S.r.l.; Servizi D'Impresa S.r.l.; S.I.R.G.O. S.p.a.; So.Ma.C. S.p.a.; S.C.S. Società Costruzioni S.r.l.; Simeone Costruzioni S.r.l. (part.); Spezi S.r.l.; Spinosa Costruzioni Generali S.r.l. (part.); Benito Stirpe Costruzioni Generali S.p.a.; Tecos. S.p.a.; Torelli Dottori S.p.a.; Toto S.p.a.; Tre Elle S.r.l. (part.); Tridente Domenico; Ubaldi di Ubaldo Massimo & C. S.n.c. (part.); Vacca comm. Antonino; Venuto & Fronterre S.p.a.; Ati Verticchio Venicio - Astro Appalti S.r.l. - Edilvalli S.r.l.; Viola Costruzioni di Domenico Viola S.a.s.; Zucchini Costruzioni S.p.a.; Di Pietro M. & F.lli Centorame S.n.c. (part.); Falcicchio Vito & Soci S.a.s.; Scarpati Costruzioni S.p.a.

Aggiudicataria: Spinosa Costruzioni Generali S.r.l., con sede in Isernia, via R. Iorio, 36/A, con il ribasso del 13,80%.

L'appalto sopraindicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'art. 1, lettera a), legge 14/1973 e art. 21 legge 109/94 con esclusione automatica di tutte le offerte anomale che presentavano un ribasso superiore al 14,166% che è risultata la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse aumentata di un quinto.

Sant'Egidio alla Vibrata, 18 aprile 1997

Il sindaco: Filippo Benucci.

C-12787 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G.B. Martini, 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori (ex decreto legislativo n. 158/95) - Riferimento gare P11WD005 e P11WD006

Società appaltante: Enel - Divisione Produzione, Direzione Produzione Idroelettrica Alpi Nord Ovest, via Stazione n. 31 - 11024 Chatillon (AO), tel. 0166-569111, telefax 0166-569105.

Luogo di esecuzione: Piemonte, provincia del Verbano-Cusio-Ossola.

Gara P11WD005

Oggetto: riautomazione gruppi 1 e 2 Centrale idroelettrica di Verampio, fraz. Verampio, comune Crodo (VB).

Importo: circa duecentomilioni di lire. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: duecento giorni circa dalla data di consegna lavori (prevista a settembre 1997).

Iscrizione ANC: richiesta cat. 16e non inferiore a trecentomilioni.

Subappalti: cat. prevalente 16e importo centottantamilioni; altre cat.: cat. 16f importo ventimilioni.

Gara P11WD006

Oggetto: posa e collegamenti circa 4.000 m cavo MT, parte in cunicolo e parte all'interno del fabbricato della Centrale Crevola Diveria, in comune di Crevoladossola (VB).

Importo: circa duecentomilioni di lire. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: sessanta giorni circa dalla data di consegna lavori (prevista a ottobre 1997).

Iscrizione ANC: richiesta cat. 16h non inferiore a 300 milioni.

Subappalti: cat. prevalente 16h importo 200 milioni; altre cat.: non previste.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 15 del trentottesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, per ogni singola gara, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: Enel Direzione Produzione Idroelettrica Alpi nord-ovest c/o Uffici di Domodossola, via Carale di Masera, 1 - 28037 Domodossola (VB). Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara P11..... Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori».

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile esclusa ogni forma di anticipazione. È prevista clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo 158/95.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applicano l'art. 18 della legge 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

Condizioni minime richieste per la partecipazione alle gare:

1) con la richiesta di partecipazione il concorrente dovrà indicare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91 da provare con la documentazione prevista al succitato articolo. La documentazione dovrà essere inoltrata unitamente alla richiesta di partecipazione alla gara (in caso di riunione di imprese per ciascuna impresa). Non sono ammesse copie non autenticate o fotocopie della documentazione;

2) il concorrente è tenuto altresì ad effettuare le seguenti dichiarazioni redatte su carta intestata dell'impresa, timbrata e firmata dai legali rappresentanti:

a) dichiarazione di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella cat. 16e (per la gara P11WD005) oppure 16h (per la gara P11WD006) per importo non inferiore a 300 milioni di lire (la dichiarazione non sarà necessaria nel caso il relativo certificato fosse compreso nella documentazione prevista al punto 1);

b) dichiarazione che attesti la disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

c) dichiarazione in cui siano esplicitamente indicati i seguenti importi:

cifra di affari globale fatturata relativa agli ultimi tre anni complessivamente non inferiore comunque a 2 miliardi di lire (I.V.A. esclusa);

cifra dei lavori rientranti nella categoria dell'ANC 16e (per la gara P11WD005) oppure 16h (per la gara P11WD006) eseguiti dall'impresa negli ultimi tre anni il cui importo fatturato non dovrà essere comunque inferiore a un miliardo di lire (I.V.A. esclusa);

d) dichiarazione di tutti i lavori di tipologia analoga eseguiti dall'impresa nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, in cui sia compreso almeno un lavoro di importo maggiore o uguale a 100.000.000 di lire (I.V.A. esclusa). Per ogni lavoro dichiarato come sopra, oltre all'importo, dovrà essere altresì indicato il Committente, la località e la data di inizio e di ultimazione dei lavori;

e) dichiarazione (in caso di riunione di imprese, rilasciata da ogni impresa) dalla quale risulti l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese che abbiano presentato in via autonoma la propria richiesta di partecipazione alla gara o la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le eventuali imprese che si trovino in una delle situazioni sopra indicate potranno richiedere l'autorizzazione a partecipare comunque alla gara costituendosi tra loro in forma associata.

I singoli requisiti richiesti ai precedenti punti a), c) e d) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso, in particolare:

dall'impresa capogruppo nella misura del 60% del valore indicato;

da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato.

Le dichiarazioni devono essere trasmesse insieme alla richiesta di partecipazione alla gara e alla documentazione di cui al punto 1 (in caso di riunione di impresa per ciascuna impresa).

Quanto dichiarato dovrà essere successivamente comprovato in sede di offerta.

La mancata o insufficiente documentazione dei requisiti di cui al punto 1 o l'omessa o insufficiente documentazione delle dichiarazioni di cui al punto 2 costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Ing. Guarnieri Giulio.

C-12788 (A pagamento).

COMUNE DI RAVENNA

Avviso di appalto/concorso - Estratto del bando

Il Comune di Ravenna dispone la costituzione in diritto di superficie per appalto concorso dell'area a destinazione verde sportivo in via Canalazzo (Corso Nord).

L'area presenta le seguenti individuazioni catastali: N.C.T. sez. Ra foglio 46 mapp. 1337 superficie 8.286 mq.

Durata della costituzione del diritto di superficie: anni 35 a decorrere dalla data di stipula della convenzione. L'offerta dovrà pervenire al Comune di Ravenna - Servizio Contratti, entro le ore 12 dell'8 luglio 1997.

Prezzo base d'asta L. 299.700.000 esente I.V.A. (a corpo).

Sono ammesse solo offerte in aumento rispetto alla base d'asta.

Pagamento in contanti alla stipula dell'atto.

Per la determinazione della graduatoria e quindi della aggiudicazione, si procederà tenendo in considerazione i seguenti elementi a cui si attribuirà un punteggio:

Offerta economica:

1) rialzo d'asta 5 punti per ogni punto percentuale di aumento con un massimo di 60 punti;

2) progetto preliminare dell'impianto: valenza funzionale e miglior flessibilità, integrazione d'usi e qualità architettonica e sistemazioni esterne riferite all'area 40 punti.

Sarà nominata apposita commissione tecnica a cui sarà affidato l'incarico dell'esame delle offerte e per la predisposizione della graduatoria da sottoporre all'approvazione della Giunta Comunale.

Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno effettuare un deposito in contanti presso la Tesoreria Comunale pari al 10% del prezzo a base d'asta, quale deposito provvisorio a garanzia, precisamente L. 29.970.000.

Per informazioni e per il ritiro del bando, della convenzione e dello schema progettuale rivolgersi all'arch. Leonardo Rossi, Servizio Progettazione Urbanistica, via Mura di Porta Serrata, 11 (RA), tel. 482000.

Il dirigente: rag. Manzi Federico.

C-12789 (A pagamento).

COMUNE DI FOGGIA

Bando di gara

1. Il Comune di Foggia - Ufficio Legale/Contratti, corso Garibaldi n. 52, Foggia, tel. 0881.709669, telefax 0881.772552 intende appaltare mediante Pubblico Incanto per l'appalto dei lavori di costruzione delle condotte fognanti nel borgo Segezia e collettore principale di collegamento al centro urbano di Foggia.

2. La procedura di appalto sarà espletata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari anche riferiti ai sistemi e subsistemi di impianti tecnologici. Il Pubblico Incanto si terrà il giorno 28 maggio 1997 con inizio alle ore 9,30 presso l'Ufficio Legale Contratti, corso Garibaldi, 52, Foggia. Importo a base d'asta L. 2.569.457.788 oltre I.V.A. nella misura di legge.

3. Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Foggia. Caratteristiche generali dell'opera: lavori di costruzione delle condotte fognanti nel borgo Segezia e collettore principale di collegamento al centro urbano di Foggia.

Categoria prevalente: costruzione fognatura e collettore di collegamento: L. 2.075.200.034. Opere scorponabili: scavi e rinterrati: L. 494.257.754.

Categoria A.N.C. prevalente: 10/a di importo adeguato. Categoria A.N.C. opere scorponabili: 1.

4. L'offerta si evincerà dall'apposito modulo di designazione dei lavori e somministrazioni, predisposto dall'Amministrazione, legalizzata con marca da L. 20.000; sulla busta dovrà essere apposta la dicitura: offerta per l'appalto lavori di costruzione delle condotte fognanti nel borgo Segezia e collettore principale di collegamento al centro urbano di Foggia.

In calce al modulo di designazione dei lavori e somministrazioni la ditta deve dichiarare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza, secondo la normativa vigente, a pena di esclusione dalla gara. Ove l'impresa concorrente voglia avvalersi dell'istituto del subappalto per una parte dei lavori, lo dovrà indicare in conformità a quanto previsto dall'art. 34 della legge 109/94. L'offerta dovrà essere chiusa in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura senza inserimento di altri documenti.

5. Il plico contenente l'offerta ed i documenti richiesti al successivo n. 15 con la denominazione della ditta e l'oggetto della gara, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 27 maggio 1997 esclusivamente mediante lettera raccomandata, a mezzo del servizio postale. Non saranno prese in considerazione le offerte pervenute oltre il detto termine.

6. Le offerte redatte in lingua italiana, devono pervenire al seguente indirizzo: Comune di Foggia - Ufficio Legale e Contratti, corso Garibaldi, 58, CAP 71100 Foggia.

7. Il termine di esecuzione dell'appalto è fissato in mesi dieci.

8. Il capitolato speciale d'appalto ed i documenti complementari possono chiedersi al Comune di Foggia - Ufficio Legale e Contratti, corso Garibaldi, 58, CAP 71100 Foggia previo pagamento del costo di riproduzione e dei diritti di segreteria, fino a dieci giorni prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

9. I plichi contenenti le offerte saranno aperti nell'apposita sala della citata sede comunale nel giorno ed ora indicati. Possono assistere all'apertura dei plichi i legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro delegati.

10. I lavori sono finanziati a carico del bilancio 1997 del Comune, capitolo 35300 (POP - Puglia 1994/1996). I pagamenti saranno fatti al maturare di stati d'avanzamento, in conformità quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto.

11. I concorrenti hanno facoltà di presentare offerta ai sensi dell'art. 10 della legge 109/94 e successive modificazioni. Le associazioni temporanee oltre ai documenti appresso indicati dovranno presentare per ciascuna impresa associata una dichiarazione con firma autenticata con la quale l'impresa medesima si impegna, in caso di aggiudicazione a far parte del raggruppamento. In detta dichiarazione dovrà essere indicata la ditta capogruppo.

12. Gli aspiranti devono possedere i seguenti requisiti minimi:

cifra d'affari in lavori nel quinquennio precedente: valore medio annuo L. 2.800.000.000;

costo medio annuo del personale nel precedente quinquennio L. 280.000.000.

In caso di raggruppamento di imprese:

- imprese capogruppo: cifra d'affari in lavori nel precedente quinquennio: valore medio annuo L. 1.400.000.000;
- imprese mandanti: cifra d'affari in lavori nel precedente quinquennio: valore medio annuo L. 280.000.000;
- imprese capogruppo: costo medio del personale nel precedente quinquennio L. 140.000.000;
- imprese mandanti: costo medio del personale nel precedente quinquennio L. 28.000.000.

13. Nell'offerta il concorrente deve indicare i lavori che intende subappaltare.

14. Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta trascorsi mesi sei dalla data di esperimento della gara.

15. Per partecipare alla gara le imprese dovranno certificare i seguenti requisiti:

A) sottoscrizione datata, con firma leggibile e per esteso del legale rappresentante dell'impresa dell'allegato modello A, integrato con marca da bollo da L. 20.000;

B) certificato di iscrizione all'A.N.C. comprovante l'iscrizione all'Albo per la categoria 10/a di importo non inferiore a L. 3.000.000.000 ovvero analoga dichiarazione sostitutiva redatta su carta da bollo da L. 20.000 ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, sottoscritta dal titolare (o legale rappresentante) autenticata nei modi di cui all'art. 20 della stessa legge;

C) che l'offerta presentata si considererà vincolante per i partecipanti per il periodo di mesi sei;

D) per le imprese individuali: certificato del casellario giudiziario di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara.

Se il direttore tecnico dell'impresa è persona, diversa dal titolare di essa, il certificato deve riferirsi ad entrambi. Detto certificato deve essere unicamente ed esclusivamente in originale.

L'abolizione in copia autentica sarà motivo di esclusione;

E) per le Società commerciali e per le Cooperative: lo stesso certificato per il direttore tecnico e per tutti i componenti, se trattasi di società in nome collettivo; per il direttore tecnico e per tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; per il direttore tecnico e per tutti gli amministratori, muniti di poteri di rappresentanza, per gli altri tipi di società;

F) certificato del Registro delle Imprese recante la menzione di non fallimento o, in difetto della mancata attestazione della Camera di Commercio, certificato della Cancelleria del Tribunale di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara ai sensi del D.P.R. n. 581 del 7 dicembre 1995.

G) dichiarazione che, ai sensi della legge 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

H) dichiarazione che l'impresa è vincolata alla propria offerta economica per la durata di mesi sei;

I) per le singole imprese associate, dichiarazione da cui risulta che non concorrono singolarmente o in raggruppamento societario o di imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento o controllo determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile. I requisiti di cui ai punti A), B), G), I), devono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziata. Per i concorrenti non italiani, i documenti non previsti dalle rispettive legislazioni potranno essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatte in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione certificata conforme al testo straniero della medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

16. Cauzione provvisoria: per l'ammissione alla gara le ditte avranno effettuare deposito cauzionale provvisorio del 2% dell'importo a base d'asta mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

17. Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia stata presentata una sola offerta purché valida.

18. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata a norma dell'art. 21 della legge 109/94, come modificata dalla legge 216/95. Le offerte anomale, individuate a termini del regime transitorio previsto dall'art. 21 c. 1/bis della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, saranno escluse con il procedimento ordinario previsto dalla norma stessa.

19. La richiesta di informazioni dovrà essere indirizzata:

per gli aspetti procedurali inerenti la gara a: Comune di Foggia - Divisione Legale Contratti, corso Garibaldi, 52 - 71100 Foggia; per gli aspetti tecnici: Uff. Tecnico Comunale ing. Matteo Ercolino.

20. Il plico contenente la busta dell'offerta ed i documenti indicati con la denominazione della ditta chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura recante oltre l'indirizzo di questo Comune, la seguente dicitura: Pubblico Incanto per i lavori di costruzione delle condotte fognanti nel borgo Segezia e collettore fognante principale di collegamento al centro urbano di Foggia dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 27 maggio 1997 all'Ufficio Protocollo di questo Comune.

Foggia, 22 aprile 1997

Il segretario generale: dott. M. Petti

Il dirigente: avv. D. Dragonetti

C-12791 (A pagamento).

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto per appalto delle opere di adeguamento della biblioteca civica di via Zappellini al fine dell'ottenimento del certificato di prevenzione incendi di cui alla legge 966/1965 e D.P.R. 577/1982, D.P.R. 418/1995 (importo a base d'asta L. 187.658.048 oltre I.V.A.).

Ente appaltante: comune di Busto Arsizio (provincia di Varese).

Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto, art. 73, lettera c) del R.D. 827/24, art. 8 lettera a) del decreto legislativo n. 406/91 e art. 21, primo comma della legge 109/94 (criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi).

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi i documenti per partecipare alla gara: Comune di Busto Arsizio, via F.lli d'Italia, 12, quarto settore Lavori pubblici, sezione Stabili, tel. 0331/390201, telefax 0331/390291 (tutti o alcuni di essi potranno essere inviati per posta, con tassa a carico del destinatario, previo versamento dei relativi importi). Non si effettua servizio fax.

Termine di ricezione delle offerte: giorno 7 giugno 1997 entro le ore 12.

Modalità di redazione dell'offerta e requisiti di ammissione delle imprese: previsti nel bando integrale.

Busto Arsizio, 24 aprile 1997

L'ingegnere capo: ing. Flavio Verzotti.

C-12790 (A pagamento).

COMUNE DI BADIA CALAVENA (Provincia di Verona)

Avviso d'asta per la realizzazione di strutture atte a favorire il riuso di materiale di imballaggio

Importo a base d'asta: L. 79.777.850.

Modalità: pubblico incanto del giorno 27 maggio 1997 ore 9.

Aggiudicazione: massimo ribasso unico percentuale sui prezzi unitari e sull'importo delle opere a corpo di cui agli artt. 21 legge 109/94 e 73, lett. c) R.D. 827/24.

Iscrizione A.N.C.: categoria 6ª (lavori stradali).

Termine presentazione offerte: ore 12 del 26 maggio 1997.

Informazioni e documenti presso ufficio tecnico comunale (tel. 045/7810503-7810685, fax 045/7810266).

Il capo ufficio tecnico: Colombari geom. Antonio.

C-12817 (A pagamento).

COMUNE DI BADIA CALAVENA
(Provincia di Verona)

Si rende noto che sono in pubblicazione all'albo pretorio di questo Ente gli avvisi di esito di gara delle seguenti procedure d'appalto:

lavori di ripristino della viabilità e di sistemazione della frana al km. 0+045 della strada Taioli-Scandolara, primo tronco, importo L. 82.500.000 I.V.A. compresa;

lavori di costruzione di loculi interrati nel cimitero del capoluogo, importo L. 77.491.994 I.V.A. compresa;

fornitura di impianti pubblicitari, importo L. 29.750.000 I.V.A. compresa.

I testi integrali di cui al presente avviso sono visionabili e possono essere richiesti in copia presso i competenti uffici comunali durante il normale orario d'ufficio.

Il responsabile del procedimento:
Colombari gcom. Antonio

C-12818 (A pagamento).

COMUNE DI SCHIO
(Provincia di Vicenza)

Avviso di avvenuta aggiudicazione appalto opere pubbliche pubblicazione a norma dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80 e dell'art. 6, 3° comma della legge 25 febbraio 1987, n. 67.

Si rende noto che il pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione del collegamento stradale tra la statale n. 46 del Pasubio e la Zona Industriale, indetto per il giorno 31 gennaio 1997 con le modalità previste dall'art. 73, lettera c) e art. 76 del regio decreto n. 827/1924, è stato aggiudicato in via definitiva alla Ditta «Cavagnis-Costacurra S.r.l.» con sede a Padova, in via Aleardo Aleardi n. 5, per l'importo di L. 4.979.389.566, oltre I.V.A.

Hanno partecipato all'asta e presentato offerta n. 115 ditte.

Schio, 16 aprile 1997

Il segretario generale:
Granatiero dott. Bonaventura

C-12819 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA
Società per Azioni

Rettifica bando di gara

Bando di gara per procedura aperta (ai sensi dell'art. 12 comma 2 lettera a) del decreto legge 158/95).

Questo Ente rende noto che il bando di gara pubblicato sul Foglio Inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 66 del 20 marzo 1997 e sul supplemento Serie S alla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee n. 58 del 22 marzo 1997 relativo a fornitura di n. 104 carrelli trainati per trasporto pallets in ambito aeroportuale, viene modificato come segue:

7. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere redatte in lingua italiana e pervenire in busta chiusa e controfirmata sui lembi, entro le ore 12 del 1° luglio 1997, al recapito dell'Ente Appaltante evidenziando sulla busta: «Gara n. ADG/230/97 - Fornitura carrelli pallets».

Le modalità di presentazione dell'offerta dovranno essere, a pena di esclusione, quelle indicate nel disciplinare di gara.

8. L'apertura delle buste avverrà il 1° luglio 1997, alle ore 15 presso gli uffici dell'Ente Appaltante in seduta pubblica; è ammessa la presenza di un rappresentante per ogni impresa concorrente.

13.2 Dichiarazione del legale rappresentante con poteri, autenticata ai sensi della legge 15/68, attestante:

1) l'insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

2) cifra globale relativa alle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi;

3) cifra globale relativa alle forniture identiche a quella oggetto del presente appalto realizzate negli ultimi tre esercizi;

4) elenco delle principali forniture di carrelli trainati effettuate negli ultimi tre anni, con indicazione dei committenti, del periodo/data e dei relativi importi: da tale elenco dovrà risultare l'esecuzione di forniture di importo complessivo non inferiore a L. 670.000.000 (dicansi lire seicentotantamiloni).

In caso di imprese riunite o consorziate, la mandataria ovvero una consorziata dovrà possedere il requisito di cui al precedente punto 13.2.4 almeno nella misura del 60% del totale, mentre ogni mandante e/o altra consorziata dovrà possedere tale requisito almeno nella misura del 20% del totale, sino all'integrale soddisfacimento della condizione richiesta.

Si intendono parimenti modificati i corrispondenti punti del Disciplinare di Gara, di cui il presente avviso costituisce parte integrante.

Invariati i rimanenti punti.

Copia della presente rettifica di bando è stata inviata all'Ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea il 30 aprile 1997.

Il direttore generale: G. Spano

Il direttore acquisti: M. Riccardi

S-11414 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA
Società per Azioni

Rettifica bando di gara

Bando di gara per procedura aperta (ai sensi dell'art. 12 comma 2 lettera a) del decreto legge 158/95).

Questo Ente rende noto che il bando di gara pubblicato sul Foglio Inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 66 del 20 marzo 1997 e sul supplemento Serie S alla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee n. 58 del 22 marzo 1997 relativo a fornitura di n. 368 carrelli trainati per trasporto merci e bagagli in ambito aeroportuale, viene modificato come segue:

7. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere redatte in lingua italiana e pervenire in busta chiusa e controfirmata sui lembi, entro le ore 12 del 27 giugno 1997, al recapito dell'Ente Appaltante evidenziando sulla busta: «Gara n. ADG/210/97 - Fornitura carrelli bagagli».

Le modalità di presentazione dell'offerta dovranno essere, a pena di esclusione, quelle indicate nel disciplinare di gara.

8. L'apertura delle buste avverrà il 27 giugno 1997, alle ore 15 presso gli uffici dell'Ente Appaltante in seduta pubblica; è ammessa la presenza di un rappresentante per ogni impresa concorrente.

13.2 Dichiarazione del legale rappresentante con poteri, autenticata ai sensi della legge 15/68, attestante:

1) l'insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

2) cifra globale relativa alle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi;

3) cifra globale relativa alle forniture identiche a quella oggetto del presente appalto realizzate negli ultimi tre esercizi;

4) elenco delle principali forniture di carrelli trainati effettuate negli ultimi tre anni, con indicazione dei committenti, del periodo/data e dei relativi importi: da tale elenco dovrà risultare l'esecuzione di forniture di importo complessivo non inferiore a L. 1.250.000.000 (dicansi lire un miliardo duecentocinquanta milioni).

In caso di imprese riunite o consorziate, la mandataria ovvero una consorziata dovrà possedere il requisito di cui al precedente punto

13.2.4 almeno nella misura del 60% del totale, mentre ogni mandante e/o altra consorziata dovrà possedere tale requisito almeno nella misura del 20% del totale, sino all'integrale soddisfacimento della condizione richiesta.

Si intendono parimenti modificati i corrispondenti punti del Disciplinare di Gara, di cui il presente avviso costituisce parte integrante.

Invariati i rimanenti punti.

Copia della presente rettifica di bando è stato inviata all'Ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea il 30 aprile 1997.

Il direttore generale: G. Spano

Il direttore acquisti: M. Riccardi

S-11416 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA Società per Azioni

Rettifica bando di gara

Bando di gara per procedura aperta (ai sensi dell'art. 12 comma 2 lettera a) del decreto legge 158/95).

Questo Ente rende noto che il bando di gara pubblicato sul Foglio Inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 66 del 20 marzo 1997 e sul supplemento Serie S alla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee n. 59 del 25 marzo 1997 relativo a fornitura di n. 74 trattori elettrici per traino carrelli di tipo aeroportuale, viene modificato come segue:

7. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere redatte in lingua italiana e pervenire in busta chiusa e controfirmata sui lembi, entro le ore 12 del 30 giugno 1997, al recapito dell'Ente Appaltante evidenziando sulla busta: «Gara n. ADG/200/97 - Fornitura trattori elettrici».

Le modalità di presentazione dell'offerta dovranno essere, a pena di esclusione, quelle indicate nel disciplinare di gara.

8. L'apertura delle buste avverrà il 30 giugno 1997, alle ore 15 presso gli uffici dell'Ente Appaltante in seduta pubblica: è ammessa la presenza di un rappresentante per ogni impresa concorrente.

13.2 Dichiarazione del legale rappresentante con poteri, autenticata ai sensi della legge 15/68, attestante:

1) l'insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

2) cifra globale relativa alle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi;

3) cifra globale relativa alle forniture identiche a quella oggetto del presente appalto realizzate negli ultimi tre esercizi;

4) elenco delle principali forniture di trattori elettrici effettuate negli ultimi tre anni, con indicazione dei committenti, del periodo/data e dei relativi importi: da tale elenco dovrà risultare l'esecuzione di forniture di importo complessivo non inferiore a L. 2.500.000.000 (duemiliardicinquecentomilioni).

In caso di imprese riunite o consorziate, la mandataria ovvero una consorziata dovrà possedere il requisito di cui al precedente punto 13.2.4 almeno nella misura del 60% del totale, mentre ogni mandante e/o altra consorziata dovrà possedere tale requisito almeno nella misura del 20% del totale, sino all'integrale soddisfacimento della condizione richiesta.

Si intendono parimenti modificati i corrispondenti punti del Disciplinare di Gara, di cui il presente avviso costituisce parte integrante.

Invariati i rimanenti punti.

Copia della presente rettifica di bando è stato inviata all'Ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea il 30 aprile 1997.

L'amministratore delegato: G. Gallia.

S-11417 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISO DI RETTIFICA

Nell'avviso C-8451 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNO a nome Giampetruzzi M. Cristina pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte 2^a in data 2 aprile 1997 ove si legge «... con decreto del 25 ottobre 1996 ...» si deve intendere «... con decreto del 29 giugno 1996 ...».

Giampetruzzi M. Cristina.

C-12806 (A pagamento).

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-6316, riguardante PROGETTI DI FUSIONE per INCORPORAZIONE, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80-bis del 7 aprile 1997, alla pagina 182, al punto 1.2. del testo dove è scritto: «1.2 Incorporante:» leggasi correttamente: «1.2 Incorporanda:».

Invariato tutto il resto.

C-13483.

Nell'avviso S-11486, riguardante la convocazione di assemblea della RHONE POULENC AGRO - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 102 del 5 maggio 1997, alla pagina 10, al secondo rigo del testo, dove è scritto: «... Milano, via Winckelmann n. 2, ...» deve invece intendersi «... Origgio, viale Europa n. 11 ...», in conformità del testo originale inviato per la pubblicazione.

Invariato il resto.

C-13484.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.S.FIN. - S.p.a.	16
AIAL - S.r.l.	17
ANGELO BURLINETTO - S.r.l.	25
ARIMPEX LARIO - S.r.l.	17
ARUK - S.p.a.	8

	PAG.		PAG.
AZIENDA AGRICOLA VALLE DEL FITTO - S.r.l.	22	DELTA BIOLOGICALS - S.r.l.	2
BANCA CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA - S.p.a.	8	EDIL FINANZIARIA - S.p.a.	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO MARINA DI GINOSA Società cooperativa a responsabilità limitata	17	EDILIA - S.p.a.	4
BANCA D'ITALIA - S.p.a.	3	EDITORIALE SORIT - S.p.a.	12
BANCA D'ITALIA - S.p.a.	16	EDIZIONI FIERA MILANO - S.p.a.	7
BANCA MEDITERRANEA - S.p.a. Gruppo Cassa di Risparmio di Roma	16	EFESTO - S.p.a.	9
BANEC - S.p.a. Banca dell'Economia Cooperativa	17	ELBA FERRIES - S.r.l.	22
BARILLA G. E F.LLI Società per Azioni	7	ELETTROLITICA DEL BASSO NERA - S.p.a.	10
BATTAGLIA - S.p.a.	24	ESOMENA - S.p.a.	10
BELFE HOLDING - S.p.a.	10	ESOMENA - S.p.a.	11
BIANCHI TAS TRASMISSIONI ARTICOLAZIONI SNODI - S.p.a.	13	EUROMARKET - S.r.l.	17
BRACCO - S.p.a.	3	EUROSIDER - S.p.a.	20
BULL HN SUD - S.p.a.	2	F.T.C. INTERNATIONAL - S.p.a.	16
C.A.R. - S.p.a. Centro Agro Alimentare Roma	10	FAR AIRLINES INTERNATIONAL - S.p.a.	11
CALABRESE - S.p.a.	15	FILADELFIA - S.r.l.	23
CANTINA ANTICHE TERRE DEI GALLEANI DI AGLIANO - S. Coop a r.l.	23	FIN.PI. - S.r.l.	24
CANTINA SOCIALE BARBERA DEI SEI CASTELLI S. Coop. a r.l.	23	FINTEK - S.r.l.	18
CANTINA SOCIALE DI CASTELNUOVO CALCEA - S. Coop. a r.l.	23	FONDAZIONE VINCENZO DI PAOLO - S.p.a.	1
CENTRO ECOLOGICO - S.p.a.	4	GESTIELLE - S.p.a.	14
CENTRO LAVORAZIONE ACCIAI - S.p.a.	2	GUERRINO PIVATO - S.p.a.	22
CIS CARD - S.p.a.	4	GUIDO M. BARILLA E F.LLI Società in accomandita per azioni	7
COLLI MARKET 2000 - S.r.l.	24	HIAL FINANZIARIA - S.r.l.	17
CONTINENTALE ITALIANA - S.p.a.	15	I.A.M. - S.p.a. - Iniziative Ambientali Meridionali	14
COOP. BOSCO MESOLA - S.c. a r.l.	14	I.GE.CO. - Impresa Generale Costruzioni Società a responsabilità limitata	17
COOPERATIVA EDIL STRADE IMOLESE Società Cooperativa a responsabilità limitata	10	I.L.A.P. - S.p.a. Industria Lavorazioni Polimeri	9
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	16	I.P.E.R. - S.p.a.	5
CROMODURO - S.r.l.	25	I.T.A. - Industria Trasformazione Acciaio - S.p.a.	18
CROMODURO ZUNIN - S.r.l.	25	IL BARICENTRO CENTRO COMMERCIALE ALL'INGROSSO SOCIETÀ PER AZIONI in sigla «IL BARICENTRO S.P.A.»	9
CRUED SERVIZI INFORMATICI - S.p.a.	5	ILVA DISTRIBUZIONE ITALIA - S.r.l.	19
DEL VECCHIO COSTRUZIONI - S.p.a.	4	ILVA DISTRIBUZIONE ITALIA - S.r.l.	21
		ILVA INTERNATIONAL - S.p.a.	21
		ILVA LAMINATI PIANI - S.p.a.	21
		IMA ITALIA ASSISTANCE - S.p.a.	13
		INFINAS - S.p.a. Società per l'Intermediazione Finanziaria e Assicurativa	15

	PAG.		PAG.
INTERLEASING - S.p.a.	2	S.I.L.A.M. - S.r.l.	
INVE-FIN - S.p.a.	11	Società Immobiliare Lavoratori Autonomi Monfalconesi	24
ISPEMA - S.r.l.	22	SALITALIA - S.p.a.	5
ISTRIA TRIESTE - S.p.a.	8	SANTAGOSTINO LAMIERE - S.p.a.	19
ITAL-LAMIERE - S.p.a.	19	SELCOM - S.p.a.	15
LA FELCE - S.r.l.	23	SERIN SERVIZI INDUSTRIALI - S.p.a.	9
MAECI - SOCIETÀ MUTUA DI ASSICURAZIONI E DI RIASSICURAZIONI	13	SIDERCOMIT MILANO C.S. COILS - S.r.l.	20
MARANGONI PNEUMATICI - S.p.a.	25	SIDERCOMIT TORINO C.S. COILS - S.r.l.	21
MARANGONI TECHNOLOGIES - S.p.a.	24	SIECO - S.p.a.	13
MEDIOTERMINE ITALIANA SOCIETÀ PER AZIONI in sigla «MEDIT S.p.a.»	8	SILPA TUBI - S.p.a.	18
MONTICCHIO GAUDIANELLO - S.p.a.	8	SOCIETÀ CESENATE CORSE AL TROTTO - S.p.a.	11
PARFIN - S.r.l.	18	SOCIETÀ COOPERATIVA ROMA DOMANI - a.r.l.	1
PARIBAS FINANZIARIA - S.p.a.	12	SOCIETÀ EDIL CAPUA - S.p.a.	4
PAVITAL ENGINEERING - S.p.a.	22	SOCIETÀ INDUSTRIALE DEL GALLITELLO - S.p.a.	7
PAVITAL PIVATO PAKISTAN JOINT VENTURE - S.r.l.	22	STANHOME - S.p.a.	6
PRODICON INTERNATIONAL - S.r.l.	24	TESSILE DI CETRARO	19
PROSIMET - S.p.a.	12	TESSILE DI CETRARO - S.p.a.	3
RAI - Radiotelevisione Italiana Società per azioni	5	TIBA - Società per azioni	17
RISPARMIO & PREVIDENZA - S.p.a.	6	TIROMAT - S.p.a.	7
ROTO - S.p.a.	5	TOURSHIP ITALIA - S.p.a.	22
RUBBER - S.r.l.	24	TSI SYSTEM - S.p.a.	12
S.E.A.P. - S.p.a. Società Esercizio Aeroporti Puglia	3	TURISANDA - S.p.a.	14
S.I.A. - S.p.a. Società Immobiliare ed Alberghiera	3	UNIONE GAS AUTO - S.p.a.	6
		VEMAC - S.p.a.	14
		VERONA ASSICURAZIONI - S.p.a.	6

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 1 0 4 0 9 7 *

L. 6.200